



**CD-Recording Software
per Windows 95/98,
Windows 3.1x, Windows NT**

nero
BURNING ROM

© 1995-98
ahead software gmbh
im stöckmädle 6
76307 karlsbad
germany
all rights reserved

Questo manuale e il software Nero – Burning Rom sono protetti da copyright. Tutti i diritti sono riservati.

La copia o la riproduzione – di tutto o di parti – non è permessa.

I reclami contro ahead software che non rientrano nella garanzia non sono validi.
In particolare ahead software non si assume responsabilità per la validità dei contenuti di questo manuale. Le modifiche al software sono riservate.

Tutti i marchi sono menzionati sono a scopo di informazione.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato con noi!

Copyright © 1995 - 1999 by ahead software gmbh

Contenuti

1 INTRODUZIONE	7
1.1 La masterizzazione come nuova tecnologia	7
1.2 Applicazioni della masterizzazione	7
1.3 Struttura del manuale	8
1.4 Convenzioni	9
2 INSTALLARE NERO	12
2.1 Requisiti di sistema	12
2.1.1 Requisiti Hardware	12
2.1.2 Uno sguardo a: Componenti per la masterizzazione	12
2.2 L'installazione	13
2.2.1 Installazione del controller SCSI	13
2.2.2 Installazione del masterizzatore	13
2.2.3 Installazione di Nero	13
2.2.3.1 Windows 95/98 e Windows NT 4.0	14
2.2.3.2 Windows 3.1x	14
2.2.4 Disinstallazione di Nero	14
3 PER COMINCIARE	16
3.1 Creare una Nuova Compilation	17
3.2 Determinare la velocità massima di scrittura	17
3.3 Simulare il processo di scrittura:	18
3.4 Il processo di scrittura	18
4 NOZIONI FONDAMENTALI SULLA MASTERIZZAZIONE	21
4.1 I formati standard di registrazione	21
4.1.1 Red Book	21
4.1.2 Yellow Book	22
4.1.3 Green Book	22
4.1.4 Orange Book	23
4.1.5 White Book	23
4.1.6 Blue Book	24
4.2 Definizione dei concetti	24
4.2.1 Tracce	24
4.2.2 Settori	24
4.2.3 Tavola dei contenuti	24
4.2.4 Singola Sessione, Multi-Sessione	24

4.2.5	Disc At Once, Track At Once	25
4.3	Formati di registrazione	25
4.3.1	CD-Audio	25
4.3.2	CD-ROM	25
4.3.3	ISO 9660	26
4.3.4	CD Mixed-Mode	27
4.3.5	Enhanced Music CD	27
4.3.6	Photo-CD	27
5	NERO	30
5.1	Procedure di base	30
5.2	Termini e concetti	30
5.3	L'Interfaccia utente	31
5.3.1	Barra del titolo	32
5.3.2	Barra dei menu	33
5.3.3	Barra degli strumenti	34
5.3.4	Barra di stato	34
5.3.5	Pulsante destro del mouse – Menu relativi al contesto	35
5.3.6	Finestre di Nero	35
5.3.6.1	La finestra Gestione File	35
5.3.6.2	La finestra della Compilation CD-ROM	36
5.3.6.3	La finestra della Compilation Audio CD	37
5.3.6.4	La finestra della compilation CD Mixed-Mode	38
5.3.6.5	La finestra della compilation CD Multisessione	39
5.4	Finalmente: Nero scrive...	40
5.4.1	Finestra di dialogo Scrittura	40
5.4.2	Prova velocità di scrittura	41
5.4.3	Simulazione	41
5.4.4	Metodi di scrittura	42
5.4.5	Processo di scrittura	42
6	PASSO PER PASSO	45
6.1	CD-ROM	45
6.2	CD Audio	46
6.2.1	Salvare le tracce audio in file Wav	47
6.2.2	Creazione di una compilation audio con il drag&drop	48
6.3	File Immagine	49
6.3.1	Creare il File Immagine	49
6.3.2	Scrivere il File Immagine	50
6.3.3	Salvare le tracce dati utilizzando un File Immagine	50
6.4	Copia CD	52
6.4.1	Copia CD - metodi	52
6.4.2	Copia immagine	53

6.4.3	Copia CD-CD (al volo)	54
6.5	CD Mixed-Mode	55
6.6	CD Multisessione	56
6.7	HD Backup	57
7	RIFERIMENTO	62
7.1	Il Menu FILE	62
7.1.1	FILE> Nuovo	62
7.1.2	FILE> Apri	64
7.1.3	FILE> Chiudi	65
7.1.4	FILE> Salva	65
7.1.5	FILE> Save con nome...	66
	FILE> Info Compilation (-ROM)	66
7.1.6.1	La finestra delle proprietà INFO	67
7.1.6.2	La finestra delle proprietà MULTISESSIONE	68
7.1.6.3	La finestra delle proprietà OPZIONI FILE	70
7.1.6.4	La finestra delle proprietà DESCRITTORE VOLUME	72
7.1.6.5	La finestra delle proprietà DATE	74
7.1.6.6	La finestra delle proprietà SCRIVI	75
7.1.7	FILE> Info Compilation (CD Audio)	75
7.1.7.1	La finestra delle proprietà INFO	75
7.1.7.2	La finestra delle proprietà CD AUDIO	76
7.1.7.3	La finestra delle proprietà SCRITTURA	76
7.1.8	FILE> Aggiorna Compilation	76
7.1.9	FILE> Scrivi CD	77
7.1.10	FILE> Scrivi Immagine	79
7.1.10.1	La finestra delle proprietà INFO	80
7.1.10.2	La finestra delle proprietà SCRITTURA	81
7.1.11	FILE> Copia CD	81
7.1.11.1	La finestra delle proprietà IMMAGINE	81
7.1.11.2	La finestra delle proprietà OPZIONI DI COPIA	82
7.1.11.3	La finestra delle proprietà OPZIONI DI LETTURA	72
7.1.11.4	La finestra delle proprietà SCRITTURA	85
7.1.12	FILE> Crea HD Backup	86
7.1.12.1	La finestra SELEZIONA IL DISCO RIGIDO	86
7.1.12.2	La finestra delle proprietà SCRITTURA	87
7.1.13	FILE> Preferenze	867
7.1.13.1	La finestra delle proprietà GENERALE	87
7.1.13.2	La finestra delle proprietà CACHE	90
7.1.13.3	La finestra delle proprietà LINGUA	90
7.1.13.4	La finestra delle proprietà SUONI	91
7.1.13.5	La finestra delle proprietà CARATTERISTICHE AVANZATE	92
7.1.14	FILE> Vista Pagina	913
7.1.15	FILE> Stampa	94
7.1.16	FILE>Stampa Copertina CD	94
7.1.16	FILE> Esci	94
7.2	Il Menu MODIFICA	95
7.2.1	Comandi di menù con la finestra Gestione File attiva	95

7.2.1.1	MODIFICA> Seleziona Tutto	95
7.2.1.2	MODIFICA> Inverti Selezione	95
7.2.1.3	MODIFICA> Proprietà	96
7.2.2	Comandi di menù con la finestra CD-ROM o CD-Audio attiva	96
7.2.2.1	MODIFICA> Annulla	97
7.2.2.2	MODIFICA> Taglia	97
7.2.2.3	MODIFICA> Copia	97
7.2.2.4	MODIFICA> Incolla	97
7.2.2.5	MODIFICA> Elimina	97
7.2.2.6	MODIFICA> Seleziona Tutto	98
7.2.2.7	MODIFICA> Inverti Selezione	98
7.2.2.8	MODIFICA> Proprietà	98
7.2.2.8.1	Compilation CD-ROM	98
7.2.2.8.2	Compilation Audio	100
7.2.2.8.2.1	Finestra delle proprietà PROPRIETA' TRACCIA	100
7.2.2.8.2.2	Finestra delle proprietà STABILISCI POSIZIONE INDICI	101
7.2.2.8.2.3	Finestra delle proprietà IMPOSTA LIMITI TRACCIA	102
7.2.2.8.2.4	Finestra delle proprietà FILTRI	103
7.2.2.9	MODIFICA> Aggiungi File	102
7.2.2.10	MODIFICA> Crea Cartella	104
7.2.2.11	MODIFICA> Trova	105
7.2.3	Abbreviazioni di tastiera del menu MODIFICA	105
7.3	Il Menù VISUALIZZA	105
7.3.1	VISUALIZZA> Barra degli strumenti e VISUALIZZA> Barra di Stato	106
7.3.2	VISUALIZZA> Nuovo Gestione File	106
7.3.3	VISUALIZZA> Originale o VISUALIZZA> ISO 9660	106
7.3.4	VISUALIZZA> Per Nome, Per Tipo, Per Dimensione, Per Data, Per Posizione	107
7.4	Il Menù MASTERIZZATORE	107
7.4.1	MASTERIZZATORE> Seleziona Masterizzatore	108
7.4.2	MASTERIZZATORE> Info CD	109
7.4.3	MASTERIZZATORE> Salva traccia	109
7.4.4	MASTERIZZATORE> Cancella CD-Riscrivibile	112
7.4.5	MASTERIZZATORE> Espelli CD	113
7.5	Il Menù FINESTRA	113
7.5.1	FINESTRA> Nuova Finestra	114
7.5.2	FINESTRA> Sovrapposizione	114
7.5.3	FINESTRA> Orizzontale	114
7.5.4	FINESTRA> Verticale	114
7.5.5	FINESTRA> Disponi Icone	114
7.6	Il Menù AIUTO (Guida)	114
7.6.1	ARGOMENTI DELLA GUIDA	114
7.6.2	Informazioni su Nero	115
8	IL MULTI MOUNTER DI NERO	117
9	APPENDICE A – SET DI CARATTERI ISO E REGOLE DI CONVERSIONE	120

9.1	Regole di Conversione	120
9.2	Set di caratteri ISO 9660	123
10	APPENDICE B – ABBREVIAZIONI DI TASTIERA	126
10.1	Nel Menu FILE	126
10.2	Nel Menu MODIFICA	126
10.3	Nel Menu MASTERIZZATORE	126
11	GLOSSARIO	128
12	INDICE	136

1 Introduzione

1.1 La masterizzazione come nuova tecnologia

All'inizio degli anni '80, il CEO di una grande azienda di elettronica che stava portando avanti lo sviluppo del compact disc digitale (CD) – usato in quel tempo esclusivamente per la musica – si chiese se vi era un mercato per questi piccoli dischi. Da allora, quella domanda ha avuto ampiamente una risposta. I vecchi dischi in vinile sono solo un vecchio ricordo, ed in molti negozi di musica lo spazio per le cassette è sempre minore a favore di quello per i CD.

La capacità di memorizzazione di 650MB e l'eccellente rapporto prezzo-prestazioni del CD, insieme all'uso senza problemi e alla sicurezza dei dati che garantisce, resero il CD un supporto universale per la memorizzazione dei dati. Nello stesso tempo, si pensava al CD come un supporto di sola lettura; siamo nel 1985.

Nel 1989 venne sviluppato un processo con il quale un CD poteva essere scritto direttamente con un raggio laser. Si aprì così la strada per la creazione di CD in proprio. Si può distinguere un CD registrabile da uno normale dal loro colore oro o verde o blu del lato registrabile. I CD prodotti in larga scala invece sono color argento, e non possono essere scritti con un masterizzatore.

Con il passare del tempo, la creazione di CD in proprio per necessità individuali è diventata semplice ed economica grazie al miglioramento dell'hardware e dal software sempre più intuitivo. In questo momento avete proprio un prodotto di questo genere: grazie alla sua interfaccia semplice ed intuitiva ed alle procedure ottimizzate, **Nero – Burning Rom** rende possibile la creazione dei vostri CD in modo facile e veloce.

1.2 Applicazioni della masterizzazione

Il CD è un supporto ideale per la **distribuzione di informazioni** di ogni tipo (testo, immagini, suoni, dati e programmi). Insieme ad un costo di produzione relativamente basso, consente alte capacità di memorizzazione con accesso diretto ai dati ed ha una vita utile molto lunga, ed inoltre non ha concorrenti alternativi anche se dovete produrne un numero molto basso. Per questi motivi, oggi la quasi totalità dei PC è equipaggiata con un lettore CD-ROM.

Il **CD fatto in proprio** apre una vasta gamma di possibili applicazioni:

Supponiamo che voi, in quanto programmatori, avete creato una versione di prova del vostro **software** e l'avete registrata su un CD-R. Potete immediatamente testare le funzionalità e le prestazioni del vostro prodotto per poi passarlo alla fase di duplicazione. Lo stesso discorso vale per i **libri elettronici** e le **applicazioni CBT** (Computer Based Training), per esempio.

Fino ad oggi, i nastri magnetici e gli streamers sono stati utilizzati per la **sicurezza dei dati** e per il **backup dei dischi rigidi**, mentre microfilm e microfiche sono stati utilizzati per l'**archiviazione dei dati**. L'accesso ai dati memorizzati in questa maniera è complicato e piuttosto lento. In questi casi il CD rappresenta un'alternativa interessante poiché l'accesso ai dati è più comodo e veloce.

Se volete archiviare le vostre foto in forma digitale, un CD è l'ideale per farlo, in quanto può contenere file molto grandi. Per esempio, i **Photo CD** vengono utilizzati per l'archiviazione di immagini ad uso medico. Tecnologie di compressione dati consentono di immagazzinare interi film sui CD Video.

Per gli amanti della musica, la creazione in proprio di **CD Audio** è una delle possibilità più interessanti offerte dalla masterizzazione. Con questa tecnologia potreste, per esempio, creare una compilation con i vostri brani preferiti.

Tenete conto che: la protezione della proprietà intellettuale è garantita da leggi e regole nazionali e internazionali. Prima di scrivere dati non vostri su un CD, dovrete prima controllare se è legale effettuare la copia. La creazione di copie di materiale coperto da diritti è permessa solo con specifiche condizioni, o non è permessa affatto. La responsabilità in ogni caso è interamente vostra.

1.3 Struttura del manuale

Questo manuale è formato da sette capitoli insieme ad un'appendice e ad un glossario.

Avete appena finito di leggere il **Capitolo 1**.

Il **Capitolo 2** descrive l'installazione di **Nero**.

Il **Capitolo 3** descrive un semplice esempio che mostra come creare il vostro primo CD.

Il **Capitolo 4** elenca i fondamenti della masterizzazione.

Il **Capitolo 5** vi consentirà di familiarizzare con **Nero** in dettaglio. Imparerete a conoscere le procedure, le finestre e il processo di scrittura.

Il **Capitolo 6** offre una descrizione passo per passo per creare una compilation ISO, un CD Audio o un file immagine.

Il **Capitolo 7** contiene la guida di riferimento di **Nero**. In questa sezione vengono descritte tutte le voci dei menu.

Nelle **Appendici** troverete informazioni circa i masterizzatori supportati da **Nero**, le tabelle dei caratteri consentiti ed un sommario delle abbreviazioni di tastiera.

Il **Glossario** si trova alla fine del manuale. Qui troverete brevi spiegazioni di tutti i termini più importanti citati nel manuale.

1.4 Convenzioni

Abbiamo aggiunto brevi commenti ed icone sui margini del manuale. Essi servono per aiutarvi a trovare informazioni importanti velocemente. Quando vedrete questa icona, vuol dire:



Attenzione! Fate particolarmente attenzione in questo momento.

2 Installare Nero

In questo capitolo verranno descritti i requisiti di cui avete bisogno per la *masterizzazione* e come installare e configurare **Nero** per Windows 3.1x, Windows NT e Windows 95/98.

2.1 Requisiti di sistema

2.1.1 Requisiti Hardware

Come *configurazione minima* per tutte le versioni di Windows, dovete avere: un PC con processore 486 o superiore e con velocità di almeno 33 Mhz, un minimo di 8 MB di RAM ed eventualmente un controller SCSI con supporto WINASPI.

Il Pc deve essere dotato di un lettore CD-ROM per poter installare **Nero**. Se il vostro masterizzatore è riconosciuto come CD-ROM da Windows, potete anche utilizzare il masterizzatore. Fino ad ora, Windows 95 ha sempre consentito questa possibilità, mentre con Windows 3.1x le possibilità di riuscita sono inferiori.

Il vostro disco rigido dovrebbe essere il più veloce possibile. Il *tempo d'accesso* dovrebbe essere inferiore ai 19 millisecondi. La *velocità di trasferimento* necessaria dal disco rigido al masterizzatore dipende dalla velocità alla quale il masterizzatore può scrivere. Se avete un masterizzatore 1x, raccomandiamo una velocità di trasferimento di almeno 1MB al secondo, e di conseguenza 4MB al secondo con un masterizzatore 4x. In caso contrario i dati non potranno essere trasferiti con continuità al masterizzatore, causando così un errore di buffer vuoto, la «cosa peggiore possibile» che può accadere durante la masterizzazione.

Avete bisogno di circa 3.2 MB di spazio su disco rigido per installare **Nero**.

2.1.2 Uno sguardo a: Componenti per la masterizzazione

Avete bisogno dei seguenti componenti per poter masterizzare i CD:

- un *controller SCSI* (non necessario per i masterizzatori IDE),
- un *masterizzatore* (sia interno che esterno) ed eventualmente un *terminatore* se si tratta di un dispositivo SCSI esterno,
- già avete il *software di masterizzazione* (**Nero – Burning Rom**),
- e, naturalmente, avete bisogno di *CD Registrabili*.

Potete controllare quali masterizzatori sono supportati attualmente da **Nero** nell'appendice alla voce **Masterizzatori supportati**, oppure potete avere queste informazioni dal vostro rivenditore.

2.2 L'installazione

2.2.1 Installazione del controller SCSI

Installate il controller SCSI seguendo le istruzioni del produttore. Non dimenticate di installare anche il software del controller SCSI. Se necessario, installate anche il manager ASPI per Windows che è fornito con il controller. Infine, riavviate il vostro PC.

Attenzione: Non tutti i controller SCSI supportano WINASPI. Dovete assicurarvi con certezza che il vostro controller supporti WINASPI.

2.2.2 Installazione del masterizzatore

Fate riferimento alle istruzioni di installazione fornite con il masterizzatore per spiegazioni dettagliate.

Attenzione: Se avete un solo masterizzatore connesso al controller SCSI o se il vostro masterizzatore è l'ultimo dispositivo SCSI connesso, avete bisogno di un terminatore per permettere alla catena SCSI di funzionare. Alcuni masterizzatori hanno la terminazione integrata. Troverete maggiori informazioni su questo argomento nel manuale del masterizzatore.

Non dimenticatevi di inserire il cavo di alimentazione se l'unità è esterna.

Se esiste un driver che consente di vedere il masterizzatore come un normale lettore CD-ROM, installatelo.

Il vostro masterizzatore ora è pronto per funzionare. Riavviate il vostro PC.

Attenzione per i masterizzatori esterni: accendete prima il masterizzatore e poi il PC. Se non seguite questa sequenza, il masterizzatore non verrà riconosciuto dal sistema operativo; dovrete riavviare il PC a questo punto prima di poter scrivere un CD.



Nota: se il vostro masterizzatore è IDE, allora non considerate le istruzioni elencate in questo paragrafo, ma fate riferimento solamente al manuale fornito con il masterizzatore.

2.2.3 Installazione di Nero

Potete configurare **Nero** senza problemi usando il programma d'installazione. Durante il setup, seguite le operazioni elencate di seguito a seconda del sistema operativo che utilizzate.

2.2.3.1 Windows 95/98 e Windows NT 4.0

1. Inserite il CD di **Nero – Burning Rom** del lettore CD-ROM
2. Dal menu **Avvio**, scegliete **Esegui** e digitate **x:\setup.exe** (dove 'x' è la lettera del vostro lettore CD-ROM)
3. Il **programma di installazione** vi guiderà attraverso i passi successivi. Seguite le istruzioni che appaiono sullo schermo. Vi verranno chieste informazioni come il vostro nome, la vostra azienda ed il numero di serie del CD. Il numero di serie si trova sulla confezione di **Nero**. Avrete quindi la possibilità di selezionare tipi differenti di installazione. Dopo aver completato l'installazione, potete lanciare **Nero** immediatamente.

2.2.3.2 Windows 3.1x

1. Inserite il CD di **Nero – Burning Rom** nel lettore CD-ROM
2. Selezionate il lettore CD-ROM dal **File Manager**.
3. Quindi lanciate il file **setup.exe** dal CD di Nero.
4. Il **Programma di installazione** vi guiderà attraverso i passi successivi. Seguite le istruzioni che appaiono sullo schermo. Vi verranno chieste informazioni come il vostro nome, la vostra azienda ed il numero di serie del CD. Il numero di serie si trova sulla confezione di **Nero**. Avrete quindi la possibilità di selezionare tipi differenti di installazione. Dopo aver completato l'installazione, potete lanciare **Nero** immediatamente. Nota: i masterizzatori IDE non sono supportati da Windows 3.1x.

Congratulazioni! Avete appena completato l'installazione di **Nero**. Ora andate alla sezione **Per cominciare** nel Capitolo 3 di questo manuale per scoprire come scrivere il vostro primo CD.

Quando lanciate **Nero**, verranno controllate le impostazioni del sistema per essere sicuri che nessuna di esse possa provocare qualche errore che interrompa il processo di scrittura. Questo controllo viene eseguito ogni volta che **Nero** viene eseguito, e le eventuali impostazioni da cambiare verranno modificate solamente se vengono accettate, quindi il PC viene riavviato.

2.2.4 Disinstallazione di Nero

Se state utilizzando Windows 95/98, **Nero** può essere disinstallato se necessario. Dal menu Impostazioni/Pannello di Controllo/Installa o rimuovi Applicazioni selezionate **Nero** e poi cliccate su *rimuovi*. Questa operazione eliminerà tutti i file di **Nero** e le relative voci nel menu Avvio.

Con Windows 3.1x, cancellate semplicemente la cartella che contiene **Nero** ed il relativo gruppo di programmi sul desktop.

3 Per cominciare

Dopo aver installato **Nero** correttamente, potete iniziare il vostro primo lavoro con questo programma di masterizzazione. In questo capitolo, useremo un semplice esempio che mostra come si crea un CD con **Nero**.

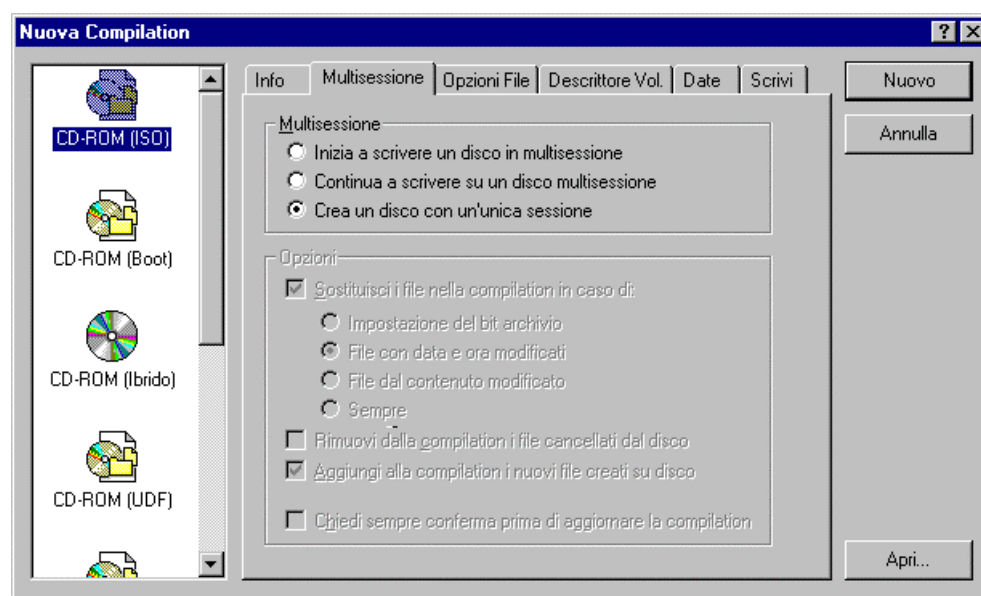
Assumeremo che avete installato **Nero** con Windows 95/98. Ora potete lanciare **Nero** attraverso il menu Avvio. Lo troverete sotto la voce

AVVIO > Programmi > **Nero – Burning Rom**.

Lanciate **Nero** cliccando su di esso nel menu Avvio.

L'illustrazione seguente mostra la finestra delle opzioni per una **Nuova Compilation**, che è la finestra aperta per default all'avvio di **Nero**.

La finestra di dialogo
Nuova Compilation



In poche parole, l'intero processo per la creazione di un CD può essere descritto nei seguenti passi:

1. **Creare una Compilation.** In una Compilation, stabilite quali sono i file che devono essere scritti su un CD.

2. **Stabilire la velocità di scrittura**, detto anche Prova di Velocità. Questo test serve a definire la massima velocità di scrittura possibile. Se viene misurata una velocità inferiore a quella dell'impostazione attuale, questa viene ridotta di conseguenza. Questo test dovrebbe essere eseguito prima di ogni simulazione o prima di ogni processo di scrittura quando non è selezionata la simulazione.

3. **Simulazione** del processo di scrittura: qui i dati della compilation vengono trasferiti al masterizzatore, ma il laser **non** scrive sul CD questi dati. In questo modo si può stabilire se la scrittura può avvenire senza problemi.

4. **Processo di scrittura.** Assicuratevi semplicemente che un CD registrabile sia inserito correttamente e quindi premete il pulsante **Scrivi**, sempre che la prova di velocità e la simulazione siano avvenute correttamente.

3.1 Creare una Nuova Compilation

Nella finestra di dialogo **Nuova Compilation**, cliccate sul tipo di compilation **CD-ROM** (non importa quale finestra delle proprietà sia attiva in questo momento). Lasciare tutte le impostazioni ai loro valori predefiniti. Quindi, nella parte in alto a destra della stessa finestra, cliccate sul pulsante **Nuovo**.

Si aprirà la finestra **Compilation**. Questa finestra consiste di due parti. Nella parte sinistra, cambiate il nome file **NUOVO** (in alto a sinistra vicino all'icona CD) con **SALVE**.

Nella parte destra, vedrete la finestra **Gestione File di Nero**. La selezione dei dati da scrivere sul CD è molto semplice usando la finestra **Gestione File**. Per questo primo tentativo di scrittura di un CD, selezionate il file «Hello.txt» dalla **Gestione File** nella directory [Nome drive]:\Programmi\ahead\Nero (se avete lasciato la cartella predefinita durante l'installazione) e trascinatelo nella parte di sinistra della finestra. Quindi attivatelo cliccando su di esso.

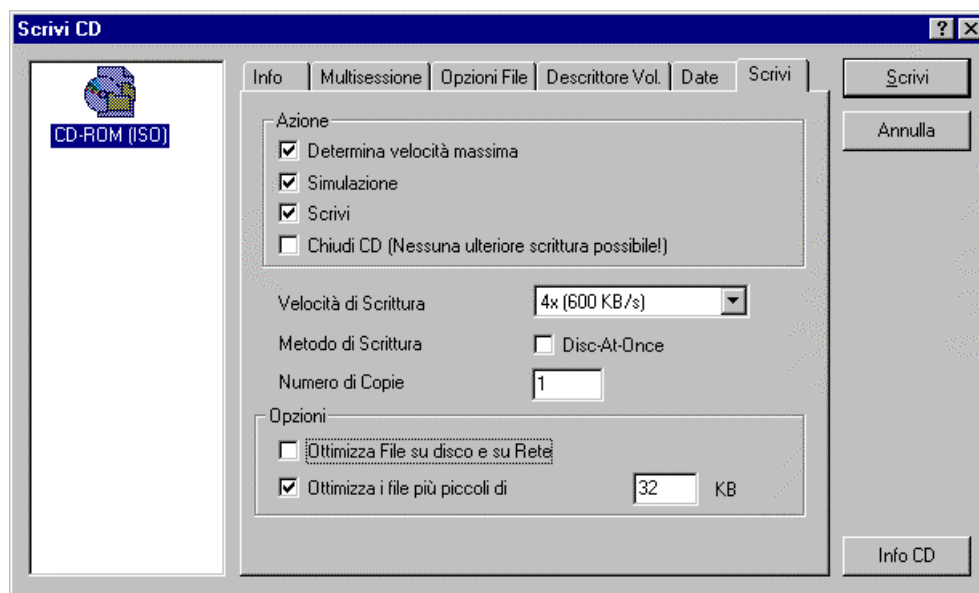
Ora salvate la compilation cliccando sull'icona del floppy disk sulla barra degli strumenti. Si aprirà la finestra **Salva**. Inserite come nome del file **SALVE** e premete il pulsante **Salva**. La vostra prima compilation ora è completa.

3.2 Determinare la velocità massima di scrittura

Cliccate sull'icona **Scrivi CD** nella barra degli strumenti. Verrà visualizzata la finestra **Scrivi CD** con la finestra delle proprietà **Scrivi**. Le caselle **Determina Velocità Massima** e **Simulazione** sono già selezionate. Cliccate sul pulsante **Scrivi**. Potete lasciare tutte le altre impostazioni ai loro valori predefiniti. Confermate la selezione cliccando sul pulsante **Scrivi**.

Nell'illustrazione seguente, vedrete la finestra di dialogo **Scrivi CD** con la finestra delle proprietà **Scrivi** e le opzioni selezionate.

La finestra
Scrivi CD



Come prima operazione, **Nero** stabilirà la massima velocità di scrittura possibile e quindi riporterà questo valore nella casella **Velocità di Scrittura**.

3.3 Simulare il processo di scrittura:

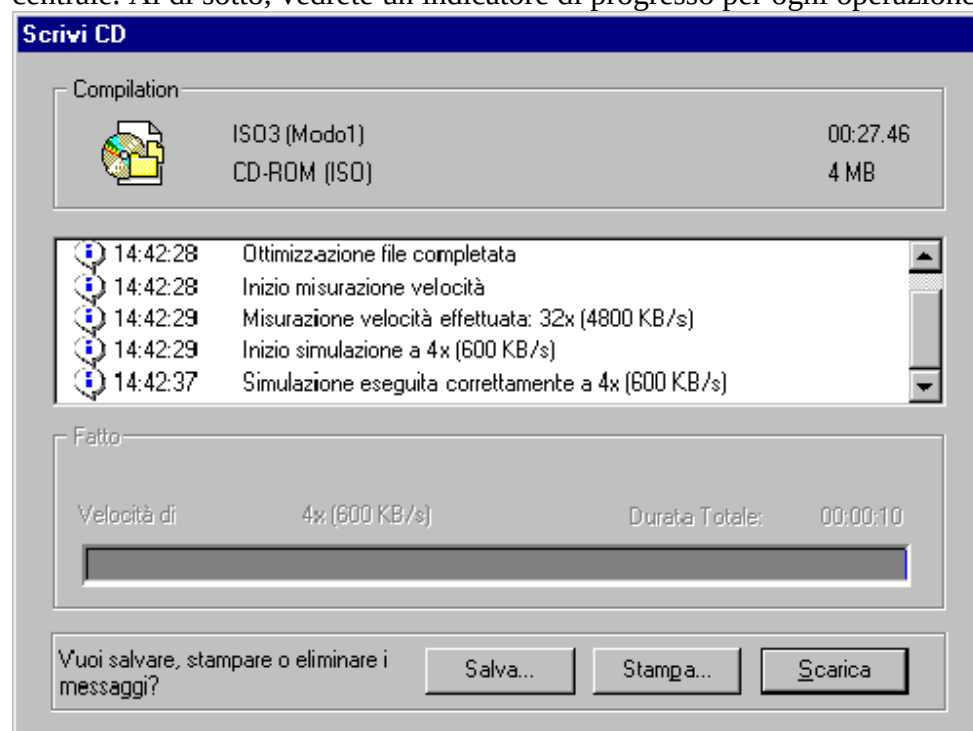
L'esecuzione di questa fase è stata già stabilita dall'impostazione precedente della casella **Simulazione**. **Nero** ora simula il processo di scrittura per provare se tutto potrà avvenire senza problemi. **Nero** vi informerà quando la simulazione è terminata. Con molti masterizzatori, il CD verrà espulso in questa fase. Questo vuol dire che, in base al masterizzatore, potrebbe essere necessario reinserire il CD per procedere con la scrittura.

3.4 Il processo di scrittura

Vi è già stato richiesto in precedenza di selezionare la casella **Scrivi**. Facendo questo, il processo di scrittura viene eseguito immediatamente dopo la simulazione. **Nero** inizierà l'intero processo di scrittura con tutte le fasi preselezionate.

Durante questo processo, viene visualizzata una finestra di stato (fate riferimento all'illustrazione che segue) che vi mostrerà varie informazioni durante la scrittura. La compilation attuale è mostrata nel riquadro superiore

della finestra. L'operazione in corso ed il risultato sono mostrati nel riquadro centrale. Al di sotto, vedrete un indicatore di progresso per ogni operazione.



La finestra di stato durante il processo di scrittura

La fine del processo di scrittura è indicata da un riquadro informativo.

Buon lavoro!

Avete appena creato il vostro primo CD-ROM.

4 Nozioni Fondamentali sulla masterizzazione

La masterizzazione è una tecnologia relativamente nuova. Una spiegazione dei nuovi termini è quindi piuttosto importante. In questo capitolo, oltre alle nozioni più importanti della masterizzazione, introdurremo anche i termini più importanti ed il loro significato.

4.1 I formati standard di registrazione

La conoscenza degli standard più importanti è necessaria per comprendere le basi della masterizzazione. Il primo standard è stato definito nel 1980 dalla Sony e dalla Philips. E' stato pubblicato in un libro con la copertina rossa. Gli standard successivi hanno seguito questo stile, ed ogni libro in cui è descritto usa una copertina di colore differente. Di conseguenza, questa serie di standard è conosciuta anche come Libri Arcobaleno.

La famiglia dei Libri Arcobaleno è in costante espansione, incluse le nuove versioni di quelli già esistenti che sono pubblicate per essere al passo con i nuovi aggiornamenti. Per esempio, alcune modifiche sono state fatte al Red Book per migliorare la capacità di riproduzione dei CD registrabili, che sono attualmente descritti come standard nell'Orange Book.

4.1.1 Red Book

Il primo standard è conosciuto con il nome di «Compact Disc Digital Audio» (CD-DA). Esso descrive il modo in cui i CD musicali vengono prodotti per poter essere riprodotti dai lettori CD.

Comunque, anche il nome «Compact Disc Digital Audio» non è esattamente corretto. Nonostante questo, i principi fondamentali della struttura di tutti i CD e dei loro corrispondenti dispositivi di riproduzione sono descritti in questo standard. Questo perché la struttura e gli elementi fondamentali di tutti i formati CD sono gli stessi.

Il Red Book definisce il sistema di scansione al suo livello più basso, il processo di modulazione EFM (Eight-to-Fourteen-Modulation), un metodo per la sincronizzazione e l'immagazzinamento delle informazioni di controllo (la lunghezza del titolo, per esempio) ed la procedura CIRC (Cross Interleave Reed-Solomon Code) per la correzione degli errori. Con l'aiuto di quest'ultimo processo, il CD può essere riprodotto anche se è sporco o graffiato.

E' solo al livello più alto – e solo questo livello è veramente specializzato nella musica – che viene definito il modo in cui la musica è codificata su un CD (qualità CD): 44,1 kHz, 16 bit stereo.

4.1.2 Yellow Book

Nel 1984 – a distanza di anni dal primo standard – è seguito lo Yellow Book. Anche questo standard è stato creato da Sony e Philips. Nello stesso momento, i computer hanno cominciato a diffondersi. L'importanza del CD come supporto di memorizzazione per programmi e file per il PC è stata riconosciuta molto velocemente. In questo modo è nato il CD-ROM.

Due ulteriori tipi di traccia sono stati definiti nello Yellow Book, che sono stati definiti come Modo1 e Modo2 (in origine definite solo come CD-I). Il Modo1 è usato per i semplici CD-ROM. Include sempre un codice aggiuntivo per il riconoscimento e la correzione degli errori in modo da assicurare che graffi o difetti di fabbricazione non influenzino l'accuratezza dei dati.

Il Modo 2 è usato con il CD-ROM/XA (CD-ROM eXtended Architecture) e con il CD-I (Compact Disc – Interactive, vedi più in basso), per esempio, e può essere utilizzato per dati audio compressi, filmati, immagini ed anche altri tipi di dati, mentre i tipi differenti di dati possono coesistere su una singola traccia. In aggiunta, vi è una differenziazione tra i settori Form1 e Form2. Nel Form1 – così come nel Modo1 – viene usato un codice di riconoscimento e correzione degli errori aggiuntivo. E' solamente la disposizione dei dati che è leggermente differente. Il Form2 non fa uso di correzione aggiuntiva. Pertanto è adatto solamente per i dati nei quali gli errori non creano necessariamente un'interferenza (per esempio, con i dati audio).

Un processo che descrive il modo in cui *la tavola dei contenuti* dei dati deve essere scritta su un CD non è definito nello Yellow Book. Il metodo usato più frequentemente è l'**ISO 9660** che è supportato dalla maggior parte dei sistemi operativi (Macintosh OS, MS-DOS e Windows, e anche UNIX, per esempio).

4.1.3 Green Book

Dopo altri tre anni, fu introdotto uno standard successivo – il Green Book. Questo standard descrive il CD-I (Compact Disc – Interactive) ed un sistema aperto conosciuto come CD-RTOS. Anche le specifiche del CD Bridge sono state pubblicate nel Green Book. Entrambi gli standard rappresentano un'estensione degli standard Red e Yellow Book, che sono basati sull' ISO 9660.

Mentre i CD Audio sono adatti solo per la musica e i CD-ROM solo per l'utilizzo con il computer, il CD-I è destinato al mercato consumer, anche se non ha ottenuto il successo sperato, tranne che in una forma specifica: il Photo CD.

4.1.4 Orange Book

La maggior parte dei CD sono del tipo a ***sola lettura*** (possono *solo essere letti*, ma non scritti). Lo standard Orange Book descrive varie procedure per scrivere i dati su un CD, che in questo caso vengono chiamati CD Registrabili. Anche l'Orange Book è stato creato da Philips e Sony ed è stato pubblicato per la prima volta nel 1991. Lo standard si divide in tre sezioni principali:

La Parte I descrive il Compact Disc – Magneto Ottico (CD-MO), noto anche come CD-Ibrido. Il CD-MO contiene un'area interna di registrazione che è prodotta in modo simile ai CD normali. Esternamente, vi è un'area che può essere letta con il sistema magneto-ottico, la quale può essere scritta più di una volta. Comunque, quest'area non può essere letta da un normale lettore CD.

La Parte II descrive il Compact Disc – Registrabile o Compact Disc – Write Once (CD-R, CD-WO). Questo CD può anche avere un'area interna scritta nella maniera tipica. Contrariamente al CD-MO, comunque, l'area esterna è creata in modo tale da poter essere letta da qualunque lettore CD. Di solito un CD-R possiede solo quest'area esterna.

Un CD-R può essere scritto interamente o parzialmente in porzioni separate conosciute come sessioni. La scrittura tutta in una volta è descritta come singola sessione, mentre più di una scrittura successiva è conosciuta come multisessione. Ci sono anche CD tradizionali (Silver) che sono strutturati come CD multisessione.

La Parte III è ancora in fase di standardizzazione e descrive il CD-Riscrivibile (CD-RW, formalmente CD-Cancellabile). Al contrario del CD-R, questo CD non è limitato ad una singola scrittura, ma può essere cancellato e riscritto quante volte si desidera. Per contro, il CD-RW non può essere letto da tutti i lettori CD, ma solamente da quelli espressamente progettati per i CD-RW (cioè quelli sui quali è riportata la dicitura Multi-Read). E' interessante osservare gli sviluppi futuri di questa tecnologia.

4.1.5 White Book

Il secondo standard più recente è conosciuto come White Book. E' lo standard dei Video-CD. Un CD video può contenere oltre 70 minuti di filmato attraverso la compressione dei dati video (con MPEG 1). La qualità è circa la stessa di un video registratore VHS. Non è adeguata per una qualità cinematografica con Dolby Surround. Solamente con l'avvento della prossima generazione di Video-CD – il DVD (Digital Versatile Disc, chiamato anche erroneamente Digital Video Disc) con la sua grande capacità di memorizzazione – questa qualità verrà raggiunta.

4.1.6 Blue Book

Questo è lo standard più recente ed è stato stabilito nel 1995. Il Blue Book descrive l'Enhanced Music CD, spesso chiamato soltanto CD-Enhanced, CD-Extra o semplicemente CD-Plus o CD+. Il CD Enhanced Music è sempre un CD multisessione, o – per essere più precisi – un CD con due sessioni. La prima sessione contiene i dati audio così come sono definiti dallo standard CD-DA (Red Book), la seconda sessione contiene dati (Yellow Book). Questo significa che sullo stesso CD oltre ai dati audio possono essere memorizzate anche delle informazioni.

4.2 Definizione dei concetti

4.2.1 Tracce

I dati su un CD non sono memorizzati in cerchi concentrici, come potreste pensare inizialmente. Essi sono invece disposti seguendo una spirale che inizia dal centro del CD. La linea si sposta dall'interno verso l'esterno. Le sezioni della spirale sulle quali sono posizionati i dati sono chiamate tracce. Un CD Audio può essere formato da un massimo di 99 tracce. Di solito una traccia corrisponde ad un brano musicale sul CD.

4.2.2 Settori

La stessa traccia a sua volta è formata da unità chiamate settori. Un settore contiene 2352 byte, di cui – in base al tipo di CD utilizzato – una certa parte può essere usata per i dati. Il settore generalmente è composto da un'intestazione, dal bit di sincronizzazione e da dati. Può anche contenere informazioni per il riconoscimento e la correzione degli errori. Per leggere un settore, un lettore con una velocità di lettura singola impiega 1/75 di secondo.

4.2.3 Tavola dei contenuti

L'area iniziale di un CD si trova fisicamente nella parte interna della superficie del CD ed è larga approssimativamente 4 mm. Essa contiene la Tavola dei contenuti del CD (TOC) ed altre informazioni sul CD, come il nome, l'autore o la data di creazione del CD.

4.2.4 Singola Sessione, Multi-Sessione

Il termine multisessione praticamente parla da solo. Un CD multisessione viene prodotto in parecchie sessioni, cioè in parecchie fasi di registrazione

distinte. Le varie sessioni possono essere scritte ad intervalli di tempo variabili.

Una sessione consiste di almeno una traccia.

Un CD singola sessione viene creato in una sola sessione, come dice stesso il nome. I CD Audio sono sempre CD a singola sessione, mentre i CD-ROM o i Photo CD consistono in una o più sessioni.

4.2.5 Disc At Once, Track At Once

Attualmente, vi sono due tecnologie differenti di registrazione con i masterizzatori: Disc At Once e Track At Once. I masterizzatori recenti generalmente supportano entrambe le tecnologie, mentre i dispositivi più vecchi di solito possono usare solo il metodo Track At Once.

Con il metodo Track At Once, ogni traccia viene scritta separatamente. Per cui inevitabilmente vengono create delle pause tra le varie tracce che non possono essere modificate dal software di masterizzazione. Al contrario, con il metodo Disc At Once, l'intero CD viene scritto in una sola fase, il che consente maggiori libertà ai software di masterizzazione, ma allo stesso tempo impedisce modifiche successive. Per molti formati (CD-Audio) il metodo Disc At Once è più indicato, poiché possono essere evitate pause non necessarie, mentre il metodo Track At Once è generalmente usato per i CD multisessione.

4.3 Formati di registrazione

Nella sezione seguente vi mostreremo una panoramica dei più importanti formati di registrazione.

4.3.1 CD-Audio

Nel 1980, il CD Audio fu il primo supporto che consentiva la memorizzazione di informazioni su un CD. Le specifiche corrispondenti sono descritte nel Red Book. Tutti i lettori CD-ROM disponibili sul mercato possono leggere anche i CD Audio.

4.3.2 CD-ROM

E' impossibile immaginare i PC di oggi senza il CD-ROM. Le specifiche tecniche sono esattamente le stesse del CD Audio, tranne che è stato aggiunto un processo di correzione degli errori. Così i dati dei computer possono essere gestiti con sicurezza da un lettore CD-ROM.

4.3.3 ISO 9660

La struttura logica di un CD-ROM è stabilita dallo standard ISO 9660. Subito dopo la pubblicazione dello standard Yellow Book, è stato sviluppato il cosiddetto formato High-Sierra che è stato il precursore dell'ISO 9660 ed ha gettato le sue basi.

L'ISO 9660 descrive il modo in cui i dati vengono organizzati su un CD. Tra questi ci sono delle regole che limitano il numero di livelli nella struttura delle directory o la lunghezza dei nomi dei file. L'ISO 9660 è supportato dalla maggior parte dei sistemi operativi di oggi (Macintosh OS, MS-DOS, Windows, Unix). La maggior parte dei CD corrispondono a questo standard. E' solo in ambito Macintosh che il sistema HFS si è proposto come un'alternativa a questo standard.

Affinché un sistema operativo possa leggere un CD creato secondo la definizione di questo standard, è necessario un software che legga i file in formato ISO 9660. Per un computer su cui gira MS-DOS o Windows 3.x l'applicazione corrispondente è chiamata MSCDEX.EXE. Si tratta di un driver che permette al CD e al CD-ROM di comunicare tra di loro. Il driver deve essere caricato sia nel CONFIG.SYS che nell'AUTOEXEC.BAT. Windows 95/98 e il Macintosh possono leggere i CD come caratteristica di base.

L'ISO 9660 definisce una struttura delle directory creata in modo tale da poter essere utilizzata da quanti più sistemi operativi è possibile. Di conseguenza vi sono anche delle regole restrittive riguardo ai nomi dei file e delle directory:

Nel nome di un file o di una directory, possono essere utilizzate solo le lettere maiuscole dalla A alla Z, i numeri da 0 a 9 e il carattere di sottolineato. Il nome del file deve contenere un punto, che divide il nome reale dall'estensione. Il nome e l'estensione non possono essere omessi nello stesso momento. La massima lunghezza del nome di un file o di una directory non può superare i 31 caratteri.

Poiché molti sistemi operativi (MS-DOS, Windows 3.x) non possono gestire 31 caratteri, il formato ISO 9660 definisce un totale di tre livelli di compatibilità: Livello 1, 2 e 3:

Per un CD-ROM definito secondo il Livello 1, vengono osservate le seguenti limitazioni:

- Il nome del file non può essere più lungo di 8 caratteri
- L'estensione del file non può avere più di 3 caratteri.
- I nomi delle directory possono essere formati da un massimo di 8 caratteri.

Un CD-ROM definito secondo il Livello 2 non ha limitazioni per i nomi dei file e delle directory, ma un file non può essere frammentato.

Comunque, questa limitazione non esiste per il Livello 3. Per esempio il Livello 3 può essere utilizzato per backup incrementali quando solamente alcune parti di un file grande sono state modificate. Non è necessario in

questo caso riscrivere completamente l'intero file. Al contrario, potete continuare ad usare le vecchie parti del file sul CD che sono ancora valide.

Ci sono delle espansioni per molti sistemi operativi che tentano di memorizzare informazioni aggiuntive in una directory ISO senza però interferire con gli altri sistemi. Alcuni esempi sono le espansioni **Rock-Ridge** per i sistemi Unix e le espansioni **Apple-ISO**. Il sistema **Joliet**, definito da Microsoft, fa parte di queste espansioni. Esso fornisce una seconda completa struttura delle directory in formato Unicode ed è usato attualmente da Windows NT e Windows 95/98.

4.3.4 CD Mixed-Mode

Il CD Mixed Mode contiene una traccia dati (del tipo CD-ROM come definita dallo Yellow Book) e una o più tracce audio (CD-DA come definite dal Red Book). Il CD Mixed Mode ha il vantaggio che i dati audio vengono resi direttamente udibili con l'aiuto di cuffie o di un amplificatore senza la necessità di una scheda sonora.

La sincronizzazione del suono e degli altri dati rappresenta un problema. Questo problema, comunque, viene risolto dal CD-ROM/XA. Un altro problema è che i vecchi lettori CD occasionalmente provano ad eseguire la traccia dati come informazioni audio, il che può provocare rumori fastidiosi e – se il livello sonoro è abbastanza alto – la distruzione degli altoparlanti. Questo problema viene eliminato dall'Enhanced Music CD.

4.3.5 Enhanced Music CD

Il CD Enhanced Music è una combinazione di un CD Audio nella prima sessione e di un CD-ROM nella seconda. Il CD-ROM deve contenere una directory come definita dallo standard ISO 9660 e certi file specifici. Al di fuori di questo, ogni altro tipo di dati può essere inserito.

Nonostante il disappunto degli esperti, la corretta denominazione – Enhanced Music CD – non viene molto utilizzata per definire questo formato. Infatti vengono anche usati termini come Enhanced CD, CD Extra o CD Plus.

4.3.6 Photo-CD

Il CD-I (Compact Disc Interactive) è definito nel Green Book. Sfortunatamente, il CD-I non è abbastanza CD-I. Esiste una vasta gamma di applicazioni per il CD-I. Sebbene in teoria ogni CD-I dovrebbe contenere un programma che ne consente la lettura sul rispettivo lettore CD-I, questa funzione non è ben supportata da molti lettori. L'applicazione più importante del CD-I è il Photo CD, che non solo può essere riprodotto dai lettori CD-I o dai lettori di Photo CD, ma anche da molti computer come il Macintosh.

5 Nero

In questo capitolo entrerete maggiormente in contatto con **Nero**. Imparerete le nozioni fondamentali su come **Nero** lavora nella manipolazione dei file. Anche l'interfaccia utente con le varie finestre e il processo di scrittura sono descritti in questa sezione.

5.1 Procedure di base

Con **Nero**, la creazione di un CD-ROM o di un CD Audio è relativamente semplice. Innanzitutto, dovrete decidere quali file devono essere scritti sul CD. Quindi potrete prestare la vostra attenzione sulla **compilation**. Una compilation viene creata da **Nero** con il metodo drag&drop. Qui selezionerete i file desiderati dal Gestione File e li trascinerete con il mouse nella finestra della compilation. Li potrete disporre i file nel modo desiderato o anche inserire nuove cartelle. Il vantaggio è che la disposizione dei file nella compilation non influenza la struttura fisica dei dati sul disco rigido.

Dopo che la compilation è stata organizzata nel modo in cui desiderate, dovrete eseguire la **prova di velocità**. Questa prova controlla la velocità di accesso del disco rigido o della partizione su cui si trovano i file da essere scritti sul CD. In base ai risultati della prova, verrà raccomandata una velocità per la simulazione. La **simulazione** che seguirà adesso (e dovrebbe sempre seguire!) si basa sui risultati di questa prova. Facendo ciò, gli errori che altrimenti potrebbero avvenire durante la fase di scrittura possono essere rilevati ed eliminati. Dopo una simulazione avvenuta correttamente, potrete essere abbastanza sicuri che la compilation che avete creato può essere anche scritta sul CD. Il **processo di scrittura** viene eseguito come ultima operazione.

5.2 Termini e concetti

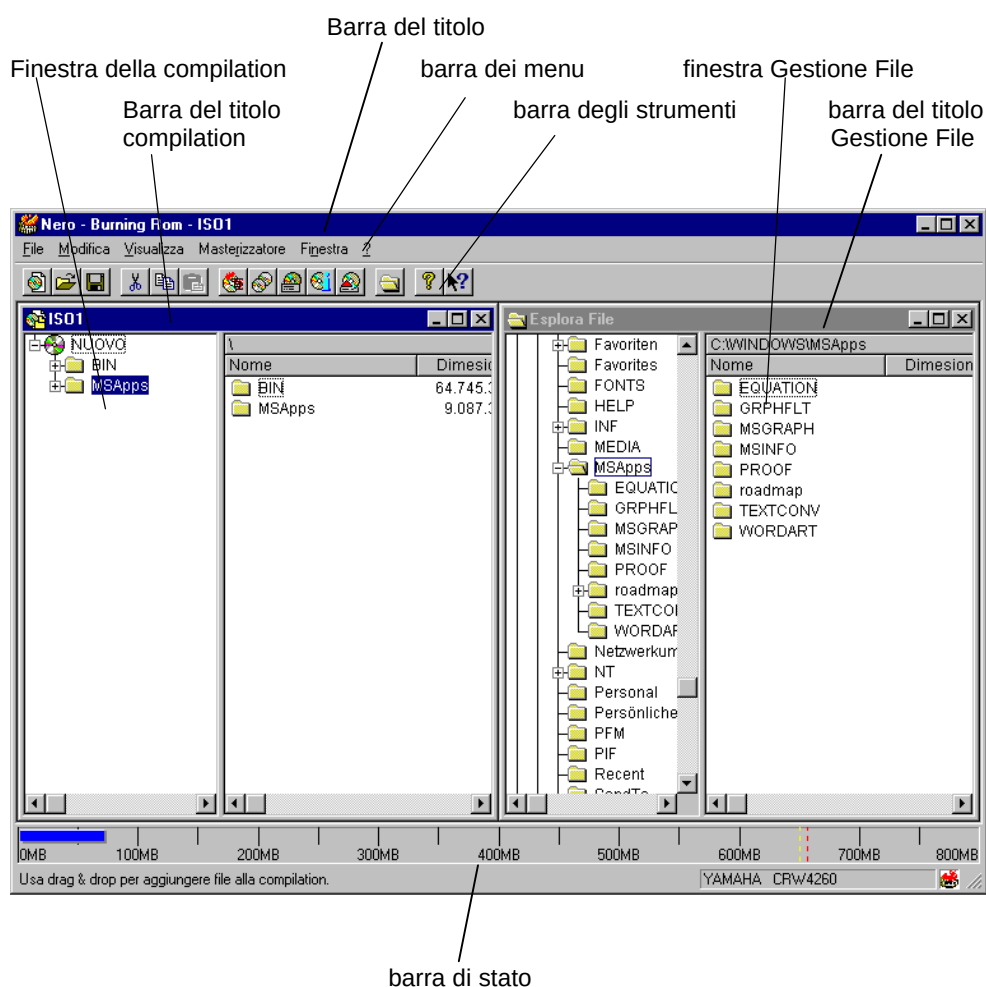
Durante la preparazione dei dati per il processo di scrittura, **Nero** segue i principi di un **File virtuale di immagine**. Questo file è un riferimento per tutti gli altri file che devono essere scritti sul CD durante il processo di scrittura. Chiameremo questo file **compilation**. Ogni compilation viene memorizzata in un file compilation. Il nome di questo file apparirà nella barra al di sopra della finestra della compilation. Esso non ha nessuna influenza sul nome del CD che verrà creato. Per un CD-ROM, faremo riferimento ad esso come una compilation CD-ROM, mentre un CD Audio verrà chiamato compilation CD Audio. Insieme ai riferimenti ai file che devono essere scritti,

una compilation contiene informazioni aggiuntive necessarie che verranno scritte sul CD.

Il termine **sessione** definisce un processo di scrittura collegato o relativo. Faremo differenza tra **CD singola sessione** e **multisessione**. I CD multisessione vengono scritti in più di un processo di scrittura.

Il **nome del supporto dati** (normalmente noto come *etichetta di volume*) è relativo all'intero CD. Questo è il nome che apparirà quando inserirete il CD, per esempio quando sfoglierete il CD dal Gestione Risorse di Windows.

5.3 L'Interfaccia utente



L' Interfaccia di Nero

Questa è un'interfaccia Multi Documento, o MDI in breve. Con l'MDI, c'è una finestra principale che contiene altre finestre. Questa finestra è presente finché **Nero** è attivo. La barra dei menu, la barra degli strumenti ed anche la barra di stato si trovano in questa finestra. All'interno di questa finestra principale, possono essere aperte altre finestre più piccole in qualsiasi

numero. Utilizzando il mouse, queste finestre possono essere modificate nella posizione e nelle dimensioni nel modo che desiderate.

5.3.1 Barra del titolo

Nella barra del titolo, troverete le icone di sistema di **Nero** sulla sinistra, a fianco al nome del prodotto. Alla destra noterete il nome del file attualmente aperto, ed all'estrema destra i tre pulsanti aggiuntivi di cui è dotata ogni applicazione Windows 95/98/NT.

Se cliccate sull'icona di sistema in alto a sinistra, apparirà il menu di sistema. Potete eseguire varie operazioni attraverso questo menu. Invece se cliccate due volte sul simbolo, l'intera applicazione verrà chiusa.



Con il menu di sistema, potete eseguire i comandi RIPRISTINA, MUOVI, RIDIMENSIONA, RIDUCI A ICONA, INGRANDISCI e CHIUDI.



Nell'angolo destro della barra del titolo troverete i tre pulsanti che consentono il ridimensionamento della finestra principale. Questi pulsanti sono tipici di tutte le applicazioni di Windows 95. Il pulsante sinistro è il simbolo per il comando RIDUCI A ICONA. E' attivato dal mouse. E' necessario un singolo clic, e la finestra verrà ridotta ad icona e visualizzata come tale nella barra delle applicazioni di Windows 95. In questo modo, potete facilmente mettere **Nero** da parte e lavorare con altre applicazioni. **Nero** continua ad essere attivo ed i contenuti delle finestre non vengono modificati in nessun modo. Con il pulsante centrale, potete eseguire il comando INGRANDISCI. Esso è rappresentato simbolicamente da una sola piccola finestra o da due piccole finestre che si sovrappongono. Quando questo pulsante mostra una singola finestrella, un clic su di esso porterà a tutto schermo la finestra di **Nero**. Quando mostra due finestrelle sovrapposte, un clic ridurrà la finestra principale in modo che occupi solo una parte dello schermo. Alla destra vi è un pulsante che rappresenta una X. Cliccando su questo pulsante **Nero** verrà chiuso. Se sono stati effettuati dei cambiamenti alla compilation, apparirà un messaggio di avviso che chiede di salvare o meno i cambiamenti. Le funzioni descritte sono le stesse anche per le altre finestre di **Nero**.

Potete anche cambiare le dimensioni della finestra utilizzando il mouse per cliccare due volte sulla barra del titolo. Se la finestra è a tutto schermo, verrà ridotta dopo il doppio clic. In caso contrario, un doppio clic la porta a tutto schermo.

Vi sono altre possibilità per cambiare le dimensioni di una finestra:

- I bordi di una finestra possono essere trascinati per dimensionare la finestra in ogni direzione (sopra/sotto o sinistra/destra).
- Se trascinate la finestra da un angolo con il mouse, potete cambiare le sue dimensioni a vostro piacere.

Se la finestra sul desktop non è a schermo intero, può essere spostata con il mouse. Cliccate sulla barra del titolo, tenete premuto il pulsante sinistro del mouse e spostate l'intera finestra nella posizione desiderata.

5.3.2 Barra dei menu

Come è solito in ogni programma Windows, troverete la barra dei menu al di sotto della barra del titolo. **Nero** ha un totale di sei elementi del menu. Ogni elemento del menu rappresenta un gruppo specifico di opzioni, ognuna delle quali compie una specifica funzione. Per accedere alle opzioni di un elemento del menu, dovete prima aprire il menu. Ciò può essere fatto cliccando sull'elemento del menu con il mouse. Viene visualizzato l'elenco delle voci di quell'elemento. Per attivare una funzione, posizionate il puntatore del mouse sulla voce desiderata e cliccate su di essa.

Potete anche usare il tasto ALT per fare ciò. Quando premete il tasto ALT, viene evidenziato per default il menu FILE. Usando il cursore, potete selezionare l'elemento del menu desiderato e premere il tasto Invio. Viene visualizzato l'elenco delle voci del menu. Potete muovervi attraverso i comandi del menu con i tasti cursore. Premete di nuovo il tasto Invio per attivare la funzione corrispondente. Potete anche usare la tastiera per richiamare direttamente un comando del menu premendo il tasto ALT e premendo la lettera sottolineata dell'elemento del menu. Per esempio, la combinazione ALT + R apre la voce Masterizzatore direttamente.

La **barra dei menu** contiene i seguenti elementi:

File	Nel menu FILE, troverete i tipici comandi come APRI, CHIUDI, STAMPA e ESCI. In aggiunta, vi è il comando SCRIVI CD ed un comando per ottenere informazioni sulla compilation.
Modifica	Il menu MODIFICA contiene elementi familiari come Copia, Incolla, ed altri.
Visualizza	Con questo menu, potrete stabilire quali finestre devono essere visualizzate per default e come devono essere visualizzati i contenuti delle finestre di Nero . Potete anche richiamare un nuovo Gestione File.
Masterizzatore	In questo menu, troverete i comandi che riguardano il Masterizzatore ed i CD inseriti in esso.
Finestra	Qui troverete comandi tipici di Windows, come il modo

in cui le finestre devono essere disposte.

?

Il menu ? infine (GUIDA), fornisce una Guida in Linea ed le informazioni sul prodotto, il suo numero di versione ed il copyright.

5.3.3 Barra degli strumenti

Potete accedere ai comandi e alle funzioni più importanti attraverso la barra degli strumenti di **Nero**. Non è necessario memorizzare le singole funzioni rappresentate dalle icone. Già conoscerete alcune di esse poiché sono comuni ad altre applicazioni Windows. Imparerete ad usare le altre molto velocemente. Con l'aiuto del mouse, potete rapidamente ottenere informazioni sulla funzione di una specifica icona. Basta spostare il puntatore del mouse sull'icona ed apparirà un riquadro informativo che vi mostrerà una descrizione di questa funzione.

Qui sotto troverete una breve descrizione di tutte le icone con i loro nomi e la funzione associata.

	Nuovo	Crea una nuova compilation.
	Apri	Apri una compilation esistente.
	Salva	Salva la compilation attiva.
	Cover Editor	Lancia l'editor di copertine
	Taglia	Taglia la selezione e la mette negli appunti.
	Copia	Copia la selezione e la mette negli appunti.
	Incolla	Inserisce il contenuto degli appunti.
	Scrivi CD	Apri la finestra di dialogo Scrivi CD.
	Masterizzatore	Seleziona un driver per il masterizzatore.
	Info CD	Mostra le informazioni sul CD.
	Espelli	Espelle il CD.
	Gestione File	Apri una nuova finestra di Gestione File.
	Info	Mostra informazioni sul programma e sulla versione.
	Aiuto	Guida (Aiuto diretto).

5.3.4 Barra di stato

Troverete la barra di stato nella parte inferiore dell'interfaccia utente di **Nero**. Questa barra mostra differenti messaggi. Poiché nascondendo la barra

di stato non si ottiene un significativo aumento di spazio nel desktop, e poiché fornisce importanti informazioni durante l'uso di **Nero**, dovrete mantenerla sempre aperta.

La parte sinistra della barra di stato mostra dei messaggi dipendenti dal contesto che sono relativi ai comandi selezionati dai menu. Per esempio, quando selezionate la voce di menu MASTERIZZATORE e selezionate il comando SCEGLI MASTERIZZATORE, questo comando viene visualizzato nella barra di stato. Nella barra destra della barra di stato vedrete il nome del vostro masterizzatore.

5.3.5 Pulsante destro del mouse – Menu relativi al contesto

Potete richiamare dei menu relativi al contesto dalle finestre di **Nero** con il pulsante destro del mouse. Questi menu sono specifici di ogni finestra. Essi contengono i comandi di uso più comune delle finestre dalle quali vengono richiamati.

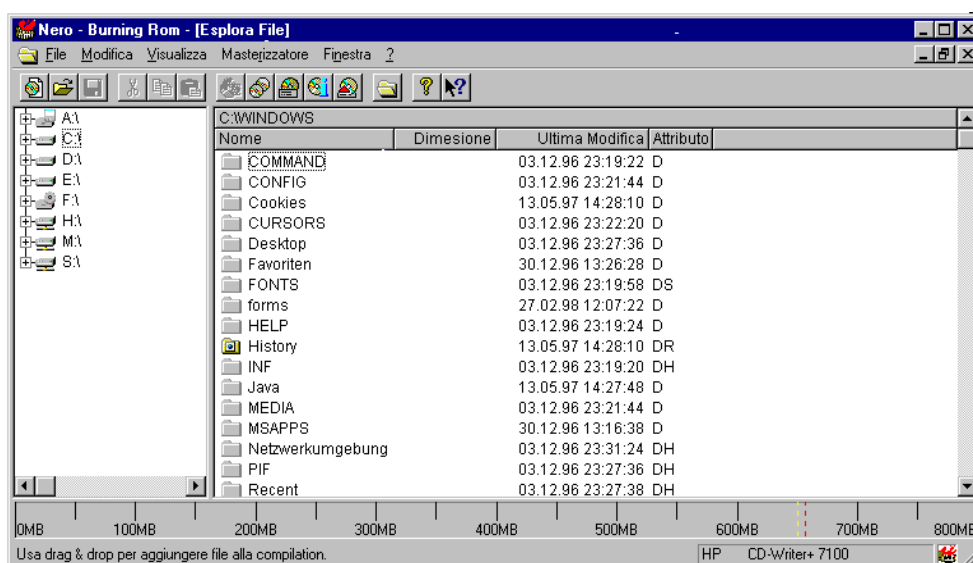
5.3.6 Finestre di Nero

Nero è dotato di tre tipi differenti di finestre: la *Gestione File*, la *Finestra Compilation* per i *CD-ROM* e la *Finestra Compilation CD Audio*.

5.3.6.1 La finestra Gestione File

L'illustrazione seguente mostra la finestra Gestione File di **Nero**. Questa finestra è divisa in due riquadri. La struttura delle cartelle del vostro computer viene mostrata nel riquadro di sinistra, le cartelle e i file corrispondenti sono mostrati nel riquadro di destra. Qui troverete informazioni aggiuntive riguardo la dimensione, la data dell'ultima modifica e gli attributi dei file. Il modo in cui queste informazioni vengono visualizzate è simile a quello di Gestione Risorse di Windows 95.

La Gestione File di Nero



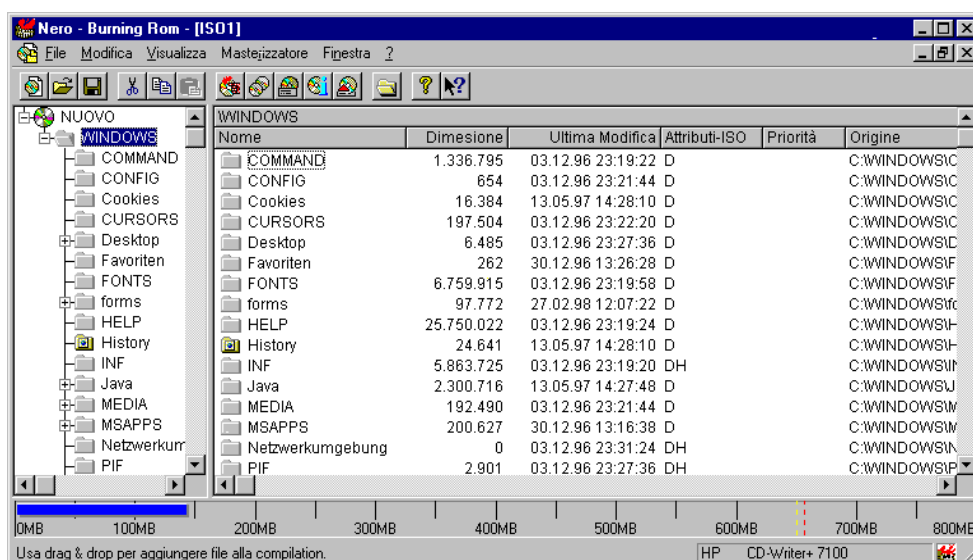
Come alternativa alla Gestione File di **Nero**, potete anche usare Gestione Risorse di Windows 95/98. Dovete solamente attivarlo e la procedura è la stessa: selezionate i file desiderati e trascinateli con il mouse nella finestra della compilation appropriata.

Quando utilizzate Gestione Risorse di Windows 95/98 o il File Manager di Windows 3.1, fate attenzione a non muovere i file sul disco rigido per errore. Con la Gestione File di **Nero** questo non può accadere, poiché non consente nessun cambiamento fisico ai file e alle cartelle selezionate.

5.3.6.2 La finestra della Compilation CD-ROM

La struttura della finestra compilation CD-ROM corrisponde sostanzialmente a quella del Gestione File. Nel riquadro sinistro della finestra vedrete la struttura delle cartelle della compilation CD-ROM. I file e le cartelle corrispondenti vengono mostrati nel riquadro di destra.

Potete usare il drag&drop per spostare file e cartelle nella finestra della compilation e per organizzarli come desiderate. Se volete inserire nuove cartelle o file, selezionate la cartella di destinazione e usate il comando AGGIUNGI FILE dal menu MODIFICA. In aggiunta potete eliminare le cartelle o cambiare il loro nome nello stesso modo in cui fareste da Windows.

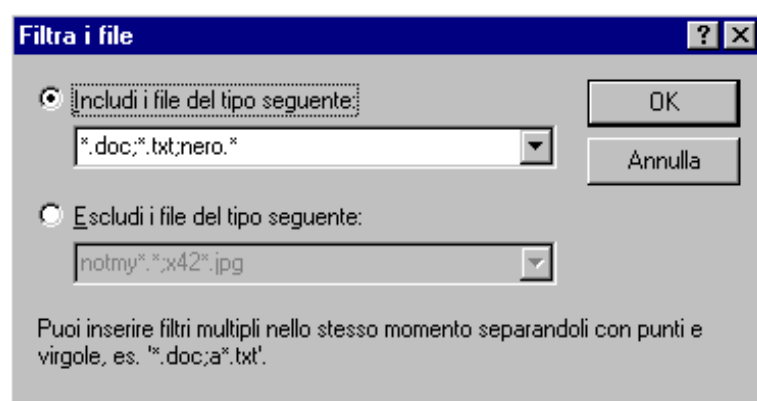


La finestra
**Compilation
CD-ROM**

Se trascinate i file e le cartelle dal Gestione File di **Nero** usando il pulsante destro del mouse, potete filtrare i file da aggiungere alla compilation. Potete alternativamente includere o escludere file di tipo differente:

- **Includi file:** Inserite il tipo di file che volete includere nella compilation, per esempio **.txt**: tutti i file esistenti di tipo TXT appariranno nella vostra compilation. Avete anche la possibilità di inserire filtri multipli nello stesso momento separandoli con punti e virgole, per esempio: **.txt;.xls;.doc** : tutti i file di tipo TXT, XLS e DOC appariranno nella vostra compilation.

- **Escludi file:** Inserite il tipo di file che non volete includere nella compilation, per esempio ***.txt**: tutti i file esistenti di tipo TXT non appariranno nella compilation. Avete anche la possibilità di inserire filtri multipli nello stesso momento separandoli con punti e virgole.



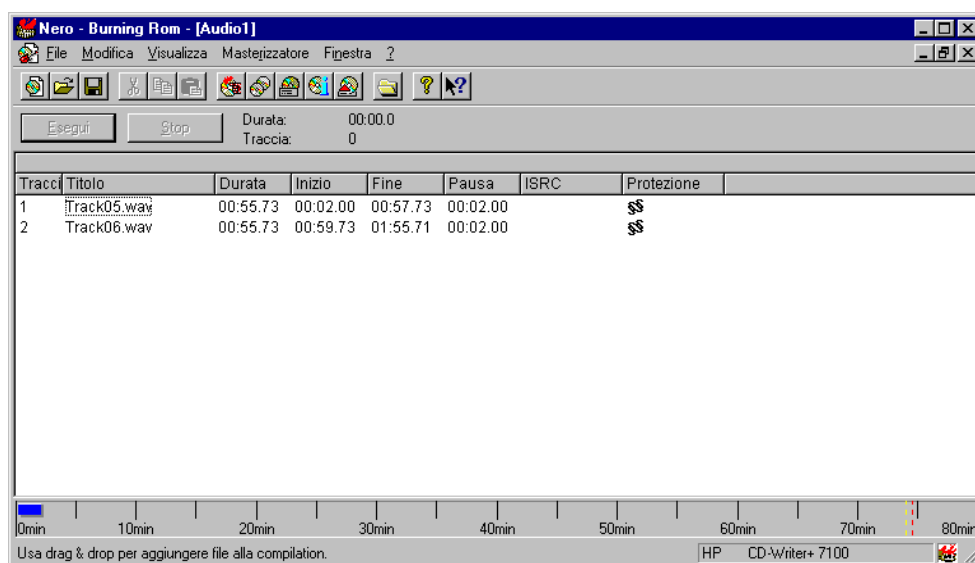
Filtraggio file

5.3.6.3 La finestra della Compilation Audio CD

La finestra della compilation CD Audio ha le stesse funzioni della finestra CD-ROM, ma ha parametri differenti. Un prerequisito importante per creare CD Audio con **Nero** è che i file musicali siano disponibili in formato WAV

con campionamento a 44.1 kHz e 16 bit stereo. Anche i file audio vengono messi nella finestra della compilation usando il drag&drop. Dopo aver spostato un file WAV nella finestra della compilation audio, verranno mostrate le informazioni relative alla traccia, al titolo e alla lunghezza nel riquadro inferiore della finestra. Cliccando sul pulsante ESEGUI, potete ascoltare il contenuto di un file, supponendo che abbiate una scheda audio connessa agli altoparlanti e abbiate selezionato una traccia. Potete anche selezionare tutte le tracce nella finestra della compilation e riprodurle in sequenza. Potete usare il pulsante STOP per interrompere l'esecuzione.

La finestra
**compilation CD
Audio**

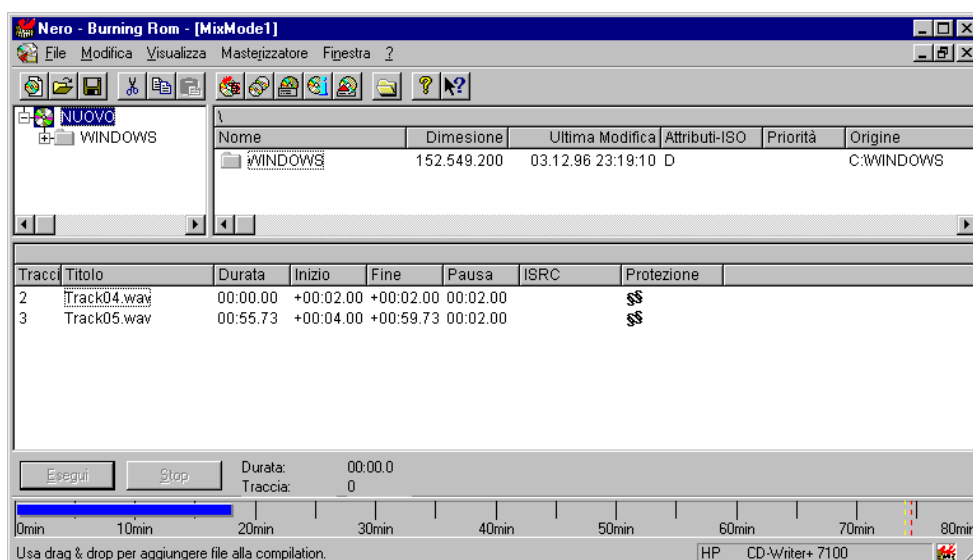


5.3.6.4 La finestra della compilation CD Mixed-Mode

La finestra della compilation CD Mixed Mode combina le due finestre CD-ROM e CD Audio in una finestra singola con due sezioni separate. La sezione dei dati si trova nella parte superiore della finestra mentre la sezione audio si trova nella parte inferiore.

La struttura standard di un CD Mixed Mode consiste di una singola traccia di dati (la prima traccia) e di un massimo di 98 tracce audio. La vostra compilation mixed mode deve contenere una traccia dati e delle tracce audio. Il CD deve essere scritto in una sola sessione.

Le funzioni e i prerequisiti descritti nelle due sezioni precedenti possono essere usati allo stesso modo per creare la vostra compilation Mixed Mode.



La finestra
**Compilation
CD Mixed
Mode**

5.3.6.5 La finestra della compilation CD Multisessione

La finestra della compilation CD Multisessione corrisponde a quella della compilation CD-ROM.

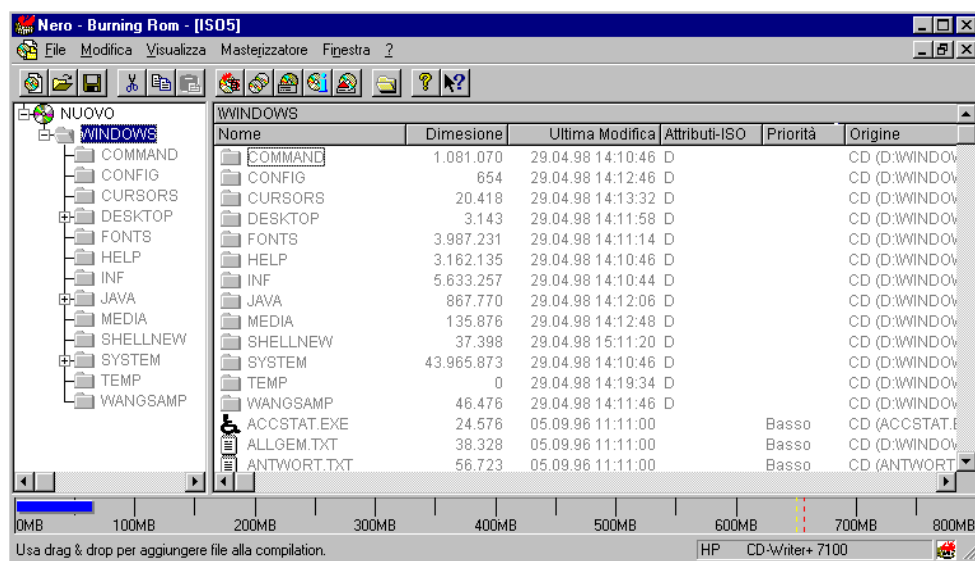
Vengono visualizzate le informazioni sui file e le cartelle come origine, lunghezza, ecc.

I file e le cartelle mostrati in nero indicano che sono stati modificati o creati sul disco rigido dall'ultima sessione realizzata. Per cui verranno registrati sul CD. I file e le cartelle mostrati in grigio indicano che si trovano già sul vostro CD. Essi sono stati registrati sul CD durante l'ultima sessione. Per cui non verranno fisicamente riscritti.

Quali file o cartelle verranno mostrati in nero o in grigio dipende dalle opzioni selezionate nella finestra delle opzioni della multisessione.

Come nella compilation audio o CD-ROM, potete usare il drag&drop per spostare ogni tipo di file nella compilation multisessione o per aggiungere dei file dal Gestione File.

La finestra
Compilation
CD
Multisessione



5.4 Finalmente: Nero scrive...



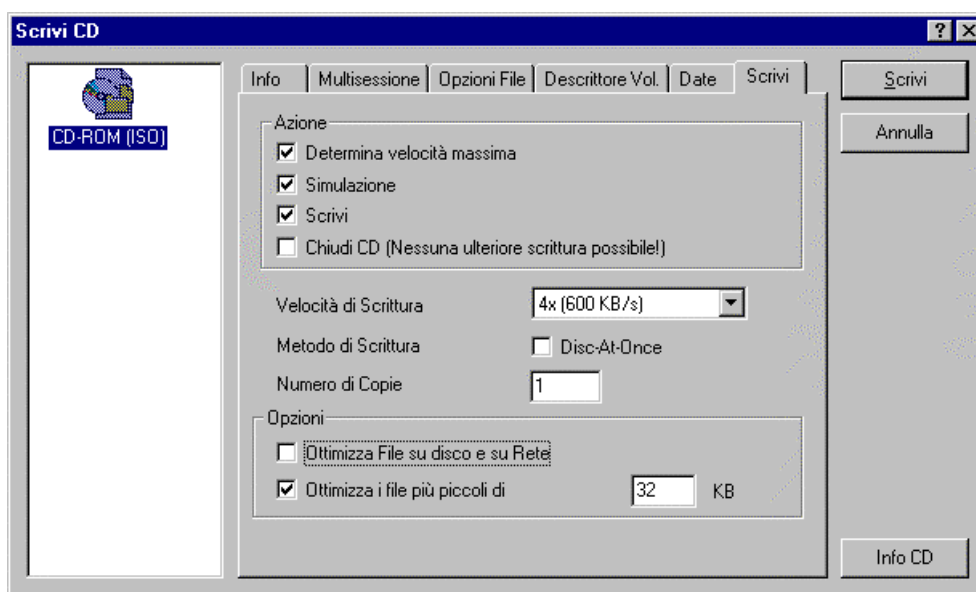
Dopo che avete completato la vostra compilation (CD-ROM o CD Audio), finalmente può essere scritta su un CD. Dovreste sempre eseguire la simulazione prima della scrittura, poiché questo aumenta molto la possibilità che nessun errore si verifichi durante la scrittura – errori che generalmente rendono il CD inutilizzabile.

Oltre a questo, dovreste assicurarvi che **nessun'altra applicazione** sia attiva durante la fase di scrittura e di simulazione. Anche «semplici» applicazioni possono causare problemi durante la scrittura su PC con meno di 16 MB di RAM. Quindi, assicuratevi sempre che tutte le altre applicazioni vengano chiuse prima di iniziare a scrivere il CD.

5.4.1 Finestra di dialogo Scrittura

Nella finestra di dialogo **Scrivi CD** troverete cinque finestre delle proprietà: GENERALE, INFO, DESCRIZIONE VOL., OPZIONI FILE e SCRIVI. Le prime quattro finestre sono descritte più approfonditamente nel capitolo Riferimento. Esse contengono informazioni aggiuntive e dati che possono essere scritti sul CD insieme ai file selezionati, se lo volete. Nella sezione seguente verrà mostrata in dettaglio soltanto la finestra delle proprietà SCRIVI, che contiene tutte le operazioni e le impostazioni necessarie per la scrittura.

Approfondiremo un processo di scrittura completo usando come esempio una compilation CD-ROM.



La finestra di dialogo **Scrivi CD**

Potete selezionare tutte le opzioni in questa finestra. Le operazioni da effettuare vengono eseguite in una sequenza logica. Se uno dei test incontra degli errori, li troverete nell'Error Log, e sullo schermo verrà mostrato un messaggio di avvertimento.

Potete confermare di essere pronti con il pulsante SCRIVI nell'angolo in alto a destra. Si aprirà una finestra che mostrerà in dettaglio il processo di scrittura. Le informazioni riguardanti le varie fasi vengono mostrate nella finestra di stato che viene aperta di conseguenza.

5.4.2 Prova velocità di scrittura

La Prova velocità di scrittura è già selezionata per default. Questa operazione misura la velocità di trasferimento dei dati che avete selezionato nella finestra della compilation. Il risultato di questo test sarà un'indicazione della più bassa velocità di trasferimento rilevata, in modo da poter impostare correttamente i valori giusti per la simulazione e per la scrittura successive.

5.4.3 Simulazione

Per iniziare la simulazione del processo di scrittura, cliccate sul pulsante SIMULAZIONE nel riquadro destro della finestra. **Nero** ora simula il vero processo di scrittura. Se avete deciso di non effettuare la prova di velocità, la velocità di scrittura utilizzata sarà quella impostata per default. Troverete dettagli aggiuntivi riguardo la simulazione nella descrizione del processo di scrittura.

5.4.4 Metodi di scrittura

Ci sono due metodi di scrittura: track-at-once e disc-at-once. Se l'opzione «disc-at-once» non è selezionata, il CD verrà scritto nel modo track-at-once.

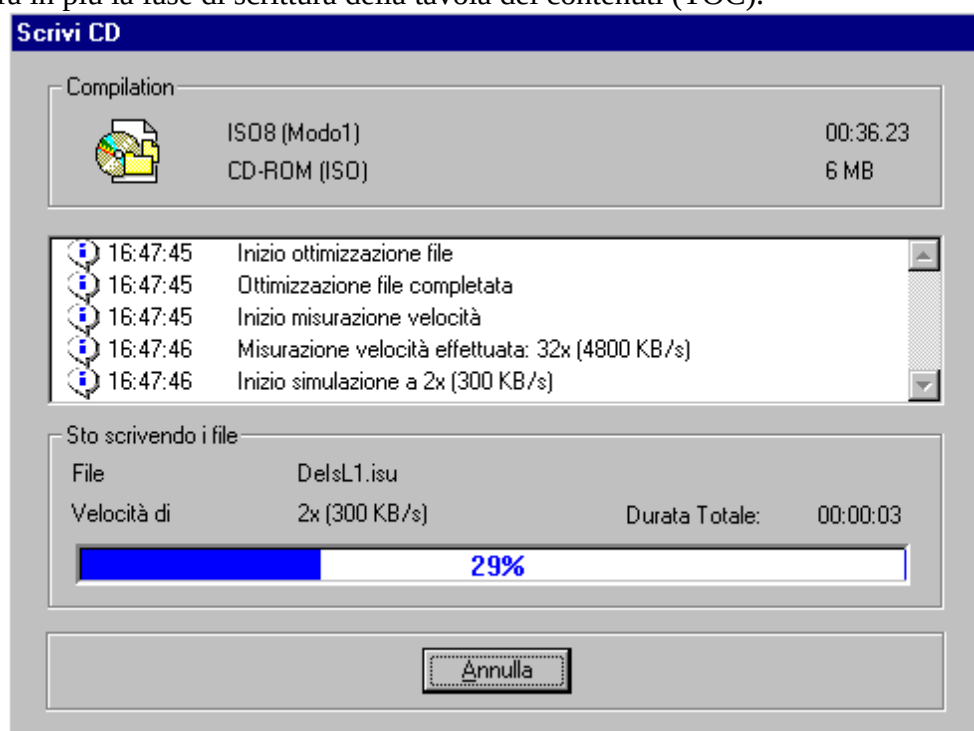
L'opzione disc-at-once è sempre selezionata per default, se il vostro masterizzatore supporta questa caratteristica e se il formato del CD che volete registrare è Audio. Il motivo per cui disc-at-once è automaticamente selezionato è che è il miglior metodo di scrittura per un CD-Audio poiché possono essere evitate le pause tra i brani. Siccome il CD verrà chiuso con il metodo disc-at-once, vi raccomandiamo di disattivare questa opzione, per esempio, se volete scrivere solamente alcune tracce su CD.

Nota: quando disattivate l'opzione disc-at-once, prestate attenzione: il pulsante «Chiudi CD» verrà automaticamente attivato. Per cui disattivate questa opzione se volete continuare a scrivere sul CD in un secondo momento!

5.4.5 Processo di scrittura

Il processo di scrittura differisce dalla simulazione solamente in una cosa: il CD viene realmente scritto. Durante la scrittura verranno mostrate le stesse informazioni mostrate durante la simulazione, con la sola differenza che vi sarà in più la fase di scrittura della tavola dei contenuti (TOC).

LA finestra di stato del processo di scrittura o della simulazione



La finestra di stato del processo di scrittura (o della simulazione) mostra le seguenti informazioni:

- Nel riquadro superiore, troverete le informazioni riguardanti la **Compilation** come il nome della compilation, la dimensione dei file, ecc.
- Il successivo blocco di informazioni mostra una lista delle operazioni effettuate ed il loro risultato. Queste operazioni possono variare a seconda delle opzioni selezionate nelle finestre precedenti.
- Nel riquadro successivo troverete l'indicazione dell'operazione corrente.

In questo riquadro imparerete molte cose sull'operazione in corso, come a che punto è la simulazione, quale file è attualmente testato, ecc. Qui **Nero** mostra anche la percentuale di completamento di un'operazione con una barra. Potete interrompere la simulazione in qualunque momento premendo il pulsante ANNULLA.

Ricordate questo: a differenza della simulazione, non potete interrompere il processo di scrittura in qualsiasi momento. **Nero** non vi consente di premere sul pulsante ANNULLA. Ogni interruzione renderebbe il CD inutilizzabile sia in scrittura che in lettura. Questo avviene perché verrebbe a mancare la tavola dei contenuti (TOC) che viene sempre scritta alla fine del processo di scrittura. Se la tavola dei contenuti viene a mancare, allora i dati già scritti sul CD non possono essere più utilizzati e di conseguenza non possono essere scritte altre sessioni.



Dopo che questa fase (scrittura) è stata effettuata correttamente, avete creato un CD o una sessione del CD. Dopo ogni processo di scrittura, il CD viene espulso automaticamente.

6 Passo per passo

In questo capitolo vi mostreremo passo per passo come usare **Nero** per creare un CD-ROM, un CD Audio e un file immagine. Per informazioni dettagliate fate riferimento al capitolo *Riferimento*.

6.1 CD-ROM

1. Cliccate sull'icona CD-ROM (ISO) nella finestra di dialogo **Nuova Compilation** che si apre all'avvio di **Nero**.



Se avete già aperto **Nero**, potete anche raggiungere questa finestra attraverso l'icona «Nuova Compilation».

Sulla finestra delle proprietà **Opzioni File** potete stabilire le proprietà della compilation come il nome del CD ed altre caratteristiche e limitazioni.

2. Ora cliccate sul pulsante **Nuovo** alla destra.

Verrà aperta la corrispondente finestra vuota della compilation CD-ROM.

3. Usando il **Drag & Drop** inserite i file nella compilation cliccando sui file desiderati con il mouse nel Gestione File e trascinandoli nella finestra della compilation.

Se la Gestione File non è stata ancora aperta, potete farlo usando il comando di menu **VISUALIZZA> Nuovo Gestione File** o cliccando sull'icona Gestione File.

All'interno della compilation potete aggiungere cartelle aggiuntive (**MODIFICA>Crea Cartella**) o muovere i file a piacimento (clicca e trascina).

4. Salvate la compilation in modo da poterla usare in un secondo momento. Per salvare, cliccate sull'opzione di menu **FILE> Salva** o cliccate sull'icona corrispondente.

Verrà richiesto il nome della compilation nel campo **Nome File** della finestra che si è aperta. Potete modificare il nome semplicemente scrivendo su di esso. Cliccate sul pulsante **Salva**.

5. Ora aprite la finestra **Scrivi**. Il modo più facile per farlo è di cliccare sull'icona Scrivi CD sulla barra degli strumenti. Apparirà quindi la finestra **Scrivi CD** che vi sembrerà alquanto familiare: è la stessa finestra che appare durante la creazione di una nuova compilation, soltanto che viene già selezionata la finestra delle proprietà **Scrivi**. Potete vedere parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate. **Determina velocità massima** e **Simulazione** sono già selezionate, ed ora potete selezionare anche **Scrivi**.



6. Se volete creare un CD-ROM in una singola sessione, dovete cliccare sulla casella **Chiudi CD**. Non cliccate su questa opzione per una

sessione di un CD multisessione a meno che non sia l'ultima. Infatti il CD verrà protetto dalla scrittura.

Potete ora controllare tutte le impostazioni su questa e sulle altre finestre delle proprietà ed effettuare i cambiamenti necessari.

7. Ora potete confermare le vostre scelte cliccando sul pulsante **Scrivi**. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza fino al processo di scrittura. Per poter seguire esattamente cosa sta accadendo, viene visualizzata una finestra di stato nella quale sono elencate tutte le singole operazioni. Come ultima fase, vedrete un messaggio del tipo «Scrittura eseguita correttamente a 2x (300 KB/s)». Infine il CD verrà espulso.
8. Potete ora controllare cosa è stato scritto su CD reinserendolo e cliccando sull'icona **Info CD**.

6.2 CD Audio

Per creare i vostri CD Audio, potete scegliere tra due metodi:

- Il primo metodo (salvare le tracce audio come file Wav) permette di estrarre le tracce audio da parecchi CD ma è necessario prima salvarle sul disco rigido in formato Wav. Questo metodo richiede parecchio spazio su disco rigido in quanto ogni minuto di musica occupa circa 10Mb! Una volta che i file sono stati salvati sul disco rigido, potrete scrivere la compilation audio utilizzando il metodo di scrittura **Disc-at-once**. Utilizzando questo metodo sarà possibile utilizzare alcune caratteristiche come la lunghezza della pausa tra i brani variabile e la posizione degli indici.
- Il secondo metodo (creazione della compilation audio tramite il drag&drop) consente di estrarre i file audio (.cda) al volo direttamente da vari CD sorgenti senza la necessità di salvarli prima sul disco rigido. Questo metodo richiede la modalità di scrittura **Track-at-once**. Questo significa che non potrete utilizzare alcune caratteristiche (come la lunghezza variabile della pausa tra i brani o la posizione degli indici audio) poiché queste sono disponibili soltanto nella modalità disc-at-once. Il motivo per cui la scrittura deve avvenire necessariamente in track-at-once è che durante la fase di scrittura è necessario, ad esempio, inserire parecchi CD sorgenti se le tracce audio sono state selezionate da più di un CD. Quindi il masterizzatore dovrà “aspettare” prima di poter scrivere la traccia successiva: utilizzando il disc-at-once il masterizzatore non può fermarsi e quindi

provocherebbe un errore di buffer vuoto per cui il CD non sarà leggibile.

6.2.1 Salvare le tracce audio come file Wav

1. Inserite un CD audio nel masterizzatore
2. Selezionare il comando *Salva Traccia* dal menu *Masterizzatore*
3. Nella finestra *Salva Traccia* verranno visualizzate tutte le informazioni relative al CD inserito: tracce, durata delle tracce, ...
4. Selezionate le tracce da salvare come file Wav e cliccate sul pulsante *Salva*. Si aprirà la finestra di dialogo *Salva* con nome.
5. Inserite ora il nome con il quale le tracce verranno salvate. Il nome di default è **traccia + numero selezionato di traccia + “.WAV”**. Potete anche selezionare un altro nome, l'estensione Wav verrà aggiunta automaticamente da **Nero**.
6. Dopo aver cliccato sul pulsante *Salva*, si apre la finestra *Scrittura Wav*. In questa finestra viene indicato il tempo rimanente per il salvataggio, la percentuale di completamento e se l'estrazione delle tracce è avvenuta correttamente o meno.

Ora potete creare il vostro CD:

1. Cliccate sull'icona **CD Audio** nella finestra di dialogo **Nuova Compilation** che si apre non appena viene caricato **Nero**.



Se avete già caricato **Nero**, potete raggiungere questa finestra cliccando sull'icona «Nuova Compilation».

Sulla finestra delle proprietà del CD Audio potete impostare le proprietà della compilation come il nome del CD ed altre caratteristiche e limitazioni.

2. Ora cliccate sul pulsante **Nuovo** sulla destra.

Si aprirà una finestra vuota della compilation CD Audio.

3. Usando il **Drag & Drop**, inserite i file per il CD Audio cliccando con il mouse sui file desiderati in *Gestione File* e trascinandoli nella finestra della compilation. Se la finestra *Gestione File* non è stata ancora aperta, potete farlo usando il comando dal menu **VISUALIZZA> Nuovo Gestione File** o cliccando sull'icona *Gestione File*.

4. Salvate la compilation in modo da poterla usare in un secondo momento. Per fare questo, cliccate sul comando **FILE> Salva** o sull'icona corrispondente.

Verrà richiesto il nome della compilation che va inserito nel campo **Nome File** della finestra che appare. Potete sostituire il nome proposto semplicemente scrivendo sopra di esso. Quindi cliccate sul pulsante **Salva**.



5. Ora aprite la finestra **Scrivi**. Il modo più facile per farlo è di cliccare sull'icona Scrivi CD sulla barra degli strumenti. Apparirà quindi la finestra **Scrivi CD**, che sicuramente vi sembrerà familiare: è la stessa che appare durante la creazione di una nuova compilation, soltanto che viene già selezionata la finestra delle proprietà **Scrivi**. Vedrete parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate. **Determina velocità massima** e **Simulazione** sono già selezionati, quindi ora potete selezionare anche **Scrivi**. Poiché un CD Audio come definito dallo standard Red Book è sempre un CD a singola sessione, viene selezionata automaticamente la casella **Chiudi CD**.

Ora potete controllare tutte le impostazioni di questa e delle altre finestre delle proprietà ed effettuare eventualmente dei cambiamenti.

6. Ora potete confermare le vostre scelte cliccando sul pulsante **Scrivi**. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza fino al processo di scrittura. Per poter seguire esattamente quello che sta accadendo, viene mostrata una finestra di stato nella quale vengono elencate le singole operazioni. Come ultima fase, vedrete un messaggio del tipo «Scrittura eseguita correttamente a 2x (300 KB/s)». Infine, il CD verrà espulso.

Ora potete controllare cosa è stato scritto sul CD reinserendolo e cliccando sull'icona **Info CD**.

6.2.2 Creazione della compilation audio con drag&drop

1. Cliccate sull'icona **CD Audio** nella finestra di dialogo **Nuova Compilation** che appare dopo l'avvio di Nero. Se avete già caricato Nero, potete raggiungere questa finestra tramite l'icona **Nuova Compilation**.
2. Nella finestra che appare, la finestra delle proprietà **CD Audio** è già selezionata.
3. Cliccate sul pulsante **Nuovo** nella parte destra della finestra. Apparirà una finestra vuota corrispondente ad una nuova compilation audio.
4. Se la finestra **Gestione File** non è ancora aperta, potete farlo tramite il comando **Nuovo Gestione File** dal menu **VISUALIZZA** o cliccando sull'icona **Gestione File**.
5. Inserite il primo CD dal quale volete estrarre le tracce audio.
6. Dalla finestra **Gestione File** di Nero o da quella di Windows cliccate sull'icona dell'unità nella quale è stato inserito il CD Audio. Verrà mostrato il contenuto del CD.
7. Utilizzando il drag&drop, trascinate i file dalla finestra **Gestione File** alla finestra **Compilation Audio**. *Nota:* quando si trascinano le tracce, Nero analizza le informazioni di ogni traccia. Vi verrà chiesto di attribuire un nome ad ogni CD che inserite.

8. Se volete estrarre le tracce audio da un altro CD, inserite il CD successivo e ripetete l'operazione descritta ai passi 6 e 7.
9. Una volta trascinato tutte le tracce audio desiderate, aprite la finestra *Scrivi CD*. Il modo più facile per farlo è di cliccare sull'icona Scrivi CD sulla barra degli strumenti. Apparirà quindi la finestra Scrivi CD, che vi sembrerà sicuramente familiare: è la stessa finestra che appare per la creazione di una nuova compilation, soltanto che la finestra delle proprietà *Scrivi* è già selezionata.
10. Vedrete parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate. A questo punto se necessario potete esaminare e modificare qualunque impostazione. *Importante:* le tracce audio trascinate nella finestra della compilation audio e che non sono state prima salvate sul disco rigido possono essere scritte sul CD soltanto con la modalità track-at-once. Questo significa che non potrete utilizzare alcune caratteristiche del vostro masterizzatore (es. Cd-Text, lunghezza variabile della pausa o impostazione degli indici) poiché queste sono disponibili soltanto nella modalità di scrittura disc-at-once.
11. Confermate la scrittura cliccando su *Scrivi*.
12. Se le tracce audio sono state selezionate a partire da più CD sorgenti, durante la scrittura verrà mostrato un avviso che chiede di inserire il CD corrispondente alla traccia che Nero sta per scrivere.
13. Alla fine, il CD viene espulso.
14. Potete ora controllare cosa è stato scritto sul CD inserendolo nuovamente e cliccando sull'icona *Info CD*.



6.3 File Immagine

L'utilizzo dei file immagine consiste in due fasi distinte. Nella prima fase, il file immagine viene creato e salvato sul disco rigido invece di essere scritto immediatamente sul CD. Nella seconda fase, questo file immagine viene scritto su un CD.

6.3.1 Creare il File Immagine

1. Selezionate Image Recorder dal menu **MASTERIZZATORE** > **Seleziona Masterizzatore** e confermate la selezione cliccando su **OK**.
2. Create una compilation CD-ROM oppure audio come descritto in precedenza nei passi da 1 a 4.
3. Aprite la finestra **Scrivi**. Il modo più facile per farlo è di cliccare sull'icona Scrivi CD nella barra degli strumenti. Apparirà quindi la finestra **Scrivi CD**, la quale sicuramente vi sembrerà familiare: è la stessa finestra che appare durante la creazione di una nuova compilation soltanto che la finestra delle proprietà **Scrivi** appare già selezionata. Potete disattivare le altre impostazioni cliccando su di esse.



Potete ora controllare le impostazioni di questa e delle altre finestre delle proprietà ed effettuare gli eventuali cambiamenti necessari.

5. Potete ora confermare le selezioni effettuate cliccando sul pulsante **Scrivi**. Apparirà la finestra di dialogo **Salva File Immagine**. Qui potete inserire il nome del file immagine. Tutti i file della vostra compilation saranno scritti in questo file. In altre parole, avrete bisogno per il file di immagine di tanto spazio quanto ne occupano tutti i file della compilation.

6.3.2 Scrivere il File Immagine

1. Se volete scrivere un file immagine creato in precedenza (fate riferimento alla sezione 6.3.1) selezionate **File> Scrivi CD Immagine** dal menù. Apparirà la finestra **Apri** che vi mostrerà i file NRG (file immagine) esistenti. Selezionate il file desiderato dalla lista e confermate la scelta con il pulsante **Apri**. Quindi dovete richiamare la finestra **Scrivi CD**, e quindi la finestra delle proprietà **Scrivi**. Da qui, la procedura è la stessa della scrittura di una compilation CD-ROM o Audio. Vedrete parecchie caselle, di cui alcune sono già selezionate. **Determina velocità massima** e **Simulazione** sono già selezionate, quindi ora potete selezionare **Scrivi**.

Tutte le impostazioni possono essere esaminate e modificate se necessario.

5. Potete ora confermare le vostre scelte cliccando sul pulsante **Scrivi**. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza fino al processo di scrittura. Per poter seguire esattamente quello che sta accadendo, apparirà una finestra di stato nella quale vengono elencate le singole operazioni. Come ultima fase vedrete un messaggio del tipo «Scrittura eseguita correttamente a 2x (300 KB/s)». Infine, il CD verrà espulso.
6. Potete ora controllare cosa è stato scritto sul CD reinserendolo e cliccando sull'icona **Info CD**.

6.3.3 Salvare le tracce dati utilizzando un file immagine

Lo scopo di salvare le tracce audio in file Wav è piuttosto intuitivo. Possono ad esempio essere utilizzate per creare un CD contenente i brani preferiti. Ma Nero può salvare anche le tracce dati mode 1. Il risultato sarà un file immagine che può essere scritto su un CD in un secondo momento. Ma perché bisogna utilizzare questo metodo se apparentemente si ottiene lo stesso risultato copiando i file del CD sul disco rigido e quindi scrivendoli sul CD tramite una compilation ISO? Ebbene, i vantaggi sono sicuramente molteplici:

- 1) Potete salvare tracce dati contenenti un altro file system rispetto a quello ISO standard del PC! Per esempio potrebbe trattarsi di una traccia HFS dell'Apple Macintosh oppure un CD Hybrid contenente sia dati ISO che dati HFS in una sola traccia! Le informazioni Macintosh verrebbero perse per sempre se i file venissero scritti come compilation ISO. Invece salvare la traccia in un file immagine per poi scriverla su un CD, preserva tutte queste informazioni. Lo stesso discorso vale per le Estensioni "Apple ISO" e "Rockridge".
- 2) Il file immagine creato con Nero tramite il comando *Salva Traccia* può essere scritto anche su CD non vergini. Inoltre il CD non deve essere necessariamente chiuso dopo la scrittura! Entrambi i vantaggi sopra elencati rendono possibile la creazione di CD contenenti tutte le informazioni di molti "piccoli" CD, cioè contenenti solo pochi megabyte di dati. Infatti osservando molti CD commerciali per PC o Macintosh si noterà che utilizzano solo una piccola parte dei 650Mb che potrebbero contenere. Quindi, perché non combinare tutti questi CD su un solo CD registrabile? Ogni "sotto CD" (o traccia) può essere selezionata facilmente utilizzando il **Multi Mounter** di Nero. Ora basta con la teoria. Se volete creare un CD "multivolume" così come descritto sopra, salvate tutte le tracce dati desiderate in più file immagine utilizzando il comando Salva Traccia, quindi scrivetele su un CD registrabile. Questi CD multivolume hanno anche altri importanti vantaggi rispetto ai CD creati a partire dai file su disco rigido: non vi sarà nessun problema di file con lo stesso nome (ad esempio "setup.exe" e "autorun.inf") ed ogni programma funzionerà perfettamente in quanto ogni traccia sul CD multivolume si comporta come un singolo CD!
- 3) Probabilmente potrete copiare CD multisessione che **Nero** normalmente non riesce a copiare. La procedura è la seguente: salvate tutte le tracce in file immagine utilizzando il metodo descritto al punto 2, quindi scrivete i file immagine su un CD. Purtroppo vi è un'importante restrizione in questo metodo di copia dei CD multisessione: le tracce contenenti collegamenti ad altre tracce non possono essere memorizzate in un file immagine! Il motivo di questa restrizione è che i file immagine creati da tracce con collegamenti ad altre tracce non conterrebbero i file e le cartelle a cui si riferiscono i collegamenti. Quindi se provate a scrivere un CD di questo tipo, apparentemente sembrerà che il CD sia stato scritto correttamente, ma vi saranno problemi quando si cercherà di accedere ai file che invece non sono contenuti sul CD ma appaiono comunque nell'elenco dei contenuti. In questo caso avverranno degli errori di lettura o perdita di dati, ed è per questo che Nero non consente il salvataggio di tracce multisessione collegate.

Ecco alcune informazioni sull'implementazione del comando Salva Traccia di **Nero**: come primo passo **Nero** prova ad analizzare la traccia dati per ricavare informazioni sul file system in essa contenuto. Quindi tutti i settori della traccia vengono scritti in un file immagine. Infine il file immagine viene elaborato per consertirne la scrittura anche su un CD non vergine. Per gli utenti esperti: un file system ISO deve essere rilocato se deve essere scritto su un settore iniziale diverso da 0. Ma non preoccupatevi perché **Nero** si occupa di questo automaticamente.

Nota importante: **Nero** può memorizzare in un file immagine qualunque traccia in formato ISO, Joliet, Macintosh HFS e Hybrid (ISO e HFS insieme). Se invece il CD originale contiene un file system sconosciuto a **Nero** (come file system Unix), se questo viene scritto su un CD non vergine, il risultato potrebbe essere un CD illegibile. Se il CD sarà leggibile o meno dipende dal tipo di file system contenuto nella traccia. Con alcuni il CD potrà funzionare mentre con altri si avrà un CD illegibile. Ma sicuramente avrete risultati corretti utilizzando uno dei file system sopra menzionati. Comunque praticamente tutti i CD per PC o Macintosh utilizzano uno dei file system sopra menzionati. A proposito: il tipo di traccia viene indicato nel riquadro della lista delle tracce che appare dopo aver selezionato il comando *Salva Traccia*. Se la traccia viene indicata come “dati Modo 1” senza ulteriori informazioni, allora vuol dire che **Nero** non riesce a determinare qual è il file system in essa contenuto. Nonostante ciò **Nero** vi offre comunque la libertà di decidere se salvare queste tracce non riconosciute oppure no. Viene mostrato soltanto un messaggio di avvertimento per avvisarvi del rischio.

6.4 Copia CD

6.4.1 Copia CD – metodi

E' difficile dare un consiglio su quando utilizzare la copia ‘al volo’ e quando utilizzare la ‘copia immagine’. Il seguente elenco può fornirvi alcuni consigli:

Potete utilizzare la “copia immagine” se:

- Volete la miglior riproduzione possibile (specialmente per le tracce audio)
- Avete abbastanza tempo per una copia immagine che impiega molto più tempo di una copia al volo
- Avete abbastanza spazio libero su disco rigido per memorizzare il file immagine (potrebbero essere necessari parecchie centinaia di megabyte!)

- Volete creare copie multiple di un CD
- Pensate che il CD sorgente possa causare degli errori di lettura (per esempio a causa di graffi sulla superficie del CD)
- Volete copiare CD Mixed Mode (cioè contenenti tracce dati e audio). Infatti alcuni lettori CD-ROM hanno la tendenza a “bloccarsi” nel leggere i blocchi situati tra la traccia dati e quelle audio, mandando in blocco tutto il PC. Se questo avviene durante la copia al volo vi sarebbe un errore di buffer vuoto.

Potete selezionare la copia al volo se:

- Non avete molto tempo a disposizione
- Non avete abbastanza spazio libero su disco rigido (considerate che ogni minuto di audio occupa circa 10Mb di spazio ed un file immagine può occupare parecchie centinaia di Mb!)
- Volete copiare un CD-ROM (senza tracce audio) e sfidare le capacità di correzione degli errori del vostro lettore CD-ROM
- Volete copiare CD Mixed Mode (cioè con tracce dati e audio) e sapete che il vostro lettore CD-ROM legge perfettamente le tracce audio senza causare blocchi durante la lettura dei blocchi tra la traccia dati e le tracce audio di un CD Mixed Mode
- Non vi interessa perdere le posizioni degli indici audio
- Avete parecchi CD registrabili ☺
- A partire dalla versione 3.0, **Nero** consente di effettuare copie “al volo” utilizzando il lettore CD-ROM come sorgente dei dati. Non sarà più necessario avere centinaia di Mb di spazio libero sul disco rigido e potrete copiare i CD molto più velocemente. Questa è veramente una buona notizia.

6.4.2 La copia immagine

Nero legge il CD originale dal masterizzatore e crea un file immagine con il contenuto del vostro CD sul disco rigido. In una terza fase, **Nero** scrive l'immagine su un CD vuoto.

Questa procedura vi garantisce un'alta affidabilità nelle copie, poiché potete selezionare opzioni come la **correzione jitter** (se avviene un errore di lettura, **Nero** rallenta automaticamente la velocità di lettura e rilegge di nuovo la traccia audio). Queste opzioni non possono essere usate se copiate un CD «al volo» da un lettore CD-ROM!

Questo metodo di copia CD ha mostrato un'alta affidabilità rispetto agli altri metodi di copia: il vostro CD verrà duplicato proprio come ve lo aspettate!

1. Inserite il CD originale nel vostro masterizzatore (il lettore di origine deve essere il masterizzatore). **Nero** vi permette di copiare i seguenti

tipi di CD: CD Audio, CD-ROM, CD Video, e CD Mixed-Mode. Se il vostro CD di origine è multisessione o è un disco vuoto, apparirà un messaggio che vi avvertirà di inserire un CD consentito da **Nero**.

2. Cliccate sull'icona Copia CD nella finestra **Nuova Compilation** che appare alla partenza di **Nero**. Se avete già caricato **Nero**, potete raggiungere questa finestra attraverso l'icona «Nuova Compilation».

La finestra delle proprietà **Scrivi** si trova al di sopra delle altre.

Importante: se non trovate l'icona Copia CD, assicuratevi di non avere selezionato l'Image recorder e che il masterizzatore non sia stato acceso dopo l'avvio del sistema operativo.

3. Cliccando sul pulsante **Copia CD**, apparirà la finestra di dialogo **Scrivi CD**.
4. Ora potete dare la conferma cliccando sul pulsante **Copia CD**. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza compreso il processo di scrittura. Per poter seguire esattamente quello che avviene, viene mostrata una finestra di stato nella quale sono elencate tutte le operazioni effettuate.
5. Quando la fase di lettura del CD originale è completata, verrà mostrato un messaggio: ora dovete inserire un CD vuoto nel masterizzatore.
6. Come ultima fase, vedrete un messaggio del tipo «scrittura eseguita correttamente a 2x (300 KB/s)».
7. Infine il CD verrà espulso.
8. Ora potete controllare cosa è stato scritto sul CD reinserendolo e cliccando sull'icona **Info CD**.

6.4.3 Copia CD-CD (al volo)

1. Inserite il CD originale in un lettore CD-ROM ed un CD vergine nel masterizzatore. **Nero** consente di copiare CD quali: CD Audio, CD-ROM, CD di giochi, Video CD e CD Mixed Mode. Se il CD originale è scritto in multisessione, verrà visualizzato un messaggio che avvisa di inserire un CD che Nero può duplicare.
2. Cliccate sull'icona Copia CD nella finestra di dialogo **Nuova Compilation** che appare dopo il caricamento di **Nero**. Se avete già aperto **Nero**, potete raggiungere questa finestra attraverso l'icona «Nuova Compilation». *Importante:* Se non è presente l'icona Copia CD, assicuratevi di non aver selezionato l'Image Recorder e che il masterizzatore sia stato acceso prima del PC.
3. Tra le finestre delle proprietà, la finestra **Scrivi** è già selezionata.
4. Selezionate la voce *Opzioni di Copia* per assicurarvi che sia selezionato il metodo 'al volo' e che sia selezionata come sorgente di copia il lettore CD-ROM.
5. Ora cliccate sul pulsante **Copia CD**, ed apparirà la finestra **Scrivi CD**. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza fino alla

fase di scrittura. Per poter seguire esattamente quello che sta accadendo, viene visualizzata una finestra di stato in cui vengono elencate tutte le operazioni che vengono eseguite.

6. Come ultima fase, vedrete un messaggio del tipo “scrittura eseguita correttamente a 2x(300KB/s)”.
7. Infine il CD verrà espulso.

Potete ora controllare cosa è stato scritto sul CD reinserendolo e cliccando sull'icona **Info CD**.

6.5 CD Mixed-Mode

1. Cliccate sull'icona Mixed Mode nella finestra di dialogo Nuova Compilation che appare quando lanciate Nero. Se avete già lanciato Nero, potete raggiungere questa finestra attraverso l'icona «Nuova Compilation».



Sulla finestra delle proprietà – la finestra Opzioni File è al di sopra delle altre – potete stabilire le proprietà della compilation come il nome del CD ed altre caratteristiche e limitazioni.

2. Ora cliccate sul pulsante «Nuovo» sulla destra. Apparirà la corrispondente finestra vuota della compilation Mixed Mode. Questa finestra combina insieme le due finestre CD-ROM e CD Audio in una sola finestra con due sezioni separate.

3. Cliccate con il mouse sui file di dati desiderati nel Gestione File e trascinateli nella sezione dati nella parte superiore della finestra. Fate lo stesso con le tracce audio desiderate ma trascinatele nella sezione audio, nella parte inferiore della finestra. Se la finestra Gestione File non è stata ancora aperta, potete farlo usando il comando dal menu VISUALIZZA>Nuovo Gestione File o cliccando sull'icona Gestione File.

Importante: le tracce audio selezionate devono essere in formato Wav. Se non sono in questo formato, salvatele prima come file Wav e quindi trascinatele nella compilation dalla Gestione File. *Fate riferimento alla sezione 6.2 CD Audio.*

4. Salvate la compilation così che può essere utilizzata successivamente. Per fare questo, cliccate sul comando del menu FILE>Salva o sull'icona corrispondente. Viene richiesto il nome della compilation da inserire nel campo Nome File della finestra che si è aperta. Potete sostituire il nome proposto semplicemente scrivendo sopra di esso. Quindi cliccate sul pulsante Salva.

5. Ora aprite la finestra Scrivi CD. Il modo più facile per farlo è di cliccare sull'icona Scrivi CD sulla barra degli strumenti. Apparirà quindi la finestra di dialogo Scrivi CD, che vi sembrerà sicuramente familiare: è la stessa finestra



che appare durante la creazione di una nuova compilation, solo che la finestra delle proprietà Scrivi è già selezionata. Vedrete parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate. Determina velocità massima, simulazione e scrittura sono già selezionate. Poiché un CD Audio come è definito dallo standard Red Book può avere una singola sessione, la casella Chiudi CD è già selezionata.

Potete ora controllare tutte le impostazioni di questa e delle altre finestre ed effettuare i cambiamenti necessari.

6. Ora potete confermare le vostre scelte cliccando sul pulsante Scrivi. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza fino al processo di scrittura. Per poter seguire esattamente quello che accade, apparirà una finestra di stato in cui sono elencate tutte le operazioni da effettuare. Come ultima fase, vedrete un messaggio del tipo «Scrittura completata correttamente a 2x (300 KB/s)». Infine, il CD verrà espulso.

7. Potete ora controllare cosa è stato scritto sul CD reinserendolo e cliccando sull'icona CD Info.

6.6 CD Multisessione



1. Cliccate sull'icona CD-ROM dalla finestra Nuova Compilation che si apre dopo il caricamento di Nero. Se avete già caricato Nero, potete raggiungere questa finestra attraverso l'icona «Nuova Compilation».

2. Selezionate la finestra delle proprietà Multisessione. Vedrete parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate. Assicuratevi che la casella No Multisessione non sia attivata, altrimenti invece di creare un CD multisessione creerete un CD ISO!

Se avete appena cominciato a creare un CD multisessione, selezionate l'opzione appropriata. Altrimenti attivate l'opzione Continua Disco Multisessione. Solo cliccando su questa opzione verranno attivate le opzioni nella parte inferiore della finestra. Vedrete parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate.

Potete ora controllare tutte le impostazioni in questa e nelle altre finestre ed effettuare i cambiamenti necessari. Quindi cliccate sul pulsante Nuovo. Apparirà la finestra di dialogo Seleziona Traccia.

3. Cliccate sulla traccia da conservare. Di solito sarà l'ultima traccia ISO, per cui Nero la seleziona per default.

4. Ora cliccate su OK. Apparirà la corrispondente finestra vuota della compilation CD Multisessione. Questa finestra mostra tutte le informazioni riguardo la traccia che avete selezionato. A seconda delle opzioni selezionate nella finestra delle proprietà Multisessione, vedrete alcuni file o cartelle mostrati in nero oppure in grigio.

I file e le cartelle mostrate in nero hanno questo significato: sono stati modificati o creati sul disco rigido dall'ultima sessione creata. Quindi essi verranno scritti sul CD.

I file e le cartelle mostrate in grigio indicano che si trovano già sul CD. Essi sono stati registrati durante l'ultima sessione. Per cui non verranno fisicamente riscritti.

5. Salvate la compilation in modo da poterla utilizzare in un secondo momento. Per fare questo, cliccate sul comando del menu FILE>Salva oppure sull'icona corrispondente. Verrà richiesto il nome della compilation da inserire nel campo Nome File della finestra che è apparsa. Potete sostituire il nome proposto semplicemente riscrivendoci sopra. Quindi cliccate sul pulsante Salva.

6. Ora aprite la finestra Scrivi CD. Il modo più facile per farlo è di cliccare sull'icona Scrivi CD sulla barra degli strumenti. Apparirà quindi la finestra di dialogo Scrivi CD, che vi sarà sicuramente familiare: è infatti la stessa finestra che appare durante la creazione di una nuova compilation, con la differenza che la finestra delle proprietà Scrivi è già selezionata. Vedrete parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate. Determina velocità massima, Simulazione e Scrivi sono già selezionate. La casella Chiudi CD non è selezionata per default. Non attivatela, a meno che non volete scrivere niente altro sul CD dopo questa sessione!

Potete ora controllare tutte le impostazioni di questa e delle altre finestre delle proprietà ed effettuare i cambiamenti necessari.

7. Ora potete confermare le vostre scelte cliccando sul pulsante Scrivi. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza fino al processo di scrittura. Per poter seguire esattamente quello che accade, viene visualizzata una finestra di stato che mostra tutte le singole operazioni. Come ultima fase vedrete un messaggio del tipo «Scrittura eseguita correttamente a 2x (300 KB/s)». Infine il CD verrà espulso.

8. Potete ora controllare quello che è stato scritto sul CD reinserendolo e cliccando sull'icona Info CD. Verranno visualizzate tutte le sessioni che avete registrato.

Importante: Se inserite un CD multisessione in un lettore CD-ROM o in un masterizzatore, verrà mostrata solo l'ultima sessione e si potrà accedere solo ad essa. Per utilizzare tutte le sessioni e per poter accedere a tutti i file registrati sul vostro CD Multisessione, avete soltanto una possibilità: il Multi Mounter di Nero. *Fate riferimento al capitolo 8.*

6.6 Crea HD Backup

La funzione HD Backup consente di effettuare il backup di un intero disco

rigido o soltanto di alcune partizioni su CD. La differenza rispetto alla normale procedura di salvare i propri file su CD consiste nel fatto che con questa funzione viene effettuata una copia fisica, settore per settore, di tutto il contenuto di un disco rigido o di una partizione, compreso il sistema operativo! Questo vuol dire che se per qualche motivo perderete tutti i dati sul vostro disco rigido, basterà inserire un disco di avvio ed il primo CD del backup creato con Nero ed in pochi minuti il vostro disco rigido tornerà come prima! Ovviamente se le dimensioni del disco rigido o della partizione sono superiori a quelle di un normale CD-R, Nero provvederà ad effettuare il backup su più CD vergini. Un'altra particolarità molto interessante di questa funzione è che si può effettuare il backup di qualunque partizione, anche se contiene un diverso sistema operativo. Supponiamo ad esempio che abbiate un disco rigido con tre partizioni nelle quali siano installati rispettivamente Windows 98, Windows NT e Linux; potete decidere di effettuare il backup di una di queste partizioni o dell'intero disco rigido, con la sicurezza di poter poi effettuare il ripristino in caso di necessità. In pratica con questa caratteristica di Nero non avrete più bisogno di acquistare costosi sistemi di backup a nastro o DAT poiché Nero farà tutto per voi! Ovviamente vi sono alcune piccole limitazioni, per esempio se volete effettuare il ripristino di un backup, il disco rigido di destinazione deve poter contenere tutti i dati necessari, così come non è possibile effettuare il ripristino soltanto di alcuni file; inoltre considerate che l'operazione di ripristino sovrascriverà completamente tutto il contenuto del disco rigido o della partizione di destinazione.

1. Prima di procedere, è necessario preparare un disco floppy di boot contenente i file di avvio di Windows o del DOS. Il floppy di avvio deve contenere anche i driver del vostro lettore CD-ROM ed i file Autoexec.bat e Config.sys configurati in modo da poter accedere all'unità CD-ROM. Consigliamo di provare il floppy di avvio prima di iniziare il backup.
2. Selezionate la voce *Crea HD Backup* dal menu *File*. Apparirà una finestra di testo che mostra alcuni avvertimenti sull'operazione che si sta per effettuare. Consigliamo di leggere attentamente le informazioni contenute in questa finestra. Quindi, potete cliccare su *Procedi*. Se non desiderate che questa finestra appaia ogni volta che effettuate un backup, contrassegnate la casella "Non mostrare più questo messaggio".
3. Apparirà una finestra che vi consente di copiare il file NRESTORE.EXE su un floppy di avvio creato in precedenza. Questo file si occuperà poi del ripristino del vostro backup nel caso in cui non sia più possibile accedere al disco rigido. Se avete già copiato questo file sul floppy di avvio in un precedente backup cliccate su *Annulla*, altrimenti inserite il floppy di avvio e cliccate su *Copia*.

'NRESTORE.EXE'.

4. Si aprirà una finestra di dialogo. Selezionate il disco rigido di cui volete effettuare il backup nella parte alta della finestra. Nel riquadro sottostante apparirà l'elenco delle partizioni contenute nel disco rigido selezionato. A questo punto potete stabilire se effettuare il backup dell'intero disco rigido oppure di una singola partizione. Una volta selezionato il disco rigido o le partizioni da salvare, cliccate su OK.
5. Si aprirà la finestra di dialogo *Scrivi CD*, che vi sembrerà sicuramente familiare: è la stessa finestra che si utilizza per la scrittura di un CD-R, soltanto che alcune voci non possono essere selezionate. Le opzioni *Determina velocità massima* e *Simulazione* sono già selezionate. Non è possibile selezionare la casella *Chiudi CD* in quanto il CD verrà chiuso automaticamente.
6. Ora potete confermare le vostre scelte cliccando sul pulsante *Scrivi*. Tutte le operazioni selezionate verranno eseguite in sequenza fino al processo di scrittura. Se sono necessari più di un CD-R per effettuare il backup, Nero ne chiederà l'inserimento al momento opportuno. Per poter seguire esattamente quello che accade, viene visualizzata una finestra di stato che mostra tutte le singole operazioni. Come ultima fase vedrete un messaggio del tipo «Scrittura eseguita correttamente a 2x (300 KB/s)». Infine il CD verrà espulso.

Avete appena completato il backup del vostro disco rigido. Ora potete stare tranquilli, infatti se il vostro disco rigido smetterà di funzionare o se un virus distruggerà tutti i vostri dati, basterà inserire il floppy di avvio nel drive ed il cd del backup nel lettore CD-ROM, in pochi minuti verrà ripristinato tutto il contenuto del vostro disco rigido. Tutti i vostri dati si troveranno esattamente dove erano in precedenza!

7 Riferimento

In questo capitolo, vi introdurremo a tutti i comandi dei menu di Nero, comprese le varie opzioni disponibili.

7.1 Il Menu FILE

Nel menu **FILE**, troverete le varie voci tipiche di tutte le applicazioni Windows, come **Apri** un file, **Salva** ed altre. Al di sotto del comando **Stampa** vi è una lista delle compilation aperte più di recente. Potete usare questa lista per accedere di nuovo ad esse.

Per la creazione di un CD sono particolarmente importanti le voci **Info Compilation**, **Scrivi CD**, **Scrivi Immagine** e **Preferenze**.

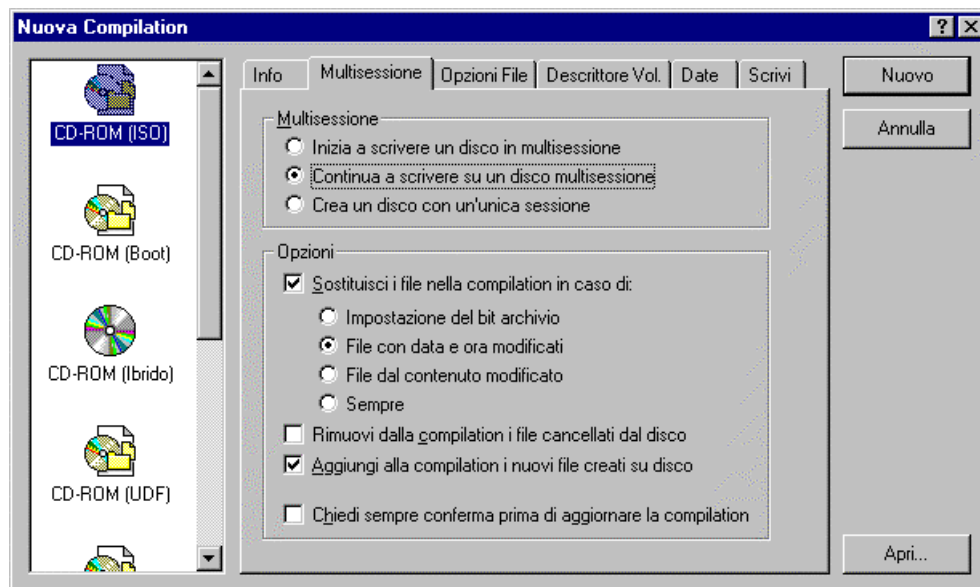
Il menu
FILE

Nuovo...	Ctrl+N
Apri...	Ctrl+O
Chiudi	
Salva	Ctrl+S
Salva con nome...	
Info Compilation...	
Aggiorna Compilation	
Scrivi CD...	
Scrivi Immagine...	
Scrivi Partizione HFS...	
Copia CD...	
Preferenze...	
Visualizza Pagina	
Stampa...	Ctrl+P
1 C:\test.nri	
Esci	

7.1.1 FILE> Nuovo

La voce di menu **FILE> Nuovo** apre una finestra che vi dà la possibilità di scegliere nel riquadro di sinistra il tipo di CD che volete scrivere.

Come alternativa a questo comando, potete anche utilizzare l'icona Nuova Compilation nella barra degli strumenti.



La finestra di dialogo
Nuova Compilation

Selezionate il tipo di CD desiderato. In base alla scelta che avete fatto, vedrete parecchie finestre delle proprietà. Qui potrete modificare le opzioni della compilation e per il processo di scrittura. Queste finestre delle proprietà verranno descritte più dettagliatamente nel paragrafo **FILE> Info Compilation**. Ognuna delle opzioni nelle finestre delle proprietà può essere modificata in un secondo momento, ma vengono visualizzate anche in questa fase.

Confermate le vostre scelte cliccando sul pulsante **Nuovo**. Apparirà la finestra principale di **Nero** e la finestra *Gestione File*. Potete ora cominciare a riempire la vostra compilation con i file desiderati.

Comunque, se volete richiamare una compilation già esistente, cliccate sul pulsante **Apri** situato in basso a destra. Andrete direttamente alla finestra di dialogo **Apri**.

7.1.2 FILE> Apri



Se avete già salvato delle compilation durante l'utilizzo precedente di **Nero**, potete ora richiamarle attraverso il comando del menu **FILE> Apri**. Come alternativa potete anche utilizzare la corrispondente icona **Apri** nella barra degli strumenti.

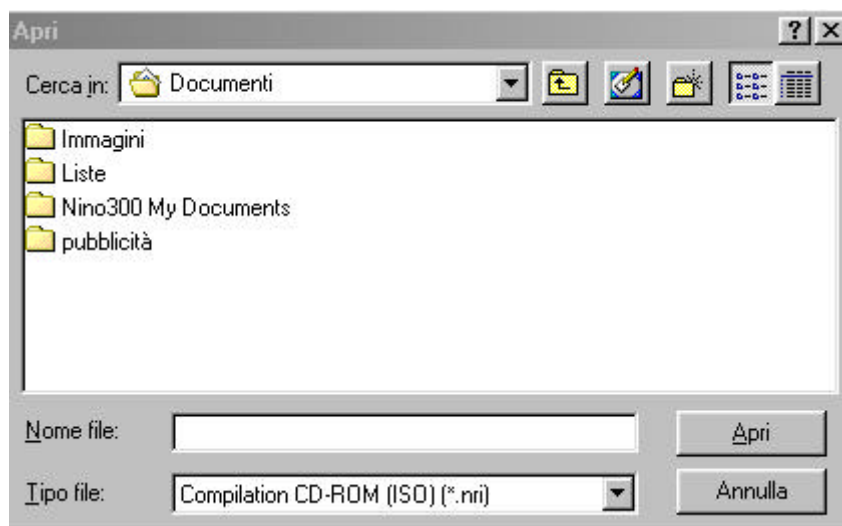
Verrà visualizzata la finestra **Apri**. La prima volte che viene aperta mostra il contenuto dei file di tipo NRI (CD-ROM) contenuti nella cartella \Documenti di Windows. Se avete creato in precedenza una compilation CD-ROM, **Nero** aprirà la cartella in cui avete salvato questo file. Il file desiderato può essere aperto selezionandolo dalla lista e cliccando sul pulsante **Apri**.

I file di tipo NRI descrivono le compilation **CD-ROM**. Al posto dei file di tipo NRI, potete anche aprire le **Compilation CD Audio** (suffisso del file NRA) o i **File Immagine** (suffisso del file NRG) attraverso il menu Tipo di file. Potete anche visualizzare l'elenco degli altri file contenuti in questa cartella. Comunque **Nero** può aprire soltanto i file specifici dei vari tipi di compilation.

Utilizzando il riquadro **Cerca in** nella parte alta della finestra, potete accedere a cartelle differenti, a dischi rigidi differenti o, se il vostro computer è connesso in rete, ad altri computer all'interno della vostra rete.

Sulla destra, a fianco al riquadro **Cerca in**, vi sono alcuni pulsanti che vi consentono di:

La finestra
Apri
da Windows 95



passare alla cartella precedente, creare una nuova cartella, visualizzare i file sottoforma di lista e visualizzare i file sottoforma di lista completi di data, ora e attributi.

Potete confermare la selezione del file desiderato cliccando sul pulsante Apri. Il file aperto verrà visualizzato in una nuova finestra della compilation.

7.1.3 FILE> Chiudi

Se avete aperto e modificato un file di una compilation CD-ROM o Audio, potete chiuderlo usando il comando **FILE>Chiudi**. Se avete effettuato dei cambiamenti al file, verrà mostrata una finestra di dialogo che vi permette di decidere se mantenere le modifiche oppure no. Se cliccate su **Sì** le modifiche verranno salvate. Altrimenti potete cliccare su **No**.

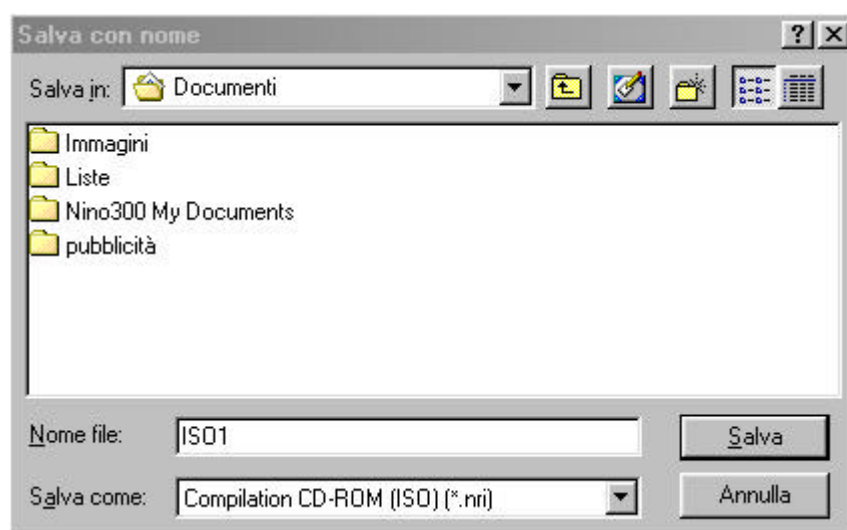


Finestra di dialogo
Salvo le modifiche al file?

Se la finestra Gestione File di **Nero** è aperta, con questo comando verrà chiusa.

7.1.4 FILE> Salva

Potete salvare la compilation CD-ROM o Audio attuale con il nome che già gli è stato assegnato usando questo comando. Potete anche utilizzare la corrispondente icona **Salva** nella barra degli strumenti.



Finestra di dialogo
Salva con nome

7.1.5 FILE> Save con nome...

Se volete salvare la compilation CD-ROM o Audio attuale con un nome nuovo o differente da quello attuale, cliccate sul comando dal menu **FILE> Salva con nome....** Apparirà una finestra nella quale potete stabilire il nome del file, il tipo e la cartella in cui verrà conservato. A questo punto potete modificare il nome del file.

Se create CD frequentemente, dovrete creare varie sotto-cartelle per i diversi tipi di compilation. Per esempio una divisione per argomento può essere alquanto utile. Per esempio potete creare una cartella *Backup* ed un'altra *Musica*.

7.1.6 FILE> Info Compilation (-ROM)

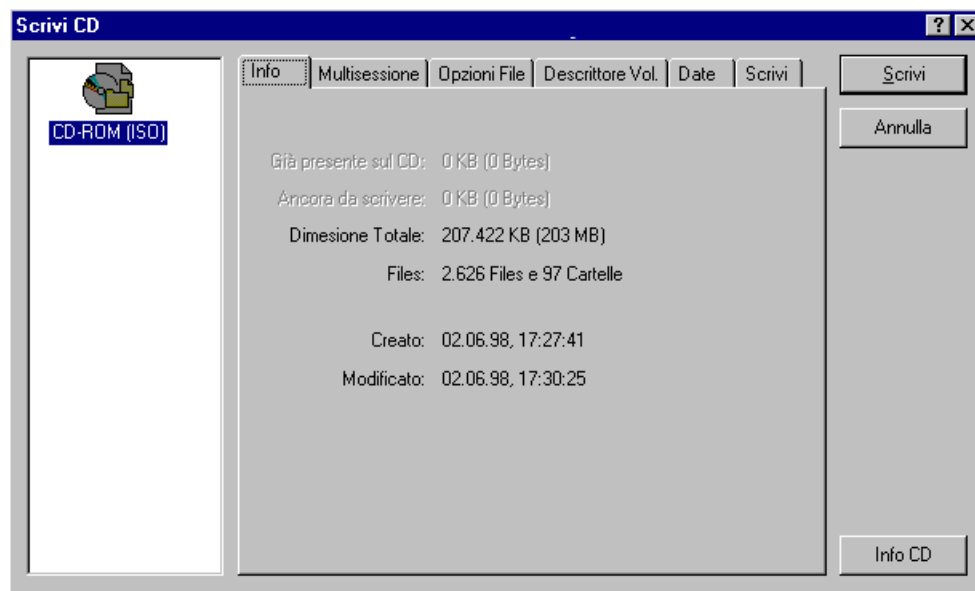
Il comando dal menu **FILE> Info Compilation** provoca l'apertura di una finestra nella quale vengono mostrate le informazioni riguardanti la compilation. Qui, non solo avrete informazioni sulla compilation CD-ROM, ma potete anche effettuare modifiche o aggiustamenti per la maggior parte degli elementi.

Avete già visto queste proprietà nella finestra **Nuova Compilation**. In quella finestra avete avuto la possibilità di modificare delle impostazioni particolare riguardanti la compilation. La finestra di dialogo è formata da cinque finestra della proprietà. Le preferenze e le informazioni addizionali che imposterete da queste finestre verranno memorizzate nella compilation attuale e, dopo la scrittura del CD, si troveranno nella zona Lead-In del CD e posso essere lette con speciali programmi.

Daremo uno sguardo più approfondito ad ogni singola finestra delle proprietà nella sezione successiva.

Tutte le informazioni che vengono mostrate nella finestra **Info Compilation** riguardano l'intera compilation. Comunque potete accedere a queste informazioni soltanto quando la finestra del CD è attiva.

7.1.6.1 La finestra delle proprietà INFO

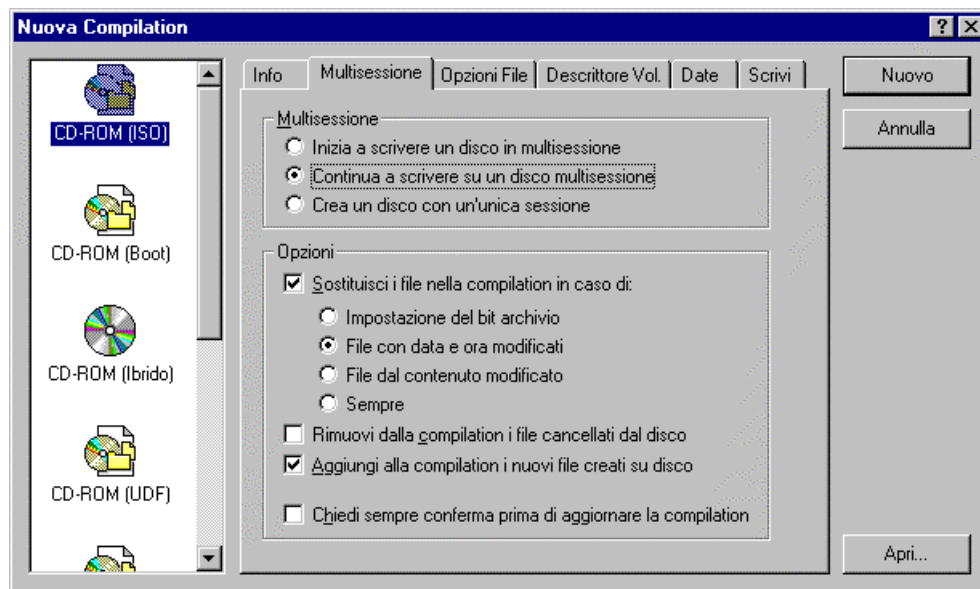
La finestra delle proprietà **Info**

Qui troverete alcune informazioni generali riguardo ai file contenuti nella vostra compilation. La seguente tabella descrive ogni singola voce.

Dimensione	Viene mostrata la dimensione totale di tutti i dati che verranno scritti sul CD; essa è indicata in KB o in byte (1 KB = 1024 byte).
File	Viene indicato il numero di file e cartelle che verranno scritti sul CD.
Creato	Qui troverete la data in cui è stata creata questa compilation per la prima volta.
Modificato	La data dell'ultima modifica è visualizzata in questo punto.

7.1.6.2 La finestra delle proprietà MULTISESSIONE

La finestra delle proprietà
Multisessione



Potete usare il metodo di scrittura «multisessione», per esempio, per effettuare i vostri backup. Un CD multisessione non solo permette ai file e alle cartelle di essere registrati in sessioni diverse in momenti diversi finché il CD non è pieno, ma anche di cancellare e riscrivere soltanto i file che sono stati modificati.

Se tutte le opzioni di questa finestra sono disattivate, assicuratevi di non aver selezionato l'immagine recorder o che il vostro masterizzatore sia stato acceso prima del caricamento del sistema operativo.

Questa finestra delle proprietà contiene due parti principali:

- nella prima parte potete stabilire se volete creare un nuovo CD multisessione, se aggiungere altre sessioni al CD o se volete semplicemente creare un CD-ROM (ISO).

Inizia Disco Multisessione	Selezionate questa opzione se volete creare un CD multisessione su un CD vuoto o su un CD su cui avete già registrato in precedenza. In questo caso il CD risultante sarà un CD ISO con informazioni multisessione aggiuntive.
----------------------------	--

Continua Disco Multisessione	Se avete già iniziato un CD multisessione e volete proseguire con la scrittura del CD, selezionate questa opzione. Ora potete attivare le opzioni della seconda parte di questa finestra per stabilire quali file e cartelle devono essere aggiunti, eliminati o sostituiti durante l'aggiornamento automatico.
NoMultisessione	Se volete creare un semplice CD-ROM ISO, selezionate questa opzione.

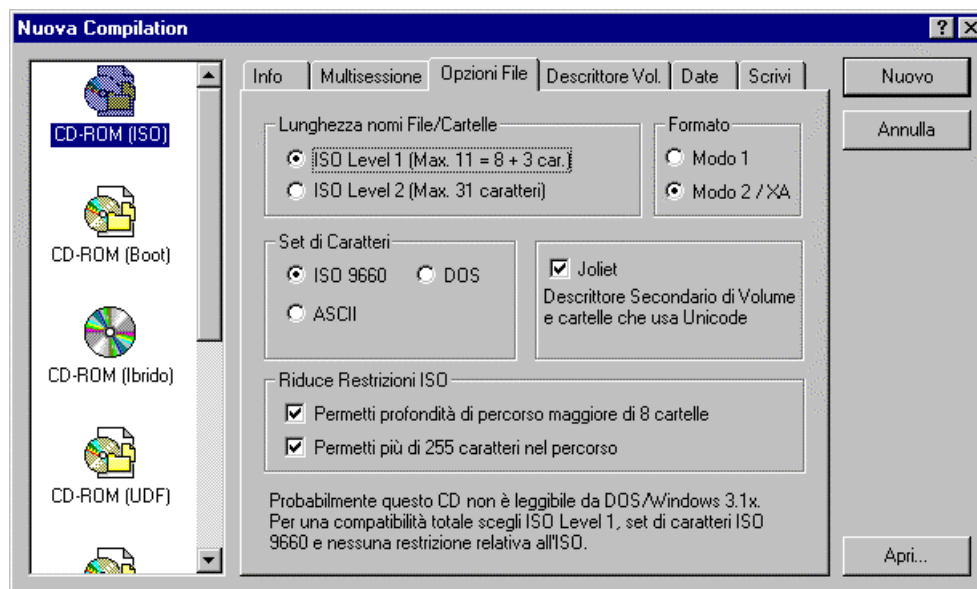
- nella seconda parte potete attivare le opzioni per la vostra compilation:

Sostituisci file nella compilation	Nero sostituirà i file presenti sul CD in base a quali opzioni avete attivato: impostazione bit archivio, data e dimensione file, o contenuto file.
Impostazione bit archivio	Sotto Windows, ogni file ha un bit di archivio che viene impostato dal sistema operativo quando il file viene modificato. Questo bit viene utilizzato dai programmi di backup che impostano questo bit a zero ogni volta che il file è stato salvato. Se attivate l'opzione bit archivio, Nero farà la stessa cosa. Quindi questa opzione ha senso se utilizzate anche un programma di backup.
Data o dimensioni file modificati	Nero sostituirà soltanto i file la cui data o la cui dimensione sono state modificate.
Contenuto file cambiato	Questa opzione serve a confrontare, byte per byte, tutti i file registrati sul CD con i corrispondenti che si trovano sul disco rigido. Nero sostituirà automaticamente i file se trova delle differenze. Potete usare questa opzione, per esempio, se il vostro computer indica un orario sbagliato. Poiché ogni file viene letto byte per byte, Nero rileverà e sostituirà anche i file danneggiati.
Sempre	Tutti i file e le cartelle verranno sostituiti, non importa se sono stati modificati oppure no. Poiché tutti i file e le cartelle saranno riscritti fisicamente, potete aumentare l'affidabilità del vostro backup. Svantaggio: perderete dello spazio sul CD. Comunque, a seconda dei casi, potrebbe essere utile sostituire tutti i file e le cartelle.

Rimuovi dalla compilation i file eliminati	Se attivate questa opzione, Nero «cancellerà» dal CD i file che non esistono più sul disco rigido. Essi probabilmente sono stati cancellati dopo l'ultima sessione effettuata. Semplicemente non verrà inserito il riferimento all'indirizzo del file, così da sembrare cancellato. Solo utilizzando il Multi Mounter di Nero potrete accedervi di nuovo, se ne avete la necessità.
Aggiungi nuovi file alla compilation	Questa opzione vi permette di aggiungere, in una nuova sessione, i file che sono stati aggiunti sul disco rigido dopo l'ultima sessione effettuata.
Chiedi sempre prima di aggiornare la compilation	Quando attivate questa opzione, Nero mostrerà automaticamente una finestra che vi permette di stabilire le opzioni di aggiornamento della compilation.

7.1.6.3 La finestra delle proprietà OPZIONI FILE

La finestra delle proprietà **Opzioni File**



La finestra delle proprietà **Opzioni File** è suddivisa in tre parti.

Lunghezza nomi dei file e delle cartelle. Qui potrete stabilire quale livello ISO utilizzare per la compilation, secondo quanto definito dallo **Standard ISO 9660**. Il **Livello 1** consente un massimo di 11 caratteri per il nome dei file (otto caratteri per il nome e tre per l'estensione del file). Il **Livello 2** consente un massimo di 31 caratteri.

Sono consentiti tre set di caratteri, con i quali verranno denominati i file e le informazioni del Descrittore di Volume. I set di caratteri sono ISO, ASCII e DOS.

Ognuna di queste opzioni stabilisce quali caratteri sono consentiti nel nome di un file o di una cartella (denominati **Caratteri-D** dallo standard ISO). Inoltre determina anche i caratteri che potete utilizzare per le informazioni del Descrittore di Volume (denominati **Caratteri-A** dallo standard ISO); fate riferimento alla finestra delle proprietà Descrittore Volume. Ogni opzione definisce nello stesso momento due set di caratteri, che possono essere utilizzati insieme. Troverete informazioni più precise riguardo i caratteri contenuti in ogni set nelle Appendici. In questa sezione vengono descritte solo le proprietà più importanti:

L'opzione **ISO 9660** è molto restrittiva. Sono consentiti solo lettere maiuscole, numeri e il carattere di sottolineatura per i nomi di file e cartelle. Nel Descrittore del Volume sono consentiti spazi vuoti ed alcuni caratteri speciali, ma non lettere minuscole. Se create un CD con il set di caratteri ISO, potete essere certi che anche un differente sistema operativo sarà in grado di mostrarli.

L'opzione **ASCII** permette di utilizzare per i nomi di file e cartelle tutti i caratteri del set ASCII, con l'eccezione dei caratteri di controllo, spazi vuoti o alcuni caratteri che non sono consentiti da DOS o da Windows per i nomi dei file. Nel Descrittore di Volume sono proibiti solo i caratteri di controllo, mentre sono permessi tutti gli altri caratteri del set. Molti sistemi operativi utilizzano un set di caratteri interno che è basato sui caratteri ASCII o ne contiene alcuni. Se create un CD usando il set di caratteri ASCII, molti dei sistemi operativi attuali, come Windows 95 e Macintosh OS, potranno leggere il vostro CD.

L'opzione **DOS** consente tutti i caratteri consentiti dall'opzione ASCII. Inoltre sono consentiti alcuni caratteri speciali disponibili sia da DOS che da Windows, come i caratteri usati dall'alfabeto tedesco (ä, ö, ü). E' necessario rispettare gli stessi limiti che impone il DOS e Windows quando si crea un CD con il set di caratteri DOS poiché **Nero** è una applicazione Windows. Dovreste usare l'opzione DOS soltanto se siete certi che il CD verrà usato su un sistema Windows 95. Il Macintosh potrà visualizzare questo CD, ma i caratteri che non sono contenuti nel set di caratteri ASCII non verranno visualizzati correttamente.

7.1.6.3.1 Joliet

Questo supplemento allo standard è stato creato da Microsoft ed è supportato da Windows 95 e Windows NT. I CD creati con questo standard sono conformi allo standard ISO, che consente nomi lunghi di file basati su Unicode memorizzati in una struttura delle directory aggiuntiva.



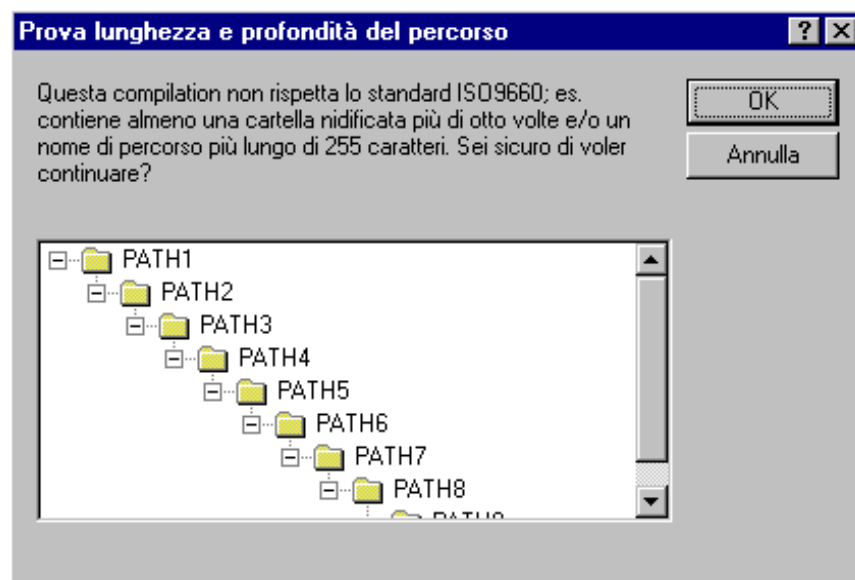
7.1.6.3.2 Elimina Restrizioni ISO

Qui potete selezionare due opzioni. Comunque, la conseguenza è che lo standard ISO non viene più rispettato esattamente. Molti sistemi operativi attuali possono leggere questi CD anche se sono state eliminate alcune restrizioni ISO.

Lo standard ISO definisce una **profondità massima del percorso** di otto sotto-cartelle. Se il percorso dei vostri file supera questo limite, e volete mantenere la stessa struttura delle directory, selezionate questa opzione. Se non sapete di avere più di otto sotto-cartelle nidificate e non viene selezionata questa opzione, vi verrà chiesto in una finestra cosa volete fare, e quindi potrete stabilirlo in un secondo momento.

La stessa cosa vale per l'opzione consenti più di **255 caratteri nel nome del percorso**. Lo standard ISO consente un massimo di 255 caratteri incluso il nome del file. Se non attivate questa opzione e vengono rilevati più di 255 caratteri, vi verrà chiesto in una finestra cosa fare. A questo punto potete decidere se mantenervi in conformità allo standard, e quindi dovrete modificare la struttura dei vostri file, oppure eliminare la restrizione.

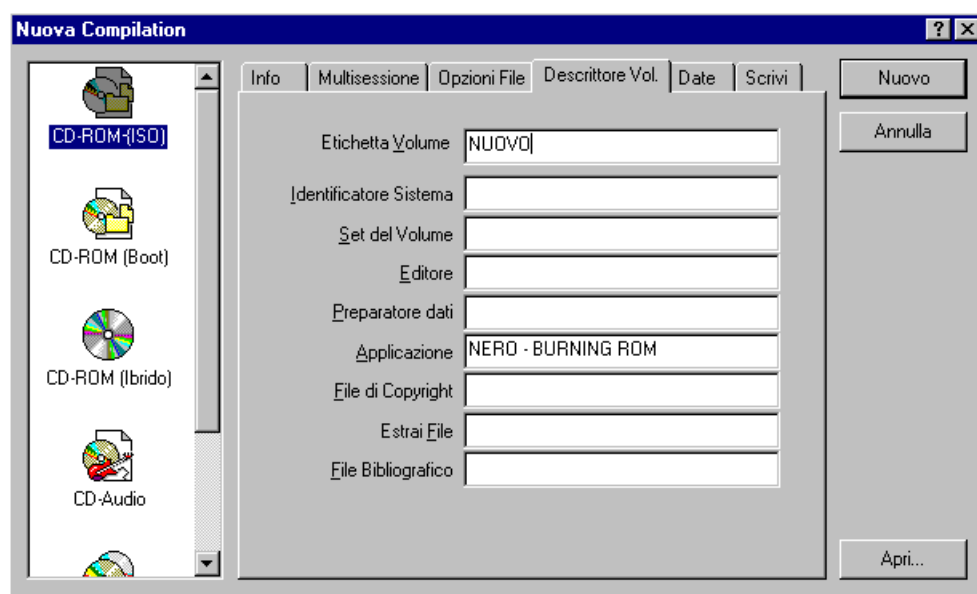
Prova della lunghezza del percorso



Poiché questo accadrà soltanto in pochi casi, la prova della profondità del percorso è **disattivata per default**.

7.1.6.4 La finestra delle proprietà DESCRITTORE VOLUME

Nella finestra delle proprietà **Descrittore Volume** potrete inserire informazioni circa il CD che state per creare. Sono disponibili nove campi da riempire.



La finestra delle proprietà
Descrittore Volume

Tutte le voci seguenti sono opzionali.

Identificatore di Sistema	Inserite il nome del sistema operativo sul quale dovrà essere utilizzato il CD. Potete usare un massimo di 32 caratteri del set di caratteri A.
Set di Volume	Se avete creato parecchi CD come un gruppo (set), potete inserire un'etichetta per il gruppo. Potete usare un massimo di 128 caratteri—del set di caratteri D.

Le tre voci seguenti possono essere composte sia da un massimo di 128 caratteri del set A, sia da un nome di file che incomincia con il carattere di sottolineatura e che contenga un massimo di 8+3 caratteri del set D. Il file deve trovarsi nella directory principale del CD.

Autore	Qui si può inserire il nome dell'autore del CD.
Preparatore dei dati	Il nome della persona che ha preparato il CD (di solito voi stessi) può essere inserito in questo campo.
Applicazione	Se il CD contiene un'applicazione, qui potete inserire il suo nome.

Le tre voci seguenti devono contenere un nome di file con un massimo di 8+3 caratteri del set A. Il file si deve trovare nella cartella principale del Cd.

File di Copyright	Potete aggiungere informazioni di copyright al vostro CD.
File Astratto	Potete anche inserire un breve sommario del contenuto del CD in questo file speciale.
File Bibliografico	Potete memorizzare informazioni bibliografiche sul CD in questo file. Le regole sono le stesse del file di copyright.

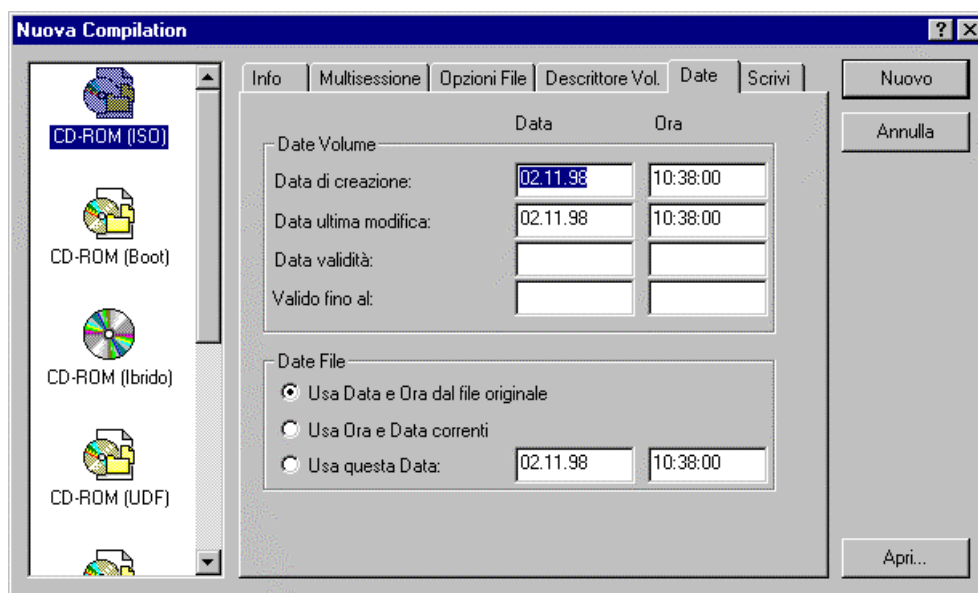
7.1.6.5 La finestra delle proprietà DATE

Sulla cartolina di registrazione, troverete diverse opzioni di date per i supporti e per i file. Qui, potete stabilire la data e l'ora di creazione dei dati sul supporto.

Come prima opzione, potete inserire la data di produzione. Per default, **Nero** prende la data dall'orologio del vostro computer. Potete anche specificare la data dell'ultima modifica.

Una caratteristica particolare di **Nero** è la possibilità di limitare le capacità di funzionamento di un supporto in base al tempo. Potete inserire nel terzo campo la data dopo la quale il CD potrà essere utilizzato. Come ultima possibilità, potete prevenire l'accesso ai dati sul supporto allo scadere di una certa data. Comunque, non tutti i sistemi operativi possono elaborare queste informazioni.

La finestra delle proprietà **Date**



Nella parte inferiore della finestra, troverete tre opzioni riguardo la data dei file che definiranno la data del CD.

Con l'opzione *Usa la data e l'ora dal file originale* verranno mantenute le informazioni di data e ora dal file originale. In altre parole la data verrà presa dal file originale, e quindi rimarrà tale anche dopo la scrittura del file sul CD-ROM.

Se invece volete utilizzare la data e l'ora attuali del vostro computer, potete attivare l'opzione *Usa Data e Ora attuali*.

Come ultima opzione, potete anche definire una data specifica. Per farlo, selezionate l'opzione *Usa questa data*: ed inserite la data desiderata nei due campi *data* e *ora*.

Le opzioni attive vengono sempre indicate con un punto.

7.1.6.6 La finestra delle proprietà SCRIVI

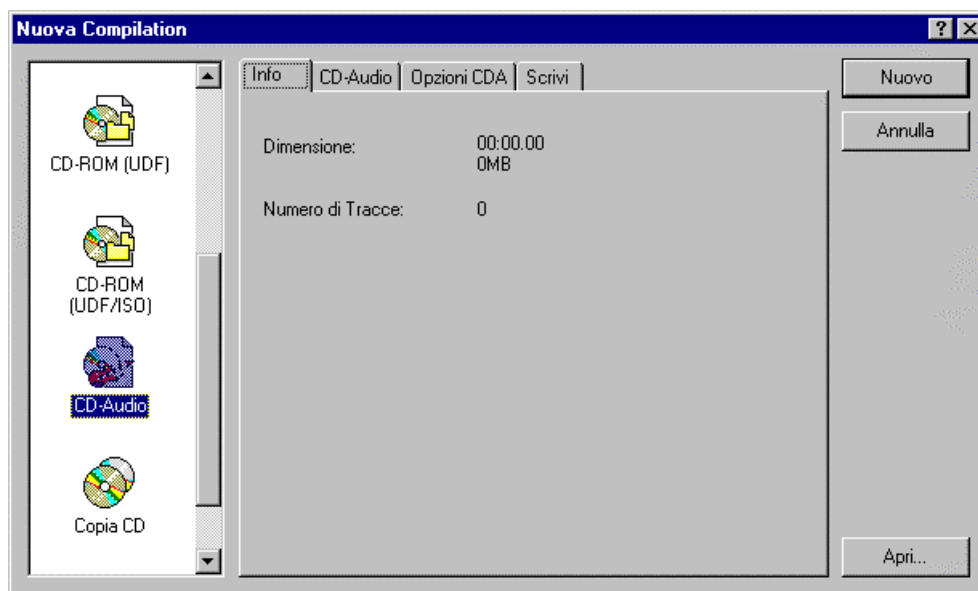
Approfondiremo maggiormente questa finestra alla sezione **FILE> Scrivi CD**.

7.1.7 FILE> Info Compilation (CD Audio)

Quando è attiva la finestra Compilation CD Audio, selezionando il comando del menu **FILE> Info Compilation** si aprirà una finestra di dialogo con tre finestre delle proprietà.

7.1.7.1 La finestra delle proprietà INFO

La dimensione e il numero di tracce e la loro lunghezza vengono mostrate nella finestra delle proprietà **Info**. Se la compilation è stata scritta sul CD, viene indicata anche la data.

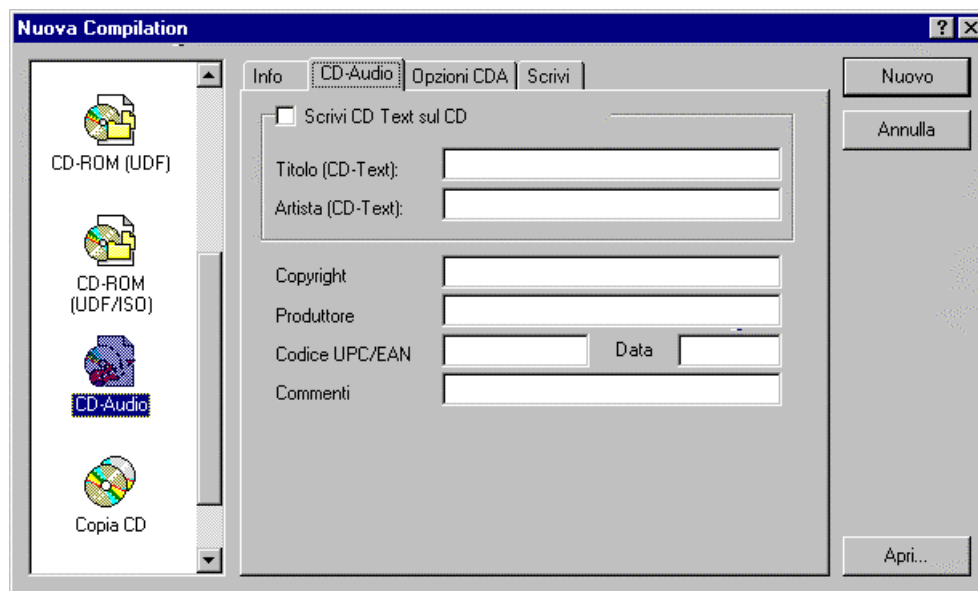


La finestra delle proprietà **Info**

7.1.7.2 La finestra delle proprietà CD AUDIO

Potete inserire il titolo del CD, l'artista, una nota sul copyright, il produttore, il codice UPC/EAN, la data, e dei commenti aggiuntivi nei campi che appaiono su questa finestra delle proprietà. Queste informazioni non verranno scritte sul CD ma solamente nel file della compilation.

La finestra delle proprietà **CD Audio**

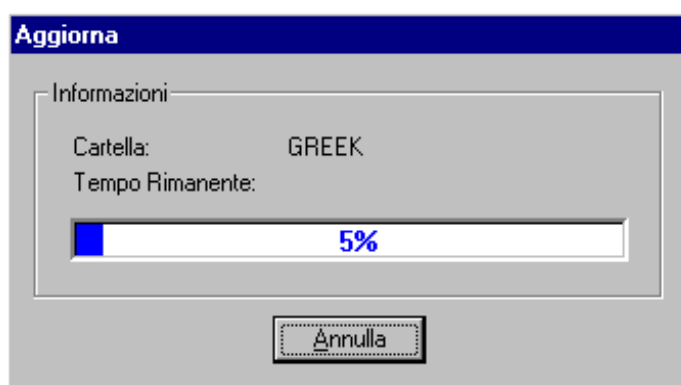


7.1.7.3 La finestra delle proprietà SCRITTURA

Descriveremo in dettaglio la finestra delle proprietà **Scrivi** nella sezione **FILE> Scrivi CD**.

7.1.8 FILE> Aggiorna Compilation

Con l'opzione **Aggiorna Compilation**, **Nero** controlla tutto il contenuto della compilation per vedere se vi sono state modifiche. Per primo viene aperta una piccola finestra, nella quale viene indicato la procedura e la sua percentuale di completamento. A seconda delle prestazioni del computer e delle dimensioni della compilation, la procedura può durare parecchi secondi. Per piccole quantità di dati, riuscirete a malapena a vedere la finestra.



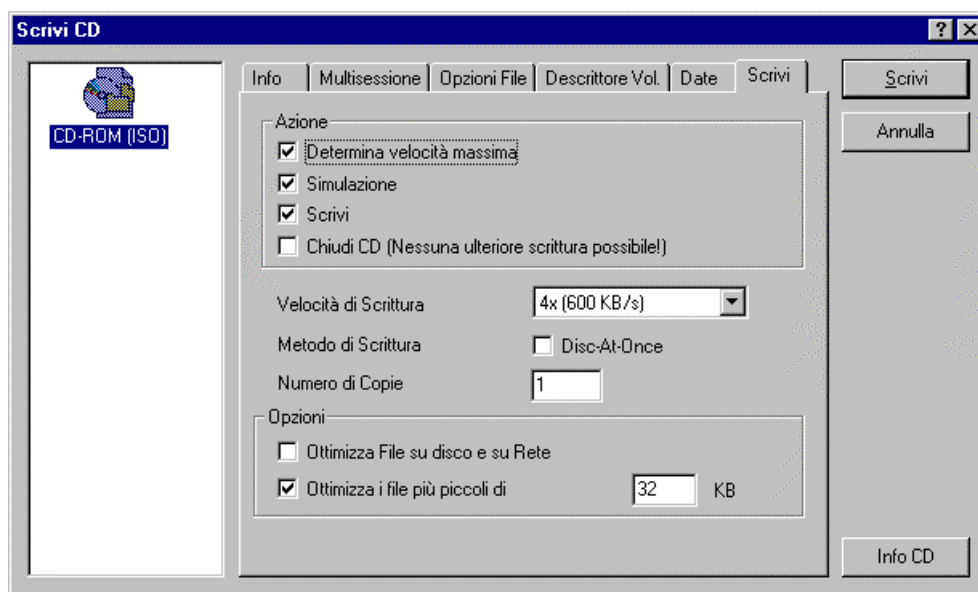
La finestra Aggiorna Compilation durante l'esecuzione della procedura

Dopo che **Nero** ha completato la procedura di aggiornamento, una piccola finestra vi mostrerà quanti file sono stati rimossi dall'ultima modifica effettuata alla compilation. Potete ora chiudere la finestra con **OK**.

7.1.9 FILE> Scrivi CD

Selezionate il comando dal menu **FILE> Scrivi CD** per iniziare il processo di scrittura. Potete anche selezionare l'icona corrispondente dalla barra degli strumenti. Innanzitutto si aprirà la finestra di dialogo **Scrivi CD**. Riconoscerete questa finestra poiché è uguale a quella che appare nelle finestre **Nuova Compilation** e **FILE>Info Compilation**. La finestra delle proprietà **Scrivi** viene visualizzata al di sopra delle altre (è la stessa di quella per i CD-ROM e i CD Audio). Tutte le altre finestre delle proprietà dipendono dal formato selezionato.

Per una compilation CD-ROM, la finestra **Scrivi CD** avrà il seguente aspetto:



*La finestra delle proprietà **Scrivi** di una compilation CD-ROM*

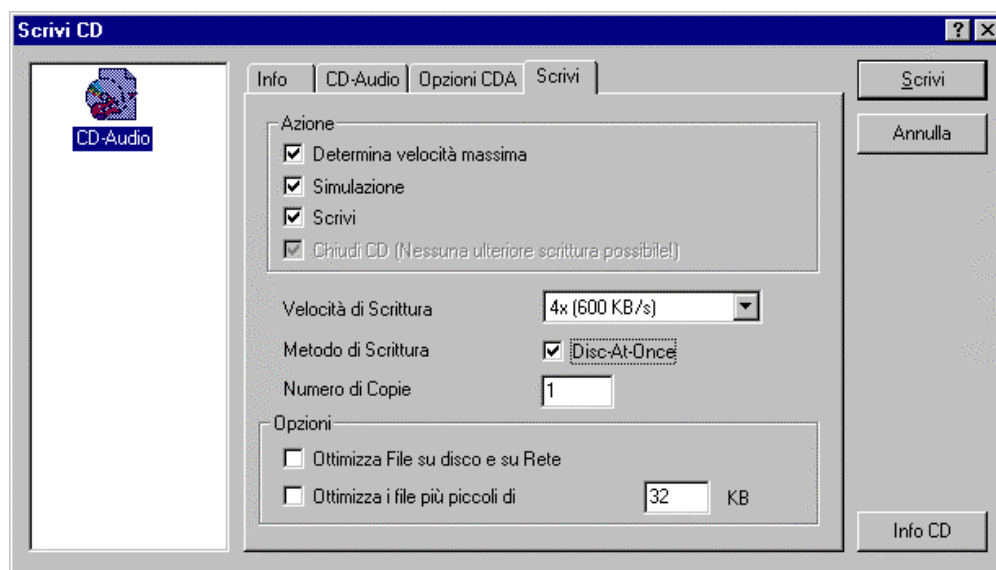
Le finestre delle proprietà **Info**, **Descrittore Volume**, **Date** e **Opzioni File** sono identiche a quelle che appaiono dopo aver selezionato il comando **FILE > Info Compilation**.

La finestra di dialogo CD Audio contiene tre finestre delle proprietà:

Le finestre **INFO** e **NOME CD AUDIO** sono identiche a quelle che appaiono dopo la selezione del comando **FILE > Info Compilation**.

Vedrete tre zone differenti sulla finestra delle proprietà **SCRIVI**. Nella parte superiore, potrete impostare le fasi da effettuare. Le opzioni già selezionate indicano le preferenze di base che poi potrete cambiare.

La finestra delle proprietà **Scrivi** di una compilation CD Audio



Le fasi di scrittura in dettaglio:

Determina velocità massima	Questa prova di velocità accede ai file della compilation per poter determinare la loro velocità di trasferimento. Se la velocità di scrittura è maggiore del risultato di questo test, verrà automaticamente ridotta.
Simulazione	La fase di simulazione corrisponde al processo di scrittura. In altre parole, i file vengono trasferiti al masterizzatore, ma il laser non viene acceso. In questo modo il successivo processo di scrittura viene simulato con grande precisione, e la velocità di trasferimento selezionata in precedenza viene controllata una seconda volta.
Scrivi	I file vengono scritti fisicamente sul CD, e la sessione viene chiusa al termine della scrittura.

Chiudi CD (nessuna ulteriore scrittura possibile!)	Poiché probabilmente vorrete scrivere parecchie sessioni sul CD (multisessione), potete decidere quando il CD deve essere chiuso, in modo da non rendere possibile ogni ulteriore scrittura. Con un CD Audio, di solito vi è una sola sessione, per cui la chiusura del CD viene selezionata per default.
--	--

Potete modificare la velocità di scrittura nel riquadro apposito. Di solito, comunque, dovreste effettuare la prova di velocità e la simulazione per cui la velocità migliore **di scrittura** viene selezionata automaticamente. Se non effettuate la prova di velocità e la simulazione, viene sempre impostata la velocità di scrittura più alta possibile del vostro masterizzatore.

Nel campo **Numero di copie** potete determinare quante volte deve essere riscritta la compilation.

Nella parte inferiore della finestra, troverete diverse opzioni che vi permettono di impostare una memoria **cache** nella quale immagazzinare i file per evitare possibili errori durante la scrittura. Quando usate la cache, la fase **Ottimizzazione File** verrà effettuata prima delle fasi elencate in precedenza.

Ottimizza file su Disco e in Rete	Se la vostra compilation contiene file che si trovano su una rete lenta o su un disco floppy, è consigliabile utilizzare questa opzione.
Ottimizza i file più piccoli di ... KB	Questa opzione viene selezionata per default poiché con essa il processo di scrittura viene sempre migliorato.

Troverete tre pulsanti nel riquadro di destra della finestra. Il pulsante superiore assume uno stato differente a seconda della fase o delle fasi che avete selezionato. Serve comunque per far cominciare la fase.

La funzione del pulsante INFO CD corrisponde alla voce del menu Masterizzatore. Potete usare questo pulsante per assicurarvi di aver inserito il CD corretto.

7.1.10 FILE> Scrivi Immagine

Il comando **FILE> Scrivi Immagine** vi consente di scrivere su un CD dei file immagine creati in precedenza.

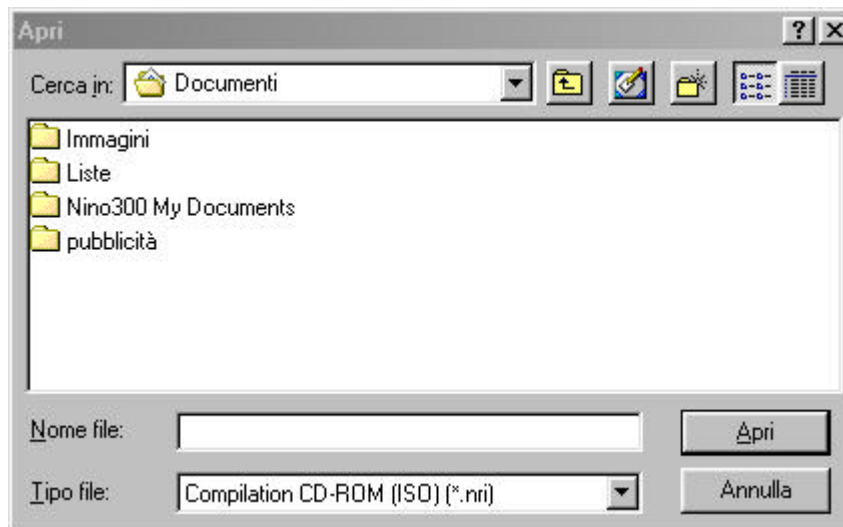
Il file immagine viene prodotto selezionando l'Image Recorder dal menu **Masterizzatore> Seleziona masterizzatore** e creando di conseguenza una compilation CD-ROM o CD Audio.

Attenzione: Al contrario della procedura usuale, questo file contiene una copia di tutti i file della compilation, per cui richiede tanto spazio quanto ne occupano tutti i file e le cartelle della compilation.



Quando selezionate questo comando, verrà mostrata la finestra **Apri**. Essa elenca i file esistenti di tipo NRG (File Immagine). Selezionate il file desiderato dall'elenco e confermate la selezione cliccando sul pulsante **Apri**.

La finestra **Apri**
per selezionare il
File Immagine

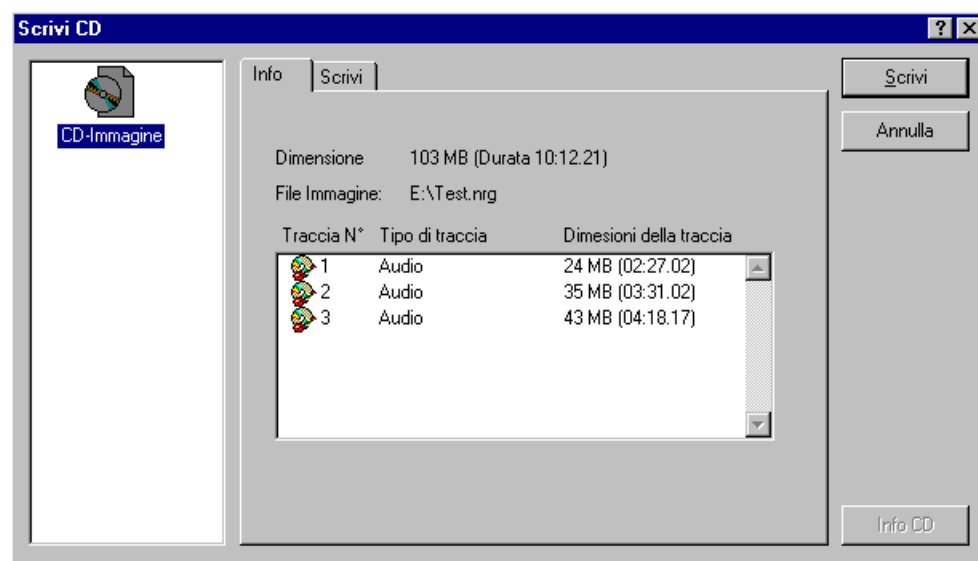


Apparirà quindi la finestra di dialogo **Scrivi CD**, con la finestra delle proprietà «Scrivi» mostrata sopra alle altre. Per avere maggiori informazioni, troverete anche:

7.1.10.1 La finestra delle proprietà INFO

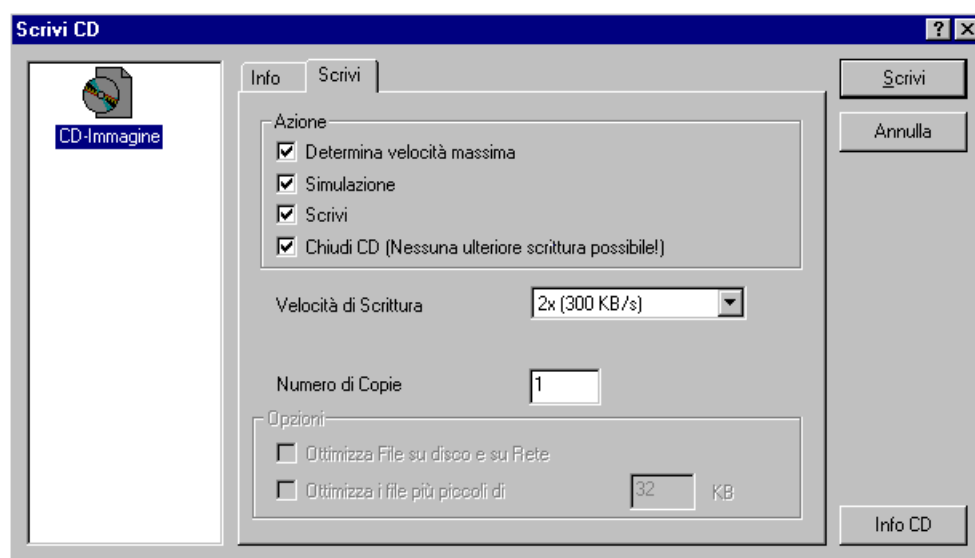
Su questa finestra delle proprietà potrete vedere la dimensione, l'origine e il numero di tracce del file immagine.

La finestra delle
proprietà **Info**



7.1.10.2 La finestra delle proprietà SCRITTURA

La procedura in questo caso è la stessa che per la scrittura di una compilation: vedrete parecchie caselle, alcune delle quali sono già selezionate. **Determina velocità massima** e **Simulazione** sono già attivate per default. Per informazioni aggiuntive riguardo le singole fasi, fate riferimento alla sezione **FILE> Scrivi CD**.



La finestra
delle proprietà
Scrivi

7.1.11 FILE> Copia CD

7.1.11.1 La finestra delle proprietà IMMAGINE

Quando effettuate la copia di un CD, il CD verrà letto e verrà creato il corrispondente file immagine. In una fase successiva, l'immagine verrà scritta su un CD.

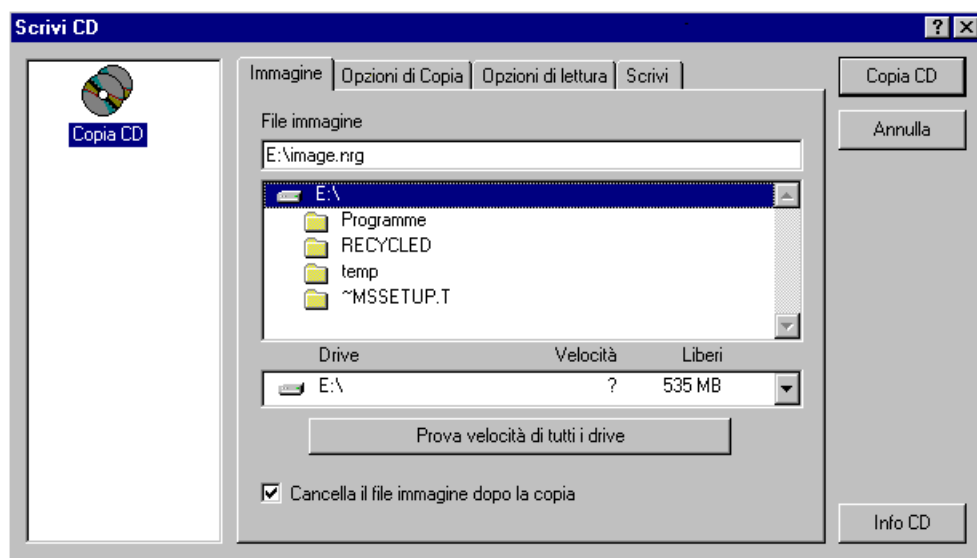
Qui potrete scegliere in quale disco deve essere creata l'immagine.

Potete selezionare il posto il cui salvare l'immagine, se l'impostazione di default non vi soddisfa. Avrete bisogno per il file immagine di tanto spazio quanto ne richiedono tutti i file del CD originale.

Se il vostro computer ha più di un disco, dovrete misurare qual è il disco più veloce per registrarvi sopra la vostra immagine. Premete il pulsante «Prova la velocità dei dischi» per iniziare la prova di velocità.

Cliccate sull'opzione «cancella file immagine dopo la copia» per deseleggerla se volete creare un altro CD da questa immagine in un secondo momento. A questo punto il CD originale non sarà più necessario. Potete usare al suo posto i file immagine.

La finestra delle proprietà
Immagine



7.1.11.2 La finestra delle proprietà OPZIONI DI COPIA

Qui potete stabilire alcune impostazioni utili ad evitare gli errori che possono avvenire durante la fase di lettura.

Prima di confermare le vostre selezioni cliccando sul pulsante «Copia CD», assicuratevi anche di aver attivato tutte le opzioni necessarie nella finestra delle proprietà «Scrivi». Se cliccate sul pulsante «Copia CD», apparirà la finestra «Scrivi CD» ed inizierà il processo di scrittura.

Questa finestra delle proprietà contiene tre parti principali:

- nella prima parte troverete le opzioni relative sia alle tracce dati che a quelle audio.

Numero di tentativi dopo l'errore di lettura	Se Nero incontra degli errori di lettura, quante volte deve provare a rileggere il CD? Inserite un numero da 1 a 10.
--	--

- nella seconda parte troverete le opzioni riguardanti le tracce dati:

Dati illeggibili	Interrompi la copia	Nero controllerà se vi sono errori e vi avviserà in caso affermativo. La copia del CD verrà interrotta non appena vengono trovate tracce illeggibili. Controllate il contenuto del vostro CD origine e selezionate di nuovo le opzioni appropriate.
------------------	---------------------	---

	Continua la copia	Nero ignorerà i dati illeggibili, e continuerà la fase di lettura. Tutte le tracce verranno riprodotte fedelmente.
Dati modo 1	Forza lettura grezza	Verranno lette tutte le informazioni del CD originale incluse le informazioni ECC e EDC, permettendo a Nero di rilevare e correggere i dati rovinati. Il pulsante può essere disabilitato, disabilitato ma attivo o attivato secondo le caratteristiche del masterizzatore.
	In caso di errori...	Quando selezionate l'opzione «prova a correggere i dati», Nero usa le informazioni ECC e EDC per correggere gli errori dei settori. Se il vostro CD contiene dei settori danneggiati e ne siete consapevoli, non selezionate questa funzione: il vostro CD risultante potrà essere illeggibile, poiché alcuni settori danneggiati non dovrebbero essere corretti. Se attivate l'opzione «scrivi senza correggere», i dati rovinati verranno letti e riprodotti fedelmente con tutti gli errori. Se sapete che il vostro CD contiene settori danneggiati poiché è protetto da copyright, vi suggeriamo di selezionare questa opzione.
Dati modo 2	Forza lettura grezza	Verranno lette tutte le informazioni del CD originale incluse le informazioni ECC e EDC, permettendo a Nero di rilevare e correggere i dati rovinati. Il pulsante può essere disabilitato, disabilitato ma attivo o attivato secondo le caratteristiche del masterizzatore.

	In caso di errori...	Quando selezionate l'opzione «prova a correggere i dati», Nero usa le informazioni ECC e EDC per correggere gli errori dei settori. Se il vostro CD contiene dei settori danneggiati e ne siete consapevoli, non selezionate questa funzione: il vostro CD risultante potrà essere illeggibile, poiché alcuni settori danneggiati non dovrebbero essere corretti. Se attivate l'opzione «scrivi senza correggere», i dati rovinati verranno letti e riprodotti fedelmente con tutti gli errori. Se sapete che il vostro CD contiene settori danneggiati poiché è protetto da copyright, vi suggeriamo di selezionare questa opzione.
--	----------------------	--

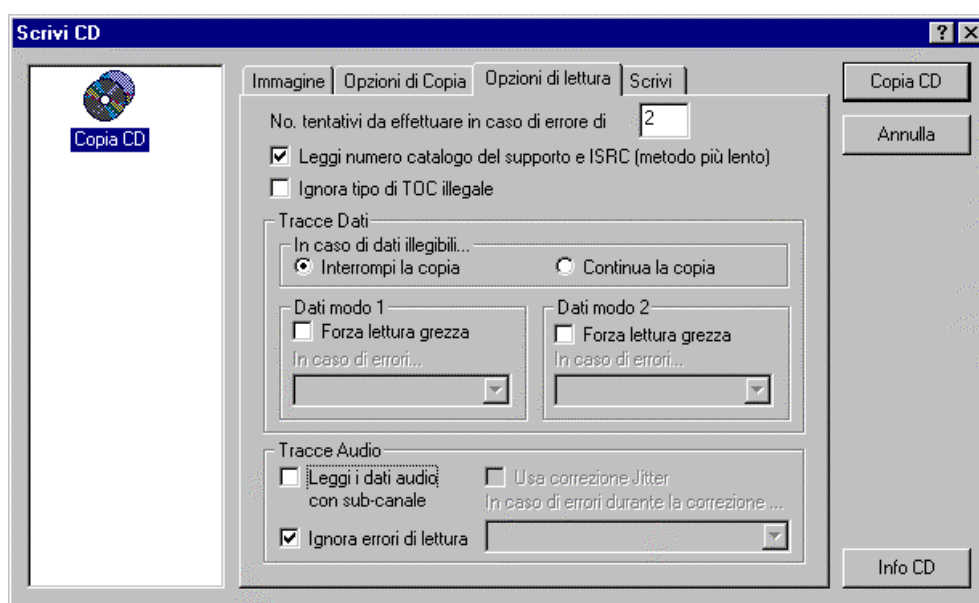
- nella terza parte troverete le opzioni per le tracce audio:

Leggi i dati audio con i sotto canali	Vengono lette informazioni aggiuntive, come la posizione degli indici audio e la posizione della fine di una traccia audio. Queste informazioni sono necessarie per determinare l'esatta fine di una traccia audio. Se questa opzione non viene selezionata, il vostro CD Audio o Mixed Mode verrà copiato senza le posizioni degli indici audio. Quindi le tracce audio possono essere scritte sul CD interponendo delle pause. Comunque vi consigliamo di non selezionare questa opzione se volete copiare un CD di musica continua, cioè senza pause tra i brani. Se questa opzione viene selezionata, verrà copiata anche le informazioni sulle pause tra i brani. La fase di lettura potrebbe essere più lenta, in base al masterizzatore che possedete.
Usa correzione Jitter	Per evitare che un disco non «suoni» come desiderato, selezionate l'opzione «correzione jitter». Quando effettuate la copia di un CD, Nero rileverà gli errori di lettura che potrebbero essere causati dal vostro masterizzatore. Questi errori possono avvenire, per esempio, quando il masterizzatore non legge i dati audio dalla giusta posizione. La causa di questi errori generalmente è la velocità di lettura. Per questo motivo Nero rallenterà automaticamente la fase di lettura non appena rileva questo tipo di errori.

Se la correzione fallisce...	Quando Nero rileva un errore, la traccia audio verrà riletta di nuovo dall'inizio. Però la fase di lettura verrà rallentata. Questo è il metodo più efficace per correggere gli errori. Se selezionate questa opzione, Nero rallenterà la fase di lettura solo a partire dalla posizione dell'errore.
Ignora errori di lettura	Nero ignorerà le tracce audio non leggibili, e continuerà la fase di lettura. Tutte le tracce quindi verranno fedelmente riprodotte.

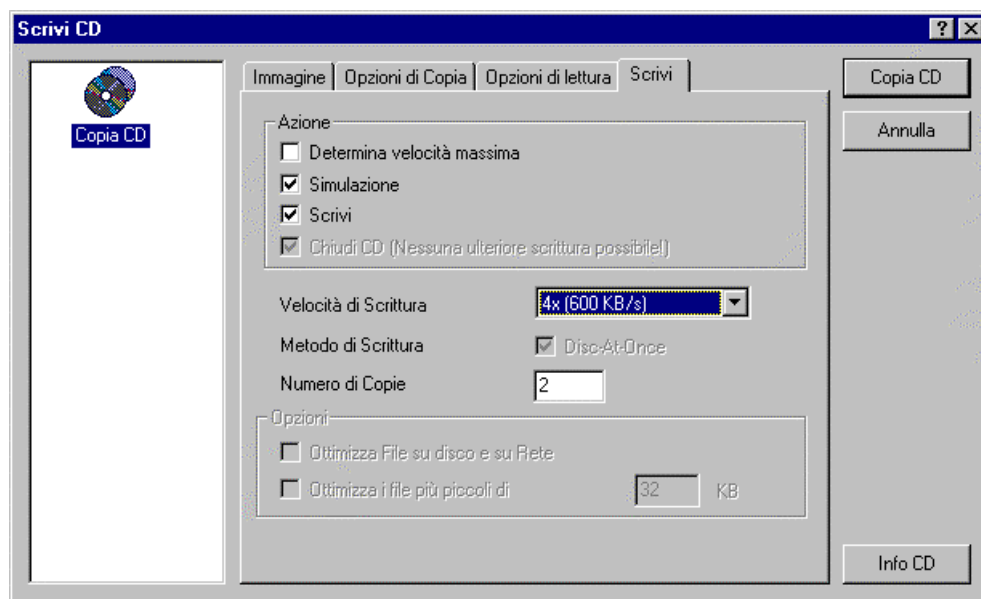
7.1.11.3 La finestra delle proprietà SCRITTURA

La finestra delle proprietà **Scrivi** verrà descritta in dettaglio nella sezione **FILE > Scrivi CD**.



Opzioni di lettura

La finestra
delle proprietà
Scrivi

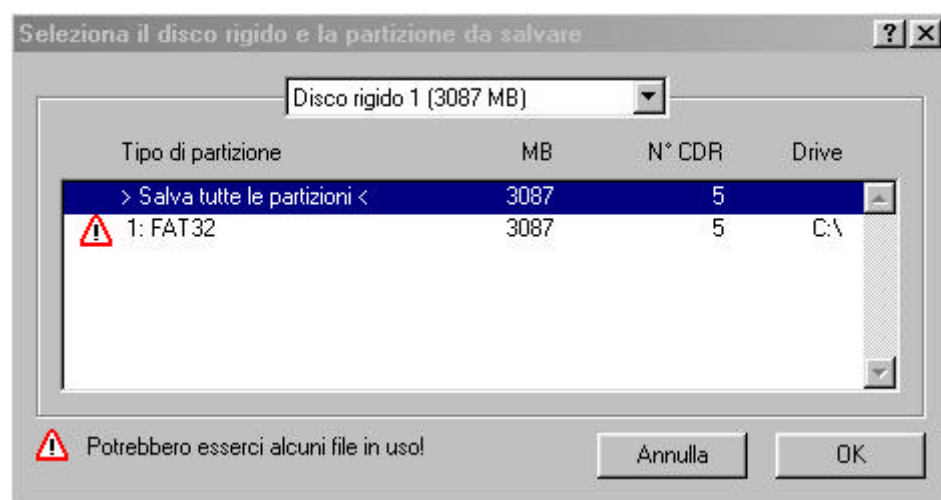


7.1.12 FILE> Crea HD Backup

7.1.12.1 La finestra SELEZIONA IL DISCO RIGIDO

Attraverso questa finestra potrete decidere se effettuare il backup di tutto il disco rigido o soltanto di alcune partizioni. Nella parte alta della finestra è possibile selezionare il disco rigido da cui effettuare il backup, mentre nella parte inferiore della finestra vengono visualizzate tutte le partizioni presenti sul disco rigido selezionato. Selezionate la voce *Salva tutte le partizioni* per effettuare il backup completo del disco rigido, oppure selezionate la partizione di cui volete effettuare il backup.

La finestra
Seleziona il
disco rigido

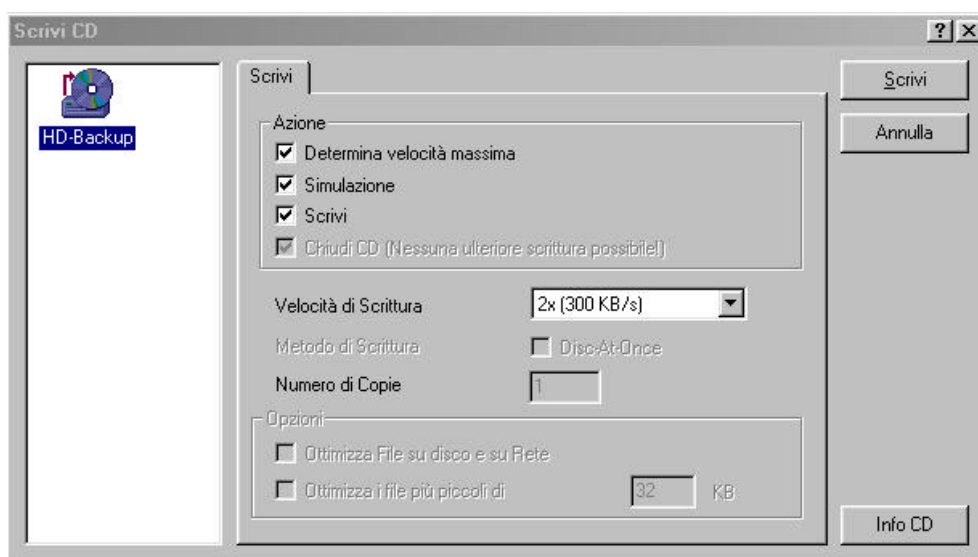


Per ogni partizione viene indicato la dimensione, la lettera di unità corrispondente, ed il numero di CD-R necessari per effettuare il backup. Se a

fianco ad una partizione appare un simbolo esclamativo vuol dire che la partizione contiene un sistema operativo “attivo”, cioè un sistema operativo che durante il suo funzionamento mantiene alcuni file aperti. In questo caso è consigliabile chiudere tutte le applicazioni prima di effettuare il backup, altrimenti si potrebbero verificare perdite di dati! Una volta selezionate le opzioni desiderate, cliccate su OK per continuare.

7.1.12.2 La finestra delle proprietà SCRITTURA

Questa finestra sicuramente vi sembrerà familiare, infatti è la stessa finestra che appare per la scrittura di un CD-R, l'unico che alcune opzioni non sono selezionabili. Potete effettuare tutte le impostazioni necessarie, quindi premete su **Scrivi** per iniziare il backup. Appare una finestra di stato che mostrerà le varie fasi del backup



La finestra delle proprietà *Scrivi CD*

7.1.13 FILE> Preferenze

Nel menu **FILE> Preferenze** troverete alcune impostazioni generali di **Nero** che sono valide per tutte le finestre del programma.

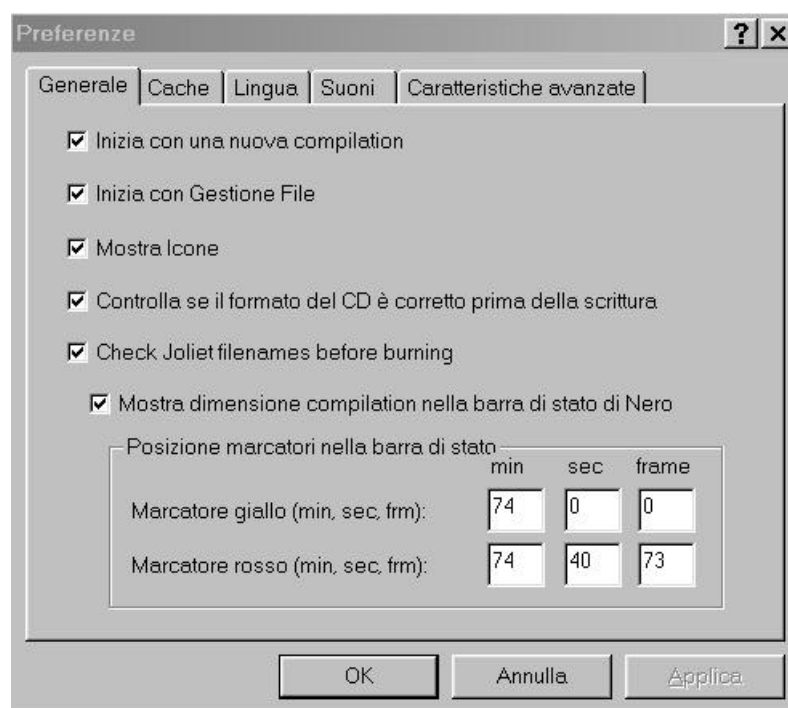
7.1.13.1 La finestra delle proprietà GENERALE

Nella finestra delle proprietà **Generale** avete tre opzioni:

Se l'opzione **Inizia con una nuova compilation** è attiva, **Nero** ad ogni avvio eseguirà il comando **FILE> Nuovo**.

Se l'opzione **Inizia con Gestione File** è attiva, la finestra Gestione File viene aperta ogni volta che si lancia **Nero**.

Le *Preferenze di Nero* nella finestra delle proprietà **Generale**



Se viene attivata l'opzione **Mostra Icone della Shell**, in ogni finestra i file verranno rappresentati con le icone tipiche di windows. Se disattivate questa opzione, verranno visualizzate solamente icone semplificate, e l'accesso ai file e alle cartelle sarà notevolmente più veloce in certe circostanze. Questa opzione non è disponibile in Windows 3.1x.

Se è attiva l'opzione *Controlla se il formato CD è corretto prima della scrittura*, **Nero** mostrerà un messaggio di avvertimento se si sta per creare un CD di formato non standard. Potete decidere se interrompere la fase di scrittura o se ignorare l'avvertimento. Non vi è alcuna garanzia che un CD di formato non standard possa essere letto da qualunque lettore CD-ROM. Gli standard definiti sono: CD-ROM, CD Audio, CD Mixed Mode, CD Multisessione, ed altri ancora. Formati CD non standard: per esempio non è una buona idea scrivere sullo stesso CD tracce Modo 1 e Modo 2/XA. Un altro formato non consentito può essere creato scrivendo alcune tracce audio, seguite da una traccia ISO e quindi inserendo ulteriori tracce audio. In questo modo il CD risultante potrebbe essere illeggibile o leggibile solo in parte. Inoltre molti masterizzatori non potranno scrivere ulteriori tracce su un CD del genere. La maggior parte di essi andranno in panico e causeranno molti errori di tipo SCSI/IDE (soprattutto del genere "richiesta illegale").

Se è attiva l'opzione *Mostra dimensioni compilation nella barra di stato* verrà attivato il relativo indicatore nella barra di stato di **Nero**. Questo indicatore si trova nella parte inferiore della finestra principale di **Nero**. Il suo

scopo è di mostrare le **dimensioni della compilation attiva** e di indicare se i dati della compilation entrano sul CD. Di solito i dati vengono indicati in megabyte mentre l'audio viene indicato in minuti. Comunque Nero mostra la dimensione delle compilation audio e mixed mode in minuti e per tutti gli altri tipi di compilation l'indicazione è in megabyte. La barra blu all'interno dell'indicatore mostra la dimensione attuale della compilation.

I CDR standard hanno una capacità di 650 MB (74 minuti). Comunque esistono anche CDR di capacità superiore. Per cui, senza esaminare il cdr che si ha a disposizione, possiamo dire che se si hanno 74 minuti di dati entreranno sicuramente sul CD, se se ne hanno tra i 74 e i 75 minuti potrebbero entrare o meno a seconda del tipo di CD, se si hanno più di 75 minuti non entreranno sicuramente sul CD, a meno che non si utilizzino CDR da 80 minuti. Questi due limiti di 74 e 75 minuti sono indicati da Nero con una linea gialla ed una rossa.

Nel caso in cui si posseggano CDR da 80 minuti, si può fare in modo che Nero visualizzi i limiti correttamente nell'indicatore di livello. E' possibile modificando la posizione dei marcatori giallo e rosso tramite le preferenze. Ovviamente questi marcatori influenzano soltanto l'aspetto dell'indicatore di livello. Non è possibile sfruttare alcuni megabyte in più soltanto spostando questi marcatori, ma è possibile disabilitare questi marcatori.

L'indicatore di livello è molto comodo, ma non sempre l'indicazione visualizzata è precisa. Ciò può accadere poiché:

- Il molti casi (tranne se si tratta di una sessione successiva alla prima di un CD multisessione) Nero non conosce ancora le dimensioni del CD vergine. Può darsi che il CD non è stato ancora inserito nel masterizzatore. In questo caso l'indicatore di livello si comporta come se il CD fosse vergine.
- Il calcolo delle dimensioni di alcuni tipi di compilation (ad esempio le compilation ISO) può essere molto difficile. La struttura dati da costruire è piuttosto complessa, e le dimensioni dipendono anche dalle impostazioni di Nero, inoltre è necessario un certo quantitativo di tempo per costruire un file system ISO. Quindi a meno che la struttura ISO non sia già stata costruita, le dimensioni esatte di una compilation ISO non sono note. Tutto quello che **Nero** può fare è una buona approssimazione delle dimensioni della compilation.

Nei vari campi potete determinare:

- La posizione del marcatore giallo in MSF (minuti, secondi, frame). Un secondo corrisponde a 75 frame ed ovviamente un minuto consiste di 60 secondi.. L'impostazione di default è 74:00.00, che è la capacità minima di un CDR.
- La posizione del marcatore rosso in MSF (minuti, secondi, frame). L'impostazione di default è 74:40.73.

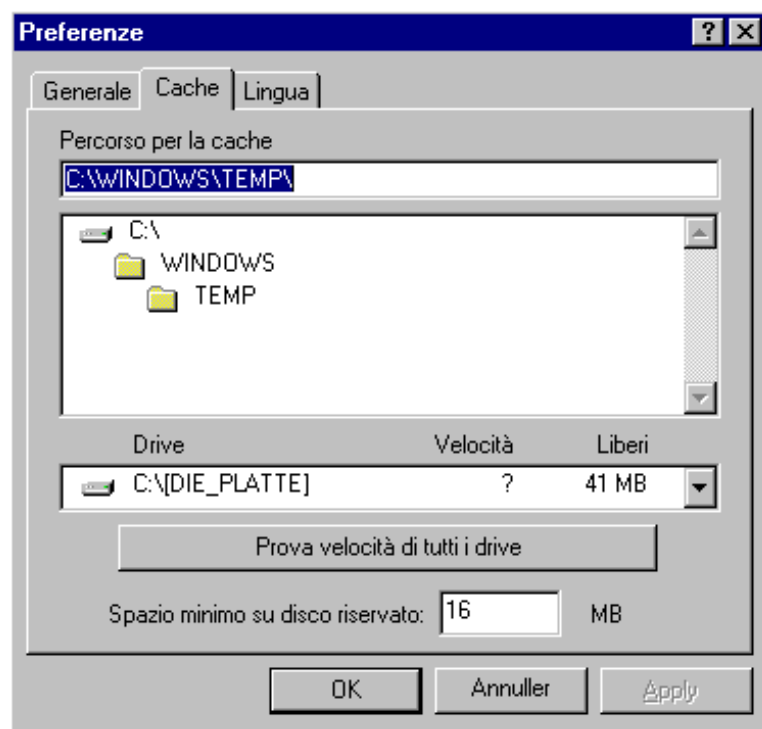
Nota: La modifica di queste impostazioni influenza soltanto l'aspetto estetico dell'indicatore di livello.

7.1.13.2 La finestra delle proprietà CACHE

In questa finestra potete stabilire le impostazioni per la cache. Una cache è una memoria di transito veloce in cui i dati vengono memorizzati durante il processo di scrittura. La cache aumenta le probabilità di una fase di scrittura esente da problemi. Potete stabilire il percorso della cache dalla finestra di selezione. Se avete più di un disco rigido nel vostro computer, vi raccomandiamo di provare la velocità de dischi per posizionare la cache sul disco più veloce.

Le opzioni per la CACHE sono particolarmente raccomandate per le compilation CD-ROM. La memoria cache non può essere utilizzata con le compilation CD Audio.

La finestra delle proprietà **Cache**



7.1.13.3 La finestra delle proprietà LINGUA

Da questa finestra potete selezionare una lingua. **Nero** funziona al meglio selezionando la stessa lingua del vostro sistema operativo.



La finestra delle proprietà *Lingua*

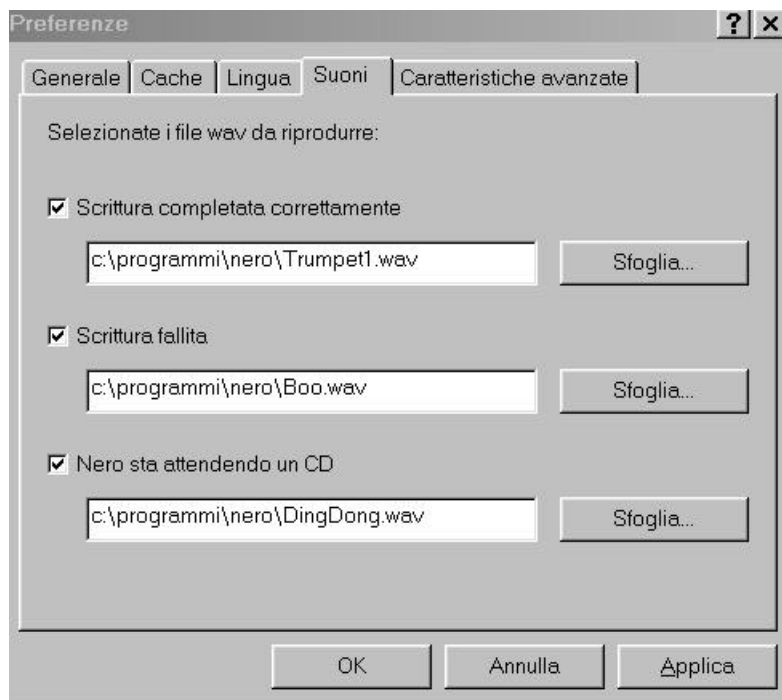
7.1.13.3 La finestra delle proprietà SUONI

In questa finestra, potete selezionare alcuni file wave che Nero esegue quando:

- La fase di scrittura è avvenuta correttamente
- La fase di scrittura non è avvenuta correttamente
- Nero attende l'inserimento di un CD

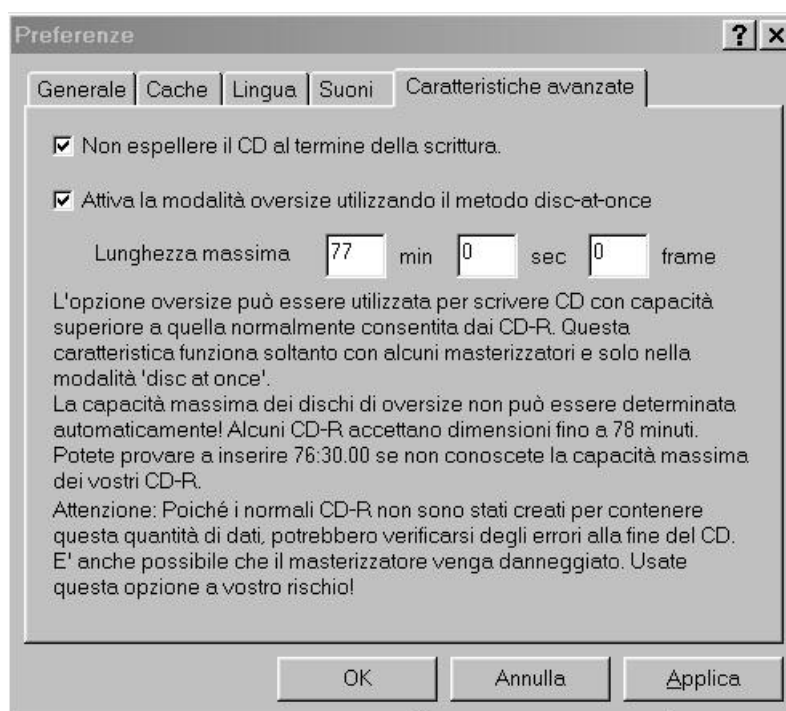
Essere informati tramite dei suoni può evitare notevoli perdite di tempo.

La finestra delle Suoni proprietà



7.1.13.4 La finestra delle proprietà CARATTERISTICHE AVANZATE

La finestra delle proprietà Caratteristiche Avanzate

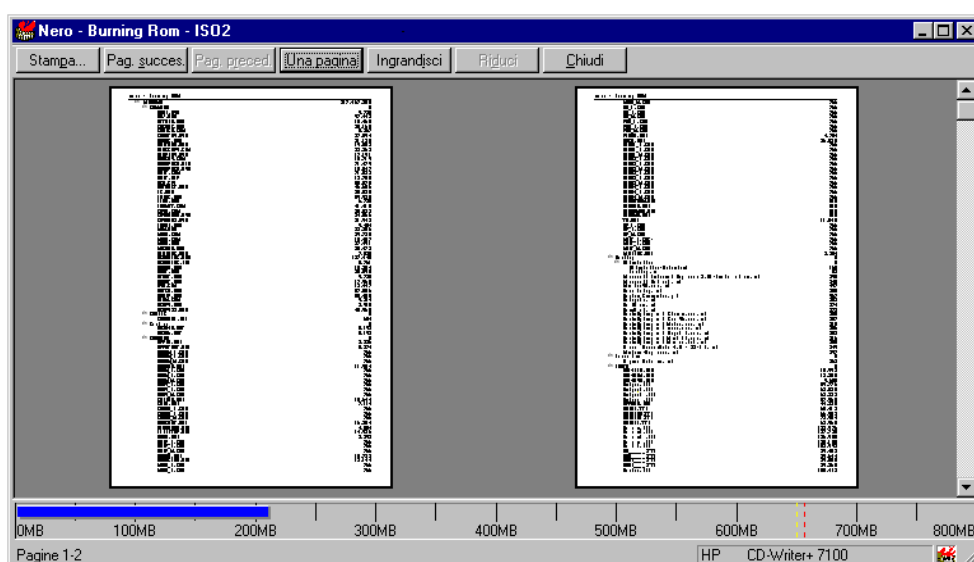


Se è attiva l'opzione *Non espellere il CD alla fine della scrittura*, il cassetto del masterizzatore non verrà aperto alla fine della scrittura. Questa opzione è utile se non siete vicino al computer mentre il masterizzatore sta lavorando. Un utente di Nero ci scrisse chiedendoci disperatamente questa opzione poiché il suo gatto utilizzava sistematicamente il cassetto del masterizzatore per saltarci sopra! Per accontentarlo abbiamo inserito questa opzione.

Se è attiva l'opzione *Attiva la modalità oversize*, sarete in grado di scrivere oltre i 74 minuti su CD da 74 minuti ed oltre 80 minuti su CD da 80 minuti! Questa funzione può essere utilizzata soltanto se il vostro masterizzatore la supporta, sfortunatamente non tutti i masterizzatori sono in grado di scrivere in overburning... Per controllare se il vostro masterizzatore supporta l'overburning, selezionate il comando *Seleziona Masterizzatore* dal menu *Masterizzatore* e controllate che vicino la parola "oversize" vi sia la dicitura "supportato".

7.1.14 FILE> Vista Pagina

Con il comando dal menu *FILE> Vista Pagina* potete dare uno sguardo più preciso alla struttura delle directory della compilation attiva prima di stamparla. La finestra mostrata nell'illustrazione qui in basso viene visualizzata alla selezione di questo comando. Potete dare uno sguardo più da vicino alle singole pagine. Usando i pulsanti appropriati di questa finestra, potete stampare la pagina desiderata (fate riferimento anche alla sezione *FILE> Stampa*). Potete anche ingrandire o ridurre la visuale, oppure mostrare due pagine affiancate.



La *Vista Pagina* della cartella selezionata

7.1.15 FILE> Stampa

Nero vi consente di stampare i contenuti di una compilation. Per farlo, attivate la finestra della compilation e selezionate il comando **FILE> Stampa**. La stampa rifletterà il contenuto completo della compilation. Viene anche indicata la dimensione di ciascun file. Il numero di pagine e la directory di origine sono indicati nel margine inferiore della pagina. In questo modo potrete individuare i dati richiesti in un secondo momento.

Dopo aver selezionato il comando **FILE> Stampa**, si aprirà la finestra di dialogo **Stampa**. Potete selezionare la stampante desiderata, se ve ne è più di una. Potete anche modificare le proprietà di stampa, definire le pagine da stampare ed il numero di copie.

7.1.16 FILE> Stampa Copertina CD

L'opzione *Stampa Copertina CD* consente di stampare sia la copertina del CD, sia la parte posteriore della custodia. Questa opzione lancia il software Cover Editor.

Per il momento il testo che appare nell'editor di copertina deve essere inserito da Nero. Al più presto sarà possibile modificare il testo direttamente dall'editor di copertina. Stiamo lavorando su questa funzione!

Per i CD Audio:

- Per dare il nome ad ogni traccia audio della compilation, fate un doppio clic su una traccia nella compilation. Si aprirà la finestra di dialogo Traccia Audio. Nel campo CD Text (titolo/artista) inserite il nome della traccia selezionata. Questo nome apparirà sulla copertina del CD.
- Per dare il nome al CD, selezionate la voce *File>Info Compilation* e cliccate sulla tabella *CD Audio*. Qui potete inserire il titolo del CD e l'autore.

Per i CD-ROM:

- L'editor di copertine utilizzerà il nome della compilation CD-ROM.
- Per dare un nome al CD, selezionate la voce *File>Info Compilation* e cliccate sulla tabella *Descrittore Volume*. Nel campo *Etichetta Volume*, inserite il nome del CD.

7.1.17 FILE> Esci

Se volete smettere di utilizzare **Nero**, selezionate il comando **FILE> Esci**. Se avete effettuato dei cambiamenti alla compilation aperta, vi verrà richiesto se volete salvarli prima di uscire.

7.2 Il Menu MODIFICA

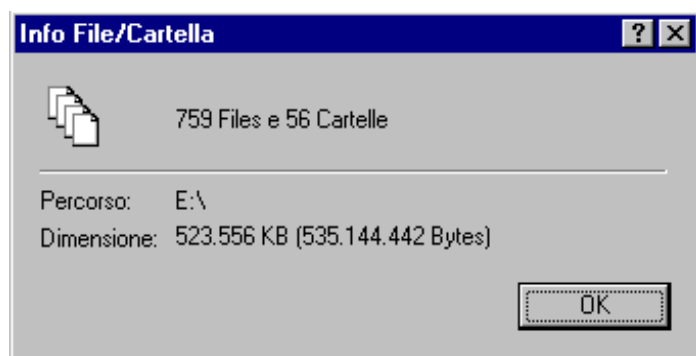
Il menù **MODIFICA** serve principalmente per lo scambio dei dati e per l'organizzazione dei dati in una compilation.

Annulla	Ctrl+Z
I taglia	Ctrl+X
Copia	Ctrl+C
Incolla	Ctrl+V
Elimina	Canc
Seleziona Tutto	Ctrl+A
Inverti Selezione	
Proprietà...	Alt+Enter
Aggiungi File...	
Crea Cartella	
Cerca...	Ctrl+F

Le opzioni del menù **MODIFICA** quando è attiva la finestra **Gestione File**

7.2.1 Comandi di menù con la finestra Gestione File attiva

Nel menù **MODIFICA** sono disponibili diverse opzioni in base alla finestra attiva. Se è attiva la finestra Gestione File, sono disponibili tre comandi: **Seleziona Tutto**, **Inverti Selezione** e **Proprietà**. Esse vengono descritte qui di seguito.



Le **Proprietà** della cartella **WINDOWS** nella finestra **Gestione File**

7.2.1.1 MODIFICA> Seleziona Tutto

Con questo comando potete selezionare *tutti* i file e le cartelle situati nella cartella attiva.

7.2.1.2 MODIFICA> Inverti Selezione

Usando questa opzione, viene rimossa la selezione attiva e vengono selezionati i file e le cartelle che non erano selezionati prima.

7.2.1.3 MODIFICA> Proprietà

Questo comando vi dà delle informazioni riguardi i file e le cartelle selezionati. Dopo aver selezionato questo comando, si aprirà la finestra **Info File** e **Nero** calcola la dimensione totale dei file selezionati. Nell'area superiore della finestra troverete il nome del file o della cartella. Al centro della finestra troverete il percorso, la dimensione, i contenuti, e le date di produzione e dell'ultima modifica. Se avete selezionato un file, nel campo **Attributi File** vengono visualizzati gli attributi corrispondenti.

7.2.2 Comandi di menù con la finestra CD-ROM o CD-Audio attiva

I comandi **Annulla**, **Taglia**, **Copia**, **Elimina**, **Seleziona Tutto** e **Inverti Selezione** possono essere seguiti sia su una compilation CD-ROM che su una compilation Audio. Le differenze sono nei comandi **Proprietà**, **Aggiungi File (file Audio)** e **Crea Cartella**. Nelle compilation CD-ROM vi è anche l'opzione **Trova**.

Il menù **MODIFICA**
quando è attiva la finestra
della compilation CD-ROM

<u>A</u> nnulla	Ctrl+Z
<u>T</u> aglia	Ctrl+X
<u>C</u> opia	Ctrl+C
<u>I</u> ncolla	Ctrl+V
<u>E</u> limina	Canc
S <u>e</u> leziona T <u>u</u> tto	Ctrl+A
I <u>n</u> verti S <u>e</u> lezione	
Proprietà...	Alt+Enter
A <u>g</u> giungi <u>F</u> ile...	
C <u>r</u> ea C <u>a</u> rtella	
C <u>e</u> rca...	Ctrl+F



Il menù **MODIFICA**
quando è attiva la finestra
compilation CD-Audio

7.2.2.1 MODIFICA> Annulla

Potete annullare l'ultima modifica effettuata alla compilation con questa opzione. Naturalmente questo comando è disponibile solamente quando sono state effettuate delle modifiche.

7.2.2.2 MODIFICA> Taglia

Con la funzione **MODIFICA>Taglia**, la porzione selezionata della compilation viene rimossa e messa negli appunti. Questa porzione può essere incollata in un posto differente. Potete anche utilizzare l'icona della barra degli strumenti come metodo alternativo.



7.2.2.3 MODIFICA> Copia

Questo comando serve per copiare una porzione selezionata della compilation negli appunti. Questa porzione può essere incollata in un posto differente (duplicata). Potete anche utilizzare l'icona della barra degli strumenti come metodo alternativo.



7.2.2.4 MODIFICA> Incolla

Con il comando **MODIFICA>Incolla** i file o le cartelle copiate in precedenza possono essere inseriti nel posto desiderato. Anche per questo comando vi è un'icona nella barra degli strumenti.



7.2.2.5 MODIFICA> Elimina

Questo comando elimina i file o le cartelle selezionati. Se avete cancellato qualcosa per errore, potete ripristinare i dati eliminati con il comando **MODIFICA>Annulla**. I dati eliminati non vengono posti nel cestino di Windows poiché i file non vengono eliminati fisicamente, ma vengono semplicemente tolti dalla compilation.

7.2.2.6 MODIFICA> Seleziona Tutto

Se volete selezionare un'intera cartella con tutti i suoi dati, potete utilizzare il comando **MODIFICA>Seleziona Tutto**. Questo comando è molto utile quando volete importare tutti i dati da una compilation esistente ad una nuova compilation CD-ROM o Audio.

7.2.2.7 MODIFICA> Inverti Selezione

Spesso è necessario copiare solo una certa parte di una cartella. Per esempio, se volete copiare la maggior parte di una cartella escludendo solo alcuni file, conviene selezionarli ed usare il comando **Inverti Selezione**. L'area selezionata può ora essere utilizzare per le operazioni di copia, taglia o elimina.

7.2.2.8 MODIFICA> Proprietà

7.2.2.8.1 Compilation CD-ROM

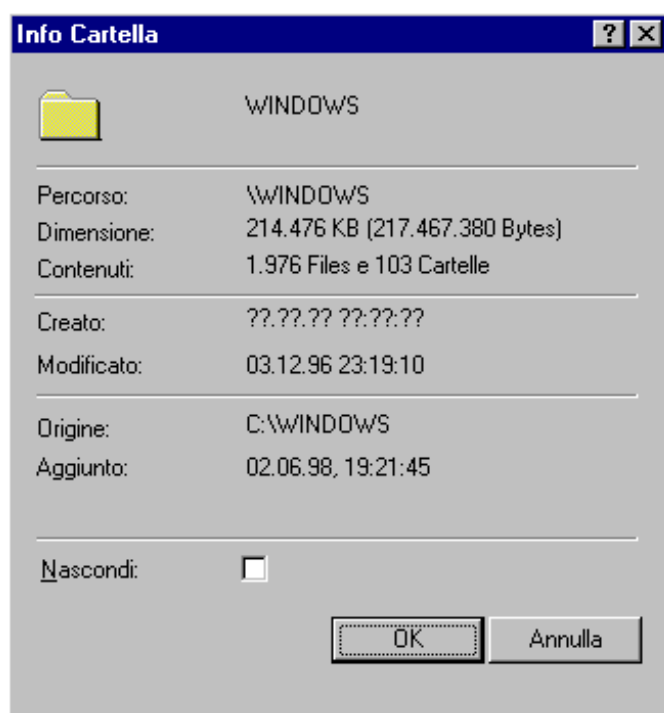
La voce di menù **MODIFICA>Proprietà** può essere applicata nelle seguenti parti di una compilation CD-ROM:

- Per tutta la compilation
- Per una o più cartelle
- Per uno o più file

Se avete attivato l'Etichetta di Volume della compilation, questo comando fornisce diverse informazioni, tra cui la dimensione totale della compilation ed il numero di file e cartelle inclusi in essa. Avete già visto questa finestra nella sezione **FILE>Info Compilation**.

Quindi, se siete interessati ad avere informazioni su una cartella specifica, cliccate su di essa e selezionate il comando **MODIFICA>Proprietà**. Se avete selezionato una cartella, la finestra vi mostrerà il nome della cartella, la dimensione, il contenuto ed altre informazioni. Vedrete un esempio della finestra *Info Cartella* nell'illustrazione seguente.

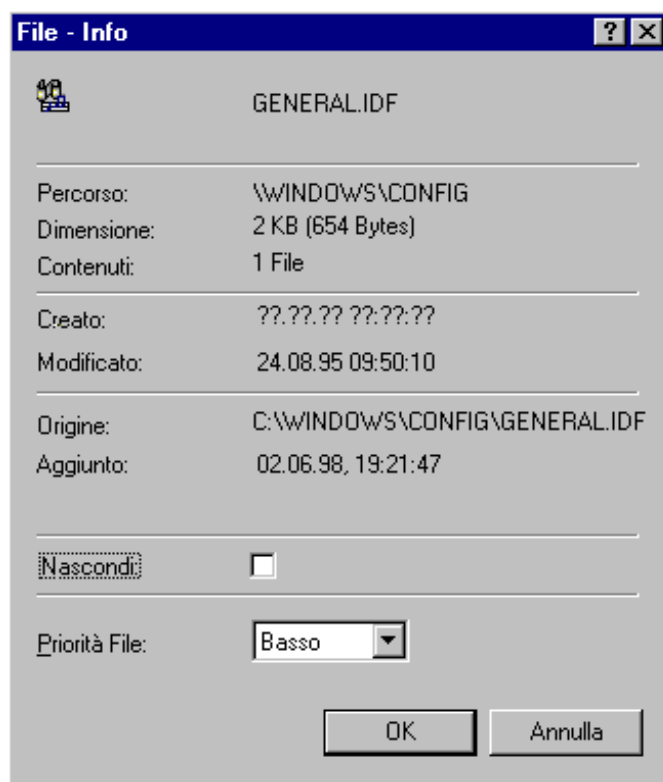
Se vi interessano le proprietà di parecchie cartelle, riceverete sostanzialmente le stesse informazioni. L'unica differenza è che **Nero** non visualizza il nome di ogni singola cartella ma piuttosto il numero di file che contiene.



Le proprietà di una cartella
della *compilation CD-ROM*

Se state cercando informazioni su uno o più file in particolare, selezionateli nella Compilation. La finestra INFO FILE apparirà dopo avere selezionato il comando **MODIFICA>Proprietà**. Troverete informazioni dettagliate sulla dimensione, la posizione, la data e l'origine dei file selezionati. Nel riquadro inferiore della finestra, potrete definire gli attributi del file. Per esempio potete scegliere di *nascondere* il file o stabilire una priorità per esso. Quando il file viene scritto sul CD, questa *priorità* verrà mantenuta.

Le proprietà di un file della
Compilation CD-ROM



7.2.2.8.2 *Compilation Audio*

L'opzione del menu **EDIT> Proprietà** può essere utilizzata per un singolo file di una compilation Audio. Troverete le informazioni della traccia audio che avete selezionato.

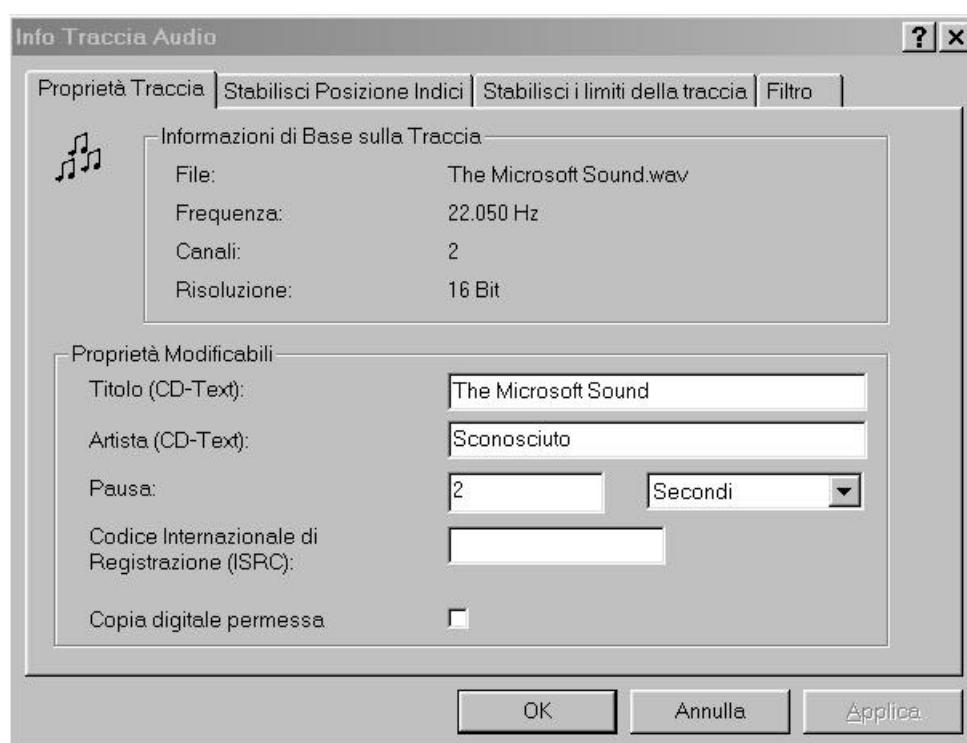
7.2.2.8.2.1 *Finestra delle proprietà PROPRIETA' TRACCIA*

La finestra delle proprietà **Proprietà Traccia** è formata da due parti principali:

- nella prima parte viene visualizzato il nome del file audio che avete selezionato.
- nella seconda parte potete modificare le proprietà della traccia.

Titolo (CD Text)	Qui potete modificare il nome della traccia audio selezionata.
Artista (CD Text)	Qui potete inserire il nome dell'artista

Pausa	Qui potete impostare la lunghezza della pausa tra due tracce in secondi o in frame (75 frame=1 secondo). Quest'opzione è molto interessante, specialmente se il vostro masterizzatore non supporta la scrittura disc-at-once: possono essere eliminate le pause non desiderate. Se non modificate la durata della pausa, le tracce audio verranno automaticamente memorizzate sul CD con una pausa di due secondi tra di esse.
ISRC	Lo ISRC (International Standard Recording Code) è un codice utilizzato per identificare una traccia di un CD. Lo ISRC normalmente incomincia con tre caratteri seguiti da nove cifre. Per esempio, «ABC1234546789» è un ISRC valido. Queste informazioni verranno scritte sul CD se il masterizzatore supporta il codice ISRC.
Copia Digitale Consentita	Ogni traccia audio ha un bit di protezione dalla copia che è attivato per default. Nero mostrerà un carattere § per ricordarvi che state copiando una traccia audio che ha il bit di protezione dalla copia attivato.



La finestra della proprietà *Proprietà Traccia*

7.2.2.8.2 Finestra delle proprietà *STABILISCI POSIZIONE INDICI*

Questa finestra delle proprietà consente di definire le posizioni degli indici audio. Questi indici vengono riconosciuti solamente da alcuni lettori di CD

audio (di alta qualità) e consentono di saltare ad una posizione definita all'interno di una traccia audio.

Note: Il lettore CD di Windows 95 e NT non possono leggere le posizioni degli indici audio.

Il display in stile oscilloscopio può essere utilizzato per vedere i dati audio in uno stile grafico. Vengono visualizzati entrambi i canali stereo, inoltre la posizione attuale all'interno della traccia audio viene indicata in formato MSF (minuti, secondi e frame; un frame corrisponde ad 1/75 di secondo). La posizione degli indici sono indicate con una barra rossa verticale. Queste barre possono essere create con il pulsante **Nuovo Indice**. Può essere utilizzato il pulsante destro del mouse per impostare l'ingrandimento sull'asse orizzontale.

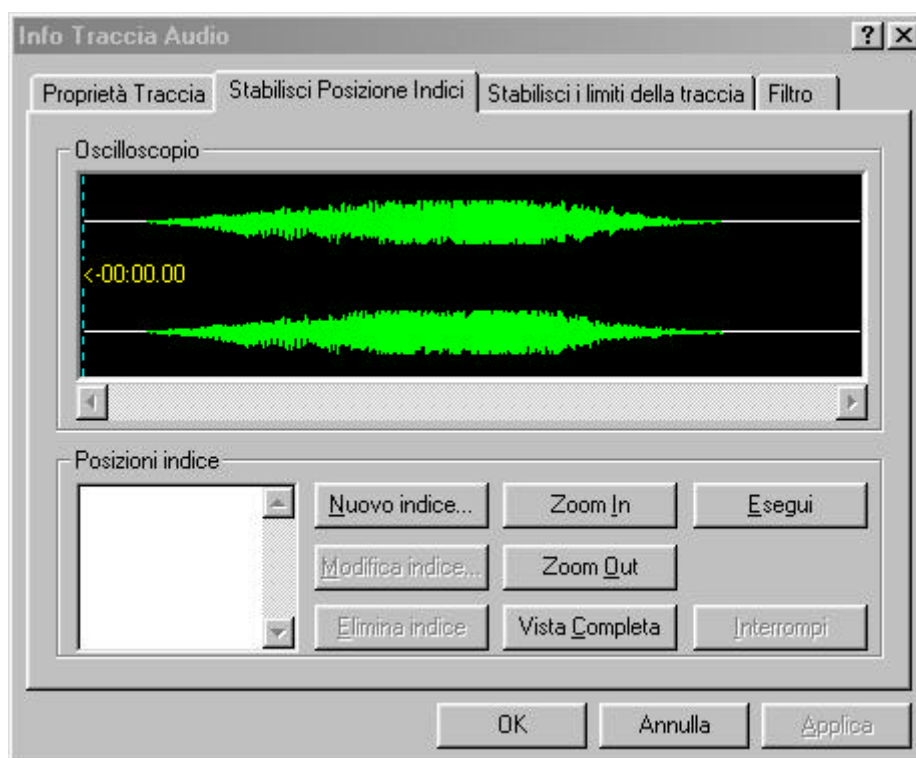
La lista della **Posizione degli indici** mostra le posizioni degli indici audio già definite. Se selezionate la posizione di un indice audio, il display in stile oscilloscopio mostrerà i corrispondenti campioni audio. L'indice audio selezionato verrà eliminato se si clicca sul pulsante **Elimina indice** e verrà modificato se si clicca sul pulsante **Modifica indice**.

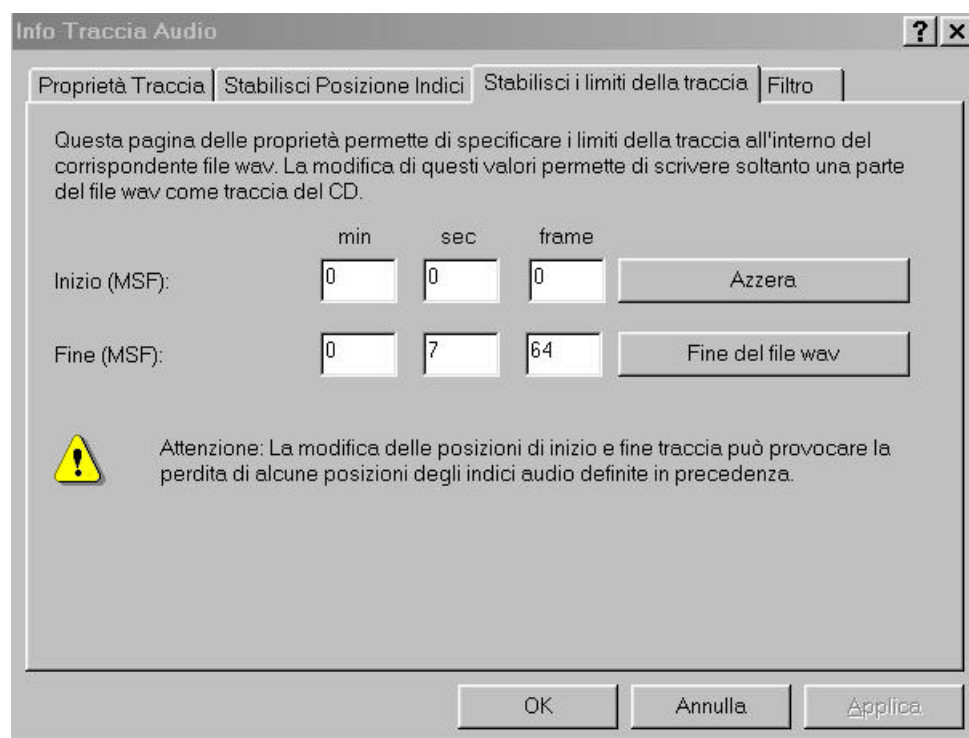
Se cliccate sul pulsante **Esegui**, l'esecuzione della traccia audio inizierà dalla posizione corrente. Il pulsante **Interrompi esecuzione** fermerà l'esecuzione della traccia audio.

7.2.2.8.2.3 Finestra delle proprietà IMPOSTA LIMITI TRACCIA

Questa finestra delle proprietà consente di impostare dei limiti all'interno di un file Wav. La modifica di questi valori consente di utilizzare soltanto una parte del file Wav come traccia audio. Questa caratteristica è utile per dividere file Wav grandi in parecchie tracce audio.

La finestra delle proprietà
**Stabilisci
Posizione
Indici**





La finestra delle proprietà
Stabilisci i limiti della traccia

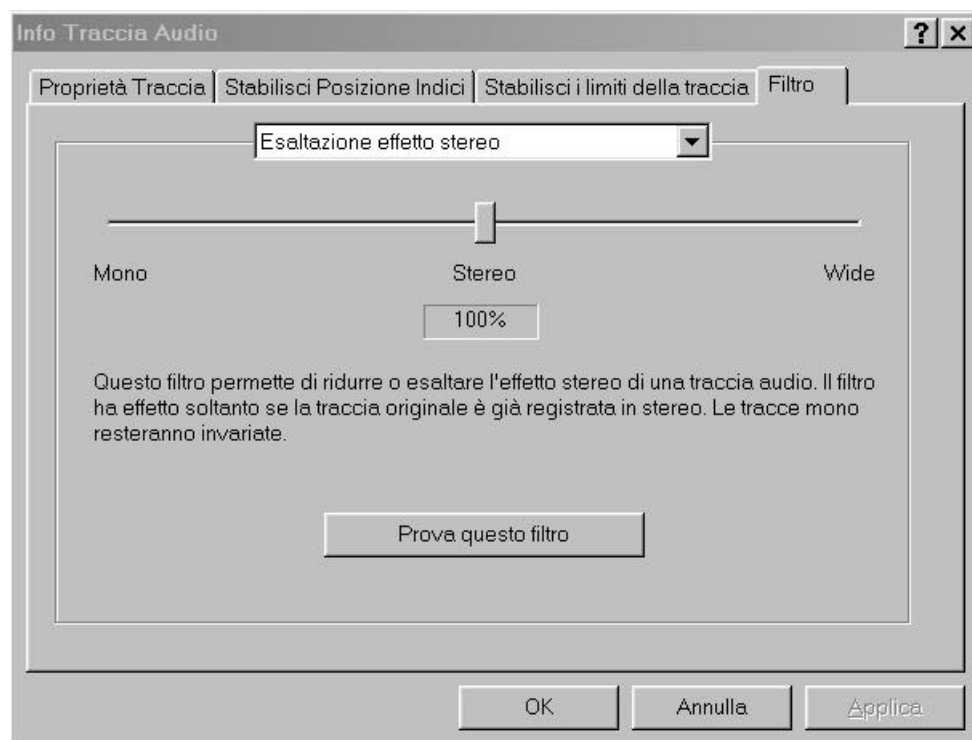
7.2.2.8.2.4 La finestra delle proprietà FILTRI

In questa finestra troverete parecchi filtri utili per elaborare le tracce audio:

- Esaltazione effetto stereo
- Fade in
- Fade out
- Normalizza
- DeClick
- Riduzione Fruscio

Nero vi offre la possibilità di provare ogni filtro, basta cliccare sul pulsante *Prova filtro*.

La finestra delle proprietà *Filtri*



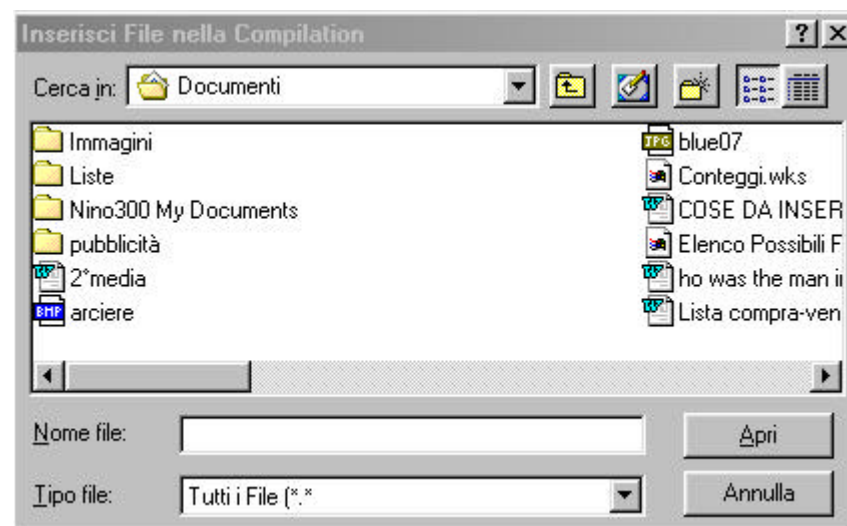
7.2.2.9 MODIFICA> Aggiungi File

Selezionando il comando **MODIFICA> Aggiungi File** apparirà una finestra di dialogo. Qui potete specificare i file che volete aggiungere alla cartella precedentemente selezionata. Attraverso questa finestra potete selezionare quali file devono essere importati nella compilation. Selezionate i file dalla lista dei nomi e confermate cliccando sul pulsante **Apri**. I file desiderati verranno aggiunti.

7.2.2.10 MODIFICA> Crea Cartella

Potete inserire una nuova cartella in qualunque posto della compilation usando la funzione del menu **MODIFICA>Crea Cartella**. Questo comando è utile specialmente per raggruppare i dati.

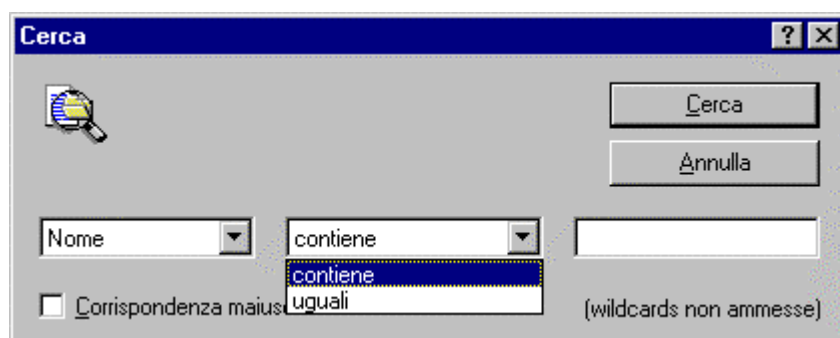
La finestra che appare dopo il comando **Aggiungi File**



7.2.2.11 MODIFICA> Trova

Nero vi fornisce un utile strumento di ricerca. Per cercare un elemento, usate la funzione dal menu **MODIFICA> Trova**. Apparirà la finestra di dialogo **Apri**. Con l'aiuto di questa finestra di dialogo, potete cercare i dati che vi interessano all'interno della compilation usando diversi criteri di ricerca.

L'illustrazione sottostante mostra la ricerca di un file il cui nome contiene la sequenza di caratteri 'exe'. Gli altri criteri di ricerca che possono essere selezionati sono: **Dimensione minore o uguale a ... KB** e **File scritto/non scritto**.



Finestra di dialogo
Trova file nella
compilation

7.2.3 Abbreviazioni di tastiera del menu MODIFICA

Molti dei comandi del menu **MODIFICA** possono essere eseguiti dalle corrispondenti abbreviazioni di tastiera senza dover necessariamente aprire il menu. Queste abbreviazioni vengono elencate di seguito.

Annulla	Ctrl+Z
Taglia	Ctrl+X
Copia	Ctrl+C
Incolla	Ctrl+V
Elimina	Del
Seleziona Tutto	Ctrl+A
Trova	Ctrl+F

7.3 Il Menù VISUALIZZA

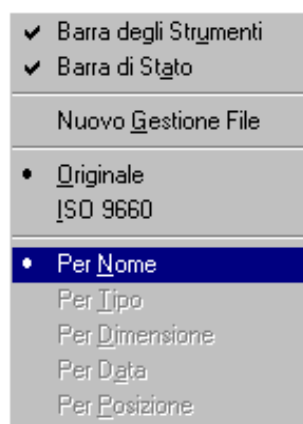
Il menù **VISUALIZZA** contiene cinque voci che permettono di configurare l'ambiente di lavoro di **Nero**. Le voci di questo menù hanno

effetto anche sulla finestra CD-ROM. Se avete attivata la finestra Gestione File, solamente le prime tre opzioni sono disponibili.

7.3.1 VISUALIZZA> Barra degli strumenti e VISUALIZZA> Barra di Stato

Le prime due voci del menù consentono di mostrare o nascondere la barra degli strumenti e la barra di stato. Un contrassegno a fianco alla voce del menù indica che la barra corrispondente è visualizzata. Per default entrambe le barre vengono visualizzate. Per nascondere una barra, aprite il menù **VISUALIZZA**, selezionate l'elemento corrispondente e cliccate su di esso con il pulsante sinistro del mouse. Il contrassegno scomparirà, e la barra viene immediatamente nascosta.

*Il menù **VISUALIZZA** quando è attiva la finestra CD-ROM*



7.3.2 VISUALIZZA> Nuovo Gestione File



Selezionando il comando **VISUALIZZA>Nuovo Gestione File** verrà aperta una nuova finestra di gestione file. Potete anche utilizzare l'icona nella barra degli strumenti come alternativa.

7.3.3 VISUALIZZA> Originale o VISUALIZZA> ISO 9660

Con queste due opzioni potete stabilire se i file di una compilation CD-ROM devono essere visualizzati con i loro nomi originali o con i corrispondenti nomi convertiti nel formato ISO. Troverete maggiori informazioni riguardo ISO e i differenti livelli ISO alla sezione **FILE> Info Compilation** (CD-ROM).

7.3.4 VISUALIZZA> Per Nome, Per Tipo, Per Dimensione, Per Data, Per Posizione

Potete stabilire l'ordine dei file nella finestra con i comandi del menù **VISUALIZZA> Per Nome, Per Tipo**, ecc. Non vi sono criteri di ordinamento per le compilation CD-Audio.

I file vengono mostrati ordinati per nome solo nella compilation CD-ROM, mentre nella finestra Gestione File avete la possibilità di scegliere altri quattro ulteriori criteri di ordinamento oltre a quello per ordine alfabetico. Il criterio selezionato attualmente viene indicato da un punto alla sinistra della relativa voce del menù.

Per Nome	Questa voce del menù permette di visualizzare i file in ordine alfabetico.
Per Tipo	Con questa voce i file vengono visualizzati per tipo. Essi vengono mostrati in ordine alfabetico ma ordinati per tipo.
Per Dimensione	Con questa voce i file della compilation vengono ordinati in base alle dimensioni. Essi vengono elencati in ordine decrescente.
Per Data	Selezionate questa voce se volete visualizzare i file in ordine di data.
Per Posizione	Questa voce mostra i file nella loro posizione sequenziale attuale.

7.4 Il Menù MASTERIZZATORE

Ci sono cinque opzioni disponibili nel menu **MASTERIZZATORE**: **Seleziona Masterizzatore**, **Info CD**, **Salva Traccia**, **Cancella CD-Riscrivibile** e **Espelli CD**.



Il Menu
MASTERIZZATORE

7.4.1 MASTERIZZATORE> Seleziona Masterizzatore

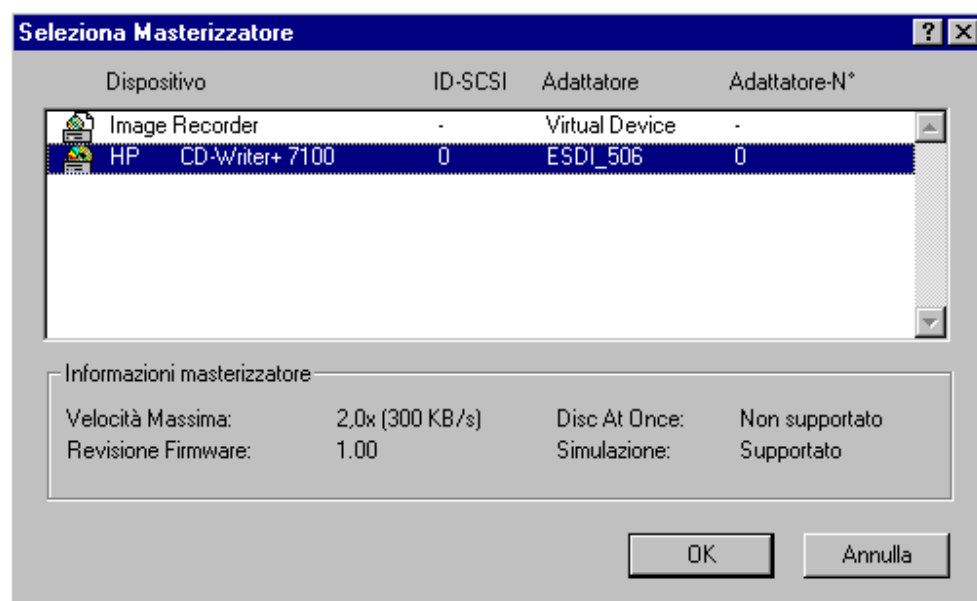


Potete ottenere informazioni sui masterizzatori installati attraverso il comando **MASTERIZZATORE> Seleziona Masterizzatore**. Per questa funzione potete anche utilizzare l'icona sulla barra degli strumenti. **Nero** visualizza tutti i masterizzatori in una lista.

Nella finestra troverete l'indicazione del dispositivo del vostro masterizzatore, l'Id SCSI, il tipo di controller e il numero del controller.

Nella lista troverete anche l'**Image Recorder**. Se selezionate questo masterizzatore, i file della compilation verranno scritti in un file immagine che può essere utilizzato in un secondo momento (fate riferimento alla sezione **File> Scrivi Immagine**). Vi verrà richiesto di inserire il nome di un file. I file immagine hanno sempre il suffisso NRG.

La finestra di dialogo **Seleziona Masterizzatore**



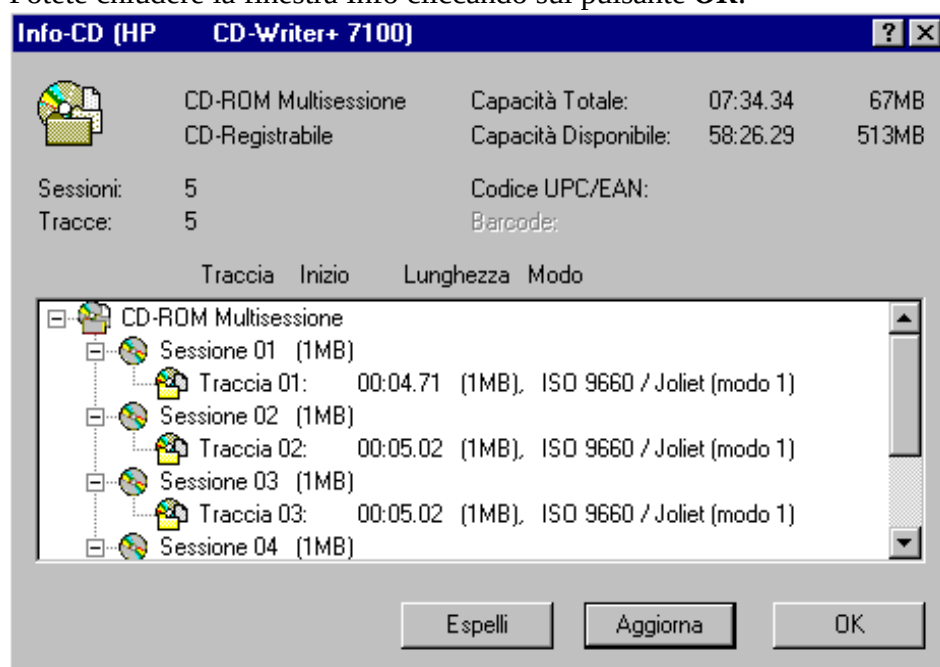
Nella parte inferiore della finestra vengono visualizzate informazioni aggiuntive sul masterizzatore selezionato. Qui potete vedere:

- Qual è la massima velocità di scrittura consentita dal masterizzatore,
- Se il masterizzatore supporta la scrittura Disc At Once
- Qual è la versione del firmware del masterizzatore
- E se il masterizzatore supporta la simulazione del processo di scrittura, che è uguale alla scrittura con l'unica differenza che il laser non viene acceso.

7.4.2 MASTERIZZATORE> Info CD

Potete ottenere delle informazioni sul CD-ROM o sul CD Audio inserito attualmente nel masterizzatore attraverso l'opzione **Info CD**. Potete anche utilizzare l'icona corrispondente nella barra degli strumenti. Si aprirà una finestra d'informazioni. Nel riquadro superiore troverete informazioni circa il tipo di CD e la capacità disponibile. Nel riquadro inferiore troverete informazioni sulla sessione, sulla traccia, sul modo e sulle dimensioni dei dati memorizzati.

Premendo il pulsante **Espelli**, potete fare in modo che il masterizzatore espelle il cassetto carica CD o il caddy. Ora potete rimuovere il CD. Con il pulsante **Aggiorna**, le informazioni attuali vengono ricontrollate e visualizzate di nuovo se avete inserito un CD differente dall'ultimo controllo. Potete chiudere la finestra Info cliccando sul pulsante **OK**.



Informazioni
sul CD inserito nel
masterizzatore

7.4.3 MASTERIZZATORE> Salva traccia

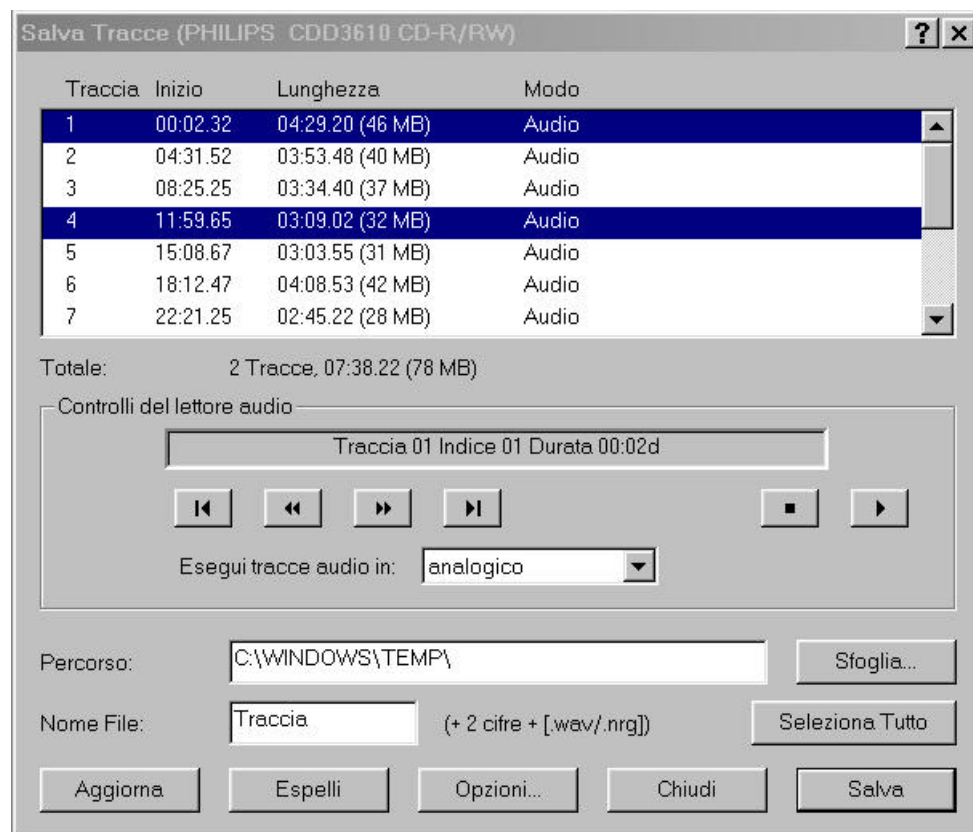
Usate questo comando per salvare le tracce audio come file Wav o per salvare alcune tracce temporaneamente. Troverete anche delle opzioni utili per correggere gli errori occorsi durante il processo di scrittura.

Se selezionate (cliccandoci sopra) una traccia Audio dalla finestra, avrete la possibilità di scegliere solo **questo** titolo, salvarlo temporaneamente ed aggiungere ulteriori titoli ad altre tracce. Così potrete personalizzare le vostre tracce audio. Quando viene selezionata una traccia audio, viene salvata come file Wav quando si preme il pulsante «Salva come file wave...». Ora potete inserire il nome con cui memorizzare i file audio. Il nome di default è **traccia + numero di traccia scelto** e **«.WAV»**. Potete inserire un

nome differente. L'estensione .WAV verrà aggiunta da **NERO**. Quando salvate le tracce audio apparirà una finestra che mostra il tempo rimanente, la percentuale di completamento e se la copia è avvenuta con successo.

Potete anche selezionare una traccia dati, che verrà salvata come *file immagine di Nero*. In un secondo momento potete scrivere questo file immagine su un CD usando il comando **FILE> Scrivi Immagine**.

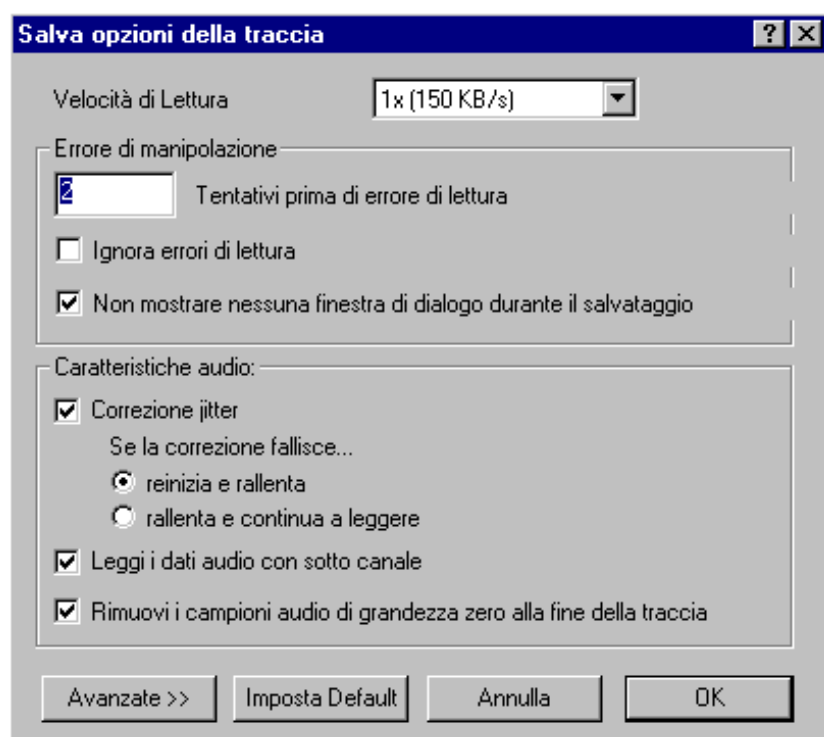
La finestra di dialogo *Salva Traccia*



Il *Lettore Audio* può essere utilizzato prima di salvare le tracce come file Wav. Questo lettore audio può eseguire le tracce anche in digitale. Questo vuol dire che le tracce audio possono essere eseguite anche da quei dispositivi che non sono connessi direttamente alla scheda sonora.

Con il pulsante **Opzioni...** potete stabilire alcune opzioni che riguardano il trattamento degli errori che possono avvenire durante la fase di lettura. Le opzioni che potete modificare sono descritte in dettaglio nella sezione *La finestra delle proprietà OPZIONI COPIA*.

Se avete attivato alcune opzioni e non siete sicuri che siano corrette, cliccate sul pulsante **Imposta default**. Tutte le opzioni vengono riportate alle impostazioni di default.



La finestra di dialogo **Opzioni Salva Traccia**

Con il pulsante **Avanzate>>** potete modificare alcune opzioni avanzate relative alla correzione degli errori che possono avvenire durante la fase di lettura di un CD Audio o di una traccia Audio.

Per correggere gli errori di lettura Nero usa un metodo composto da due fasi: mentre legge le tracce audio Nero controlla se i dati audio sono continui. Se viene rilevata una discontinuità, Nero rileggerà di nuovo quel blocco. Quindi Nero prova a cercare blocchi audio corrispondenti dai dati audio precedenti e attuali. Se vengono trovati, allora vengono scritti sul CD.

I dettagli dell'algoritmo che si occupa del rilevamento delle discontinuità sono i seguenti: Nero calcola una predizione (lineare) per i dati audio che sta per leggere. Quindi confronta i dati audio letti con la previsione fatta in precedenza. La differenza tra i dati letti e quelli previsti viene confrontata con una soglia, che può essere inserita nel campo **Tolleranza per la continuità**. Per i dati audio la tolleranza può essere compresa tra -32768 e 32767 (per campioni a 16 bit). Quindi la soglia massima è di 65336. La precisione della predizione lineare è determinata dal numero di campioni di origine **Numero di campioni** e dal numero di coefficienti di predizione **Numero di coefficienti**. Il numero di campioni di origine deve essere superiore al numero di coefficienti.

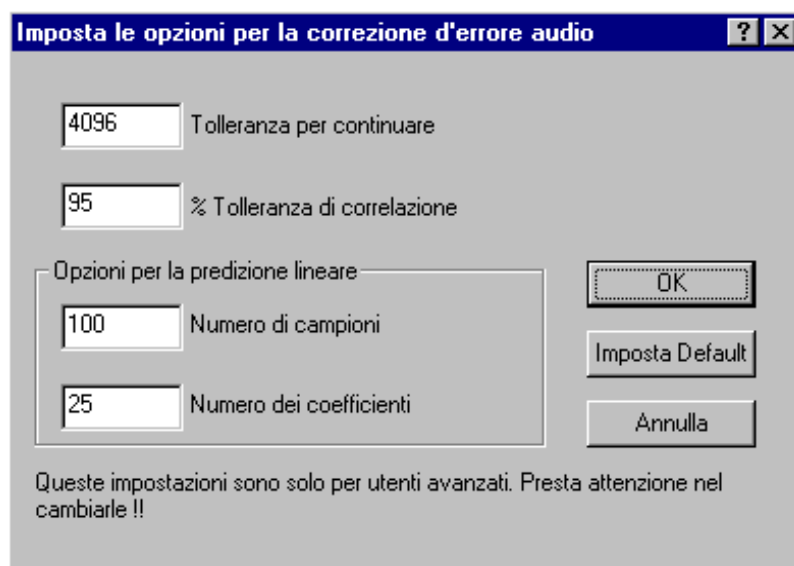
Se nella prima fase della correzione jitter viene rilevata una discontinuità, allora la seconda fase è di provare a correggere l'errore. Nero rileggerà i dati audio prima di cercare dei settori corrispondenti calcolando la correlazione tra i campioni audio. Un'alta correlazione indica che entrambi i settori hanno dei dati in comune. Una correlazione di 1.0 indica una corrispondenza

perfetta. Nero ancora una volta usa una soglia per determinare se due settori devono essere trattati come identici. Potete inserire il valore di soglia in forma di percentuale nel campo **Tolleranza di correlazione**. Ancora una volta il valore 100% indica una corrispondenza perfetta.

Poiché queste opzioni possono modificare il modo in cui Nero corregge i dati audio, dovrebbero essere modificate solamente da utenti esperti.

Se avete effettuato delle modifiche e non siete sicuri del risultato, premete sul pulsante **Imposta default** per ritornare ai valori predefiniti.

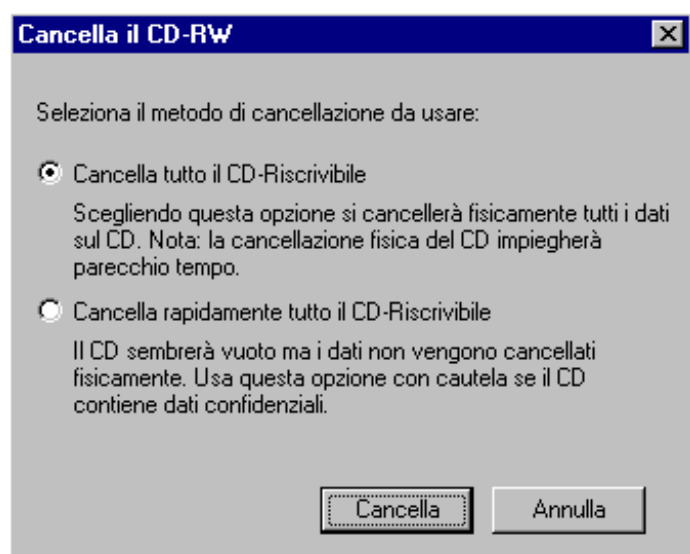
La finestra di dialogo **Opzioni per la correzione degli errori audio**



7.4.4 MASTERIZZATORE> Cancella CD-Riscrivibile

L'opzione del menu **Cancella CD-Riscrivibile** è disponibile soltanto se è connesso un masterizzatore capace di scrivere i CD Riscrivibili. Potete selezionare due metodi di cancellazione da utilizzare:

- Cancella l'intero CD Riscrivibile: scegliendo questa opzione verranno cancellati fisicamente tutti i dati contenuti sul CD.
- Cancella velocemente l'intero CD Riscrivibile: Il CD sembrerà vuoto ma i dati non sono stati cancellati fisicamente. Usate questa opzione con cautela se i dati sul CD sono confidenziali.



La finestra di dialogo **Cancella CD Riscrivibile**

7.4.5 MASTERIZZATORE> Espelli CD

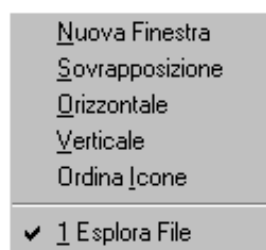
Con la voce di menù **Espelli** potete inviare al masterizzatore il comando di espulsione del CD o del caddy. Vi è anche un'icona disponibile per effettuare questa operazione.



7.5 Il Menù FINESTRA

Per non perdersi in **Nero** mentre state lavorando con parecchie finestre aperte, il menu **FINESTRE** contiene varie possibilità per sistemare la vostra area di lavoro. Qui sono disponibile le varie opzioni standard comuni a tutte le applicazioni Windows.

Per attivare una finestra, è semplicemente necessario cliccare su di essa. Dovete però cliccare su una parte della finestra che non contiene funzioni selezionabili.



Il menu **FINESTRA**

In aggiunta alle opzioni per la disposizione delle finestre, nell'area inferiore del menù vi è la lista delle finestre aperte attualmente. La finestra aperta è marcata con un contrassegno.

7.5.1 FINESTRA> Nuova Finestra

Potete aprire una finestra aggiuntiva con l'opzione del menu **FINESTRA> Nuova Finestra**. Quale finestra viene aperta dipende dal tipo di finestra attiva. Per esempio, se avete attivato la finestra Gestione File, verrà aperta un'altra finestra Gestione File. Lo stesso vale per la finestra della compilation.

7.5.2 FINESTRA> Sovrapposizione

Il comando **FINESTRA> Sovrapposizione** organizza le finestre aperte in cascata nell'area di lavoro di **Nero**. Questo tipo di organizzazione delle finestre è utile generalmente se avete un certo numero di finestre aperte allo stesso tempo – per esempio se state lavorando su parecchie sessioni contemporaneamente. Per portare una finestra davanti alle altre, cliccate sulla sua barra del titolo.

7.5.3 FINESTRA> Orizzontale

Questa funzione dispone le finestre aperte una sull'altra. In base alla dimensione dello schermo e alla risoluzione, questa disposizione può essere utile per un massimo di tre finestre. Oltre sarà Windows che troverà una sistemazione migliore al vostro posto.

7.5.4 FINESTRA> Verticale

Questa funzione posiziona le finestre una a fianco all'altra. Anche questa organizzazione è utile per un massimo di tre finestre. Dopo sarà Windows a trovare una disposizione migliore.

7.5.5 FINESTRA> Disponi Icone

La funzione **Disponi Icone** è efficace soltanto quando avete rimosso le finestre attive dal desktop o le avete minimizzate. Le corrispondenti icone vengono ordinate in sequenza nello spazio inferiore della finestra principale.

7.6 Il Menù AIUTO (Guida)

7.6.1 ARGOMENTI DELLA GUIDA

Nero si distingue per la sua intuitività e la sua semplicità d'uso. Comunque può capitare di aver bisogno di informazioni specifiche durante una fase di lavoro. Ogni buona applicazione ha una funzione di Aiuto che

assiste l'utente nelle fasi in cui non sa come andare avanti. Lo stesso vale per **Nero**.

Nella versione di **Nero** che possedete, esiste un completo **Aiuto Diretto** come primo livello, conosciuto anche come **Aiuto sensibile al contesto**. Se avete bisogno di informazioni aggiuntive su un elemento della finestra di Nero, selezionate il simbolo  nella barra degli strumenti e cliccate sull'elemento. Si aprirà un riquadro d'informazione.

Se premete il tasto **F1** – al contrario dello standard di Windows - apparirà un aiuto sensibile al contesto per l'elemento che è puntato dal cursore in quel momento.

7.6.2 Informazioni su Nero

Quando selezionate la voce **Informazioni su Nero**, vedrete il logo di **Nero** con le informazioni riguardo la versione, le note sul copyright ed il **numero di serie** della vostra copia (che avete inserito durante l'installazione).

8 Il Multi Mounter di Nero

Il **Multi Mouter di Nero**, disponibile per Windows 95 e Windows NT 4.0, vi permette di vedere e di accedere a TUTTE le sessioni registrate sul vostro CD Multisessione!

Il Multi Mounter di **Nero** viene automaticamente installato durante l'installazione di **nero**.

Come si usa il Multi Mounter di Nero?

1. Inserite il vostro CD Multisessione nel lettore CD-ROM o nel masterizzatore.

2. Andate in Risorse del Computer e selezionate il lettore in cui avete inserito il CD.

3. Selezionate *proprietà* attraverso il menu *File/proprietà* oppure usando il pulsante destro del mouse. Vedrete due o più finestre delle proprietà di cui una è la finestra *Volume*.

4. Selezionate la finestra delle proprietà *Volume*. Potete vedere elencate tutte le sessioni che sono state scritte sul CD.

5. Cliccate sulla sessione da utilizzare, quindi ritornate in Risorse del Computer. Potrete ora vedere i contenuti della sessione selezionata ed utilizzare tutti i file in essa contenuti.

9 Appendice A – Set di Caratteri ISO e regole di conversione

9.1 Regole di Conversione

Poiché differenti sistemi operativi utilizzano set di caratteri differenti, è possibile che un CD scritto con un sistema operativo non possa essere letto su un altro sistema operativo. Proprio a causa di questo che l'ISO 9660 è stato accettato come lo standard. I caratteri permessi dall'ISO 9660 sono consentiti in tutte le strutture dati dei più comuni sistemi operativi. Per contro, l'ISO 9660 impone significative limitazioni ai caratteri consentiti nell'assegnazioni dei nomi ai file.

Per l'ISO, il DOS e l'ASCII vi è un'ulteriore distinzione tra il set di caratteri A e D, che sono elencati più avanti. Per l'**ISO 9660**, vi è ancora un'altra differenziazione tra due livelli differenti:

- Il **Livello 1** limita la lunghezza del nome di un file ad un massimo di 8 caratteri. Se vi è un'estensione (massimo 3 caratteri), essa è separata dal nome del file da un «.».
- Il **nome di una cartella** può avere una lunghezza massima di 8 caratteri.
- Nel **Livello 2** la lunghezza massima per il nome di un file o di una cartella è di 31 caratteri.

Generalmente vengono osservate le seguenti regole:

- Il set di caratteri D è un sotto-set del set di caratteri A.
- Per i nomi dei file e delle cartelle, viene sempre usato il set di caratteri A
- I seguenti set sono validi per i campi del descrittore di volume:

Nome	Set di caratteri	Lunghezza
Descrittore Volume	Caratteri D	32 Byte
Identificatore di Sistema	Caratteri A	32 Byte
Set di Volume	Caratteri D	128 Byte
Autore	Caratteri A	128 Byte
Preparatore dei File	Caratteri A	128 Byte
Applicazione	Caratteri A	128 Byte
File di Copyright	Caratteri D, '.', '', ';	37 Byte

File Astratto	Caratteri D, ‘.’, ‘,’	37 Byte
File Bibliografico	Caratteri D, ‘.’, ‘,’	37 Byte

- I caratteri ‘Ä’, ‘Ö’, ‘Ü’, ‘ä’, ‘ö’, ‘ü’ e ‘ß’ vengono convertiti in ‘AE’, ‘OE’, ‘UE’, ‘ae’, ‘oe’, ‘ue’ e ‘ss’ vengono convertiti nel set di caratteri ISO e ASCII.
- Il punto ‘.’ viene eliminato nel set di caratteri ISO se utilizzato nel nome di una cartella. Con i nomi di file, nel set di caratteri ISO viene mantenuto solo l’ultimo punto come separatore tra il nome e l’estensione del file.
- I caratteri non consentiti dal set di caratteri selezionato vengono sostituiti dal carattere di sottolineatura ‘_’.
- I nomi dei file e delle cartelle vengono troncati se sono più lunghi del massimo consentito. Procedura di abbreviazioni: vengono conservati i primi quattro caratteri, i caratteri successivi vengono eliminati a meno che non rispettano la lunghezza massima consentita. Per esempio: a partire dal file originale **burning_rom.txt**, il file dopo la conversione ISO Livello 1 diventerà **BURN_ROM.TXT**.

9.2 Set di caratteri ISO 9660

Set di caratteri A ISO 9660

	0	1	2	3	4	5	6	7
0			sp	0	@	P	`	p
1			!	1	A	Q	a	q
2			«	2	B	R	b	r
3			#	3	C	S	c	s
4			\$	4	D	T	d	t
5			%	5	E	U	e	u
6			&	6	F	V	f	v
7			'	7	G	W	g	w
8			(	8	H	X	h	x
9			)	9	I	Y	i	y
A			*	:	J	Z	j	z
B			+	;	K	[	k	{
C			,	<	L	\	l	
D			-	=	M	]	m	}
E			.	>	N	^	n	~
F			/	?	O	_	o	DEL

Set di caratteri D ISO 9660

	0	1	2	3	4	5	6	7
0			sp	0	@	P	`	p
1			!	1	A	Q	a	q
2			«	2	B	R	b	r
3			#	3	C	S	c	s
4			\$	4	D	T	d	t
5			%	5	E	U	e	u
6			&	6	F	V	f	v
7			'	7	G	W	g	w
8			(	8	H	X	h	x
9			)	9	I	Y	i	y
A			*	:	J	Z	j	z
B			+	;	K	[	k	{
C			,	<	L	\	l	
D			-	=	M	]	m	}
E			.	>	N	^	n	~
F			/	?	O	_	o	DEL

10 Appendice B – Abbreviazioni di tastiera

E' più facile e veloce eseguire certe funzioni di **Nero** utilizzando una specifica combinazione di tasti senza dover aprire la voce relativa dal menu. Queste combinazioni sono elencate e descritte qui di seguito.

10.1 Nel Menu FILE

Nuovo	Ctrl+N
Apri	Ctrl+O
Salva	Ctrl+S
Stampa	Ctrl+P

10.2 Nel Menu MODIFICA

Annulla	Ctrl+Z
Taglia	Ctrl+X
Copia	Ctrl+C
Incolla	Ctrl+V
Elimina	Del
Seleziona Tutto	Ctrl+A
Trova	Ctrl+F

10.3 Nel Menu MASTERIZZATORE

Espelli CD	Ctrl+E
------------	--------

11 Glossario

A/D

Analogico/Digitale. La conversione di segnali analogici in segnali digitali.

ADPCM

Adaptive Delta Pulse Code Modulation. E' un protocollo di compressione audio utilizzato principalmente per i CD-I e i CD-ROM/XA. Con questo protocollo, su un CD possono essere contenute fino a 16 ore di musica di qualità radio.

ASPI

Advanced SCSI Programming Interface. Un software SCSI standard che serve come collegamento tra i controller SCSI e i software che ne fanno uso.

Blocco

Un blocco è l'unità di informazione più piccola indirizzabile su un CD-ROM. Un blocco corrisponde ad un settore.

Disco Bridge

Un CD-ROM che può essere letto sia da un normale lettore CD-ROM che da un lettore CD-I. Esso è descritto nello standard White Book. Un esempio di disco Bridge è il Photo CD.

Cache

Una veloce memoria tampone che viene utilizzata in parecchie componenti di un computer. In **Nero**, la memoria cache è utilizzata per memorizzare i file che non riescono ad essere letti velocemente dal disco per assicurarsi che il processo di scrittura continui senza interruzioni.

Caddy

Una speciale custodia in plastica usata per proteggere il CD. Il CD viene inserito nel lettore attraverso il caddy.

CD-DA

Compact Disc - Digital Audio. La musica sul CD viene scritta in questo formato. Attualmente, possono essere scritti su un CD fino a 74 minuti di musica. Lo standard corrispondente è il Red Book.

CD-I

Compact Disc - Interactive. Questo formato permette la memorizzazione di tipi differenti di dati come immagini, musica o filmati su un CD. Il processo è definito dallo standard Green Book.

CD-R

Compact Disc - Registrabile. Una tecnologia per i supporti CD-R (registrabili). Troverete una descrizione di questa tecnologia alla voce Orange Book.

CD-ROM

Compact Disc - Read Only Memory. Questo formato è descritto nello Yellow Book. Con questo formato sul CD possono essere registrati tipi di dati diversi come programmi, testi, immagini o suoni, per poter essere poi letti da un computer.

CD-ROM - Modo 1 e 2

Un supplemento al formato CD-ROM che fornisce funzioni aggiuntive di riconoscimento e correzione degli errori. Il Modo 1 è utilizzato specialmente per i dati di computer e fornisce un codice per la correzione degli errori. Il Modo 2 è utilizzato con i CD-ROM/XA e con i CD-I con dati audio e contiene solamente un codice per il riconoscimento degli errori.

CD-ROM/ XA

CD-ROM/ Extended Architecture. Questo formato di CD rende possibile la memorizzazione di dati, musica e filmati sulla stessa traccia. I differenti tipi di dati sono collegati tra loro (Interleaving) in modo da ridurre i problemi di sincronizzazione.

CD-WO

CD - Write Once. Un CD che, come dice stesso il nome, può essere scritto una volta sola. Fate riferimento anche a CD-R.

CIRC

Cross-Interleaved Reed-Solomon Code. Un processo di riconoscimento e di correzione degli errori integrato nell'hardware di un lettore CD o di un masterizzatore.

CLV

Constant Linear Velocity. E' un metodo con cui i dati su un CD vengono letti con un flusso di dati costante.

Digitalizzazione

Conversione di segnali analogici in segnali digitali.

Disc At Once

E' un metodo di scrittura dei dati su un CD. Con questo metodo, l'intero CD viene scritto in una singola fase. Il masterizzatore prima scrive un Lead-In, poi l'intero blocco dei dati, ed infine un Lead-Out. A differenza del metodo Track At Once, non vengono utilizzati blocchi di collegamento tra le varie tracce.

EDC/ ECC

Error Detection Code/ Error Correction Code. Questo processo serve per il riconoscimento e la correzione degli errori di lettura che possono avvenire quando la superficie del CD è sporca o graffiata.

Enhanced Music CD, CD + e CD Extra

Un'espansione dei CD Audio o Mixed Mode, che consiste in due sessioni. La prima sessione corrisponde ad un CD-DA, mentre la seconda consiste di dati. Il processo è definito nel Blue Book.

Finalizzazione

La finalizzazione (chiusura) è la chiusura permanente della fase di scrittura su un CD. Dopo di essa, non si può scrivere niente altro sul CD, sia se si è prodotto un CD multisessione che uno a singola sessione.

Frame

Un settore è composto da 98 frame. Un frame contiene 24 byte di dati e 9 byte di controllo. In un CD Audio, 75 settori corrispondono ad un secondo di musica.

Green Book

Lo standard che definisce il CD-I.

High Sierra

Il precursore dello standard attuale ISO 9660. E' stato pubblicato nel 1986. Con il passare del tempo ha perso il suo significato.

Controller SCSI

Una scheda che permette di connettere il masterizzatore SCSI al personal computer.

CD Ibrido

Il termine CD Ibrido viene utilizzato in due differenti significati.

- Un CD Ibrido è un CD multisessione in cui la prima sessione è stata scritta in precedenza e tutte le altre sessioni possono essere scritte successivamente. Il CD-WO (Write Once) ed il termine multisessione sono definiti nello standard Orange Book, tra le altre cose.

- Con un software di masterizzazione appropriato, per esempio con **Nero**, potete creare CD che contengono sia il file system ISO che quello HFS del Macintosh, per cui possono essere letti anche dal PC. Questi CD sono conosciuti come CD Ibridi o multiplatforma.

Immagine

Il termine «immagine» descrive tutti i dati elaborati che in un secondo momento verranno scritti su un CD. La creazione di un file immagine è nota come premasterizzazione.

Interleaving

Questo nome indica la memorizzazione dei dati di computer su un CD-ROM/XA in forma collegata. Un altro termine utilizzato è nidificazione. Questo metodo rende possibile la sincronizzazione dei dati e dell'audio durante la riproduzione.

ISO 9660

Lo standard ISO 9660 descrive la costruzione di un CD-ROM, in modo che possa essere letto e trattato da tipi differenti di sistema operativo.

Joliet

Questo supplemento allo standard è stato creato da Microsoft ed è supportato da Windows 95 e Windows NT. Il CD creato con questo standard è in conformità all'ISO 9660, che consente nomi di file lunghi basati sul sistema Unicode memorizzati in una struttura delle directory aggiuntiva.

Etichetta

Molti CD vengono forniti con un rivestimento che viene chiamato etichetta. E' possibile mettere l'etichetta con varie tecnologie, oppure crearla in proprio con programmi appositi.

Area Lead-In

L'area iniziale di ogni sessione è conosciuta come Area di Lead-In. In quest'area vengono memorizzate le informazioni sulla Tavola dei Contenuti del CD e altre informazioni.

Area Lead-Out

E' l'area finale della sessione. Se il CD non è stato ancora chiuso, in quest'area vengono memorizzati i riferimenti alla prossima sessione.

Master

Dopo la creazione di un file immagine, avviene la fase di produzione del CD. Se il CD viene utilizzato per scopi di riproduzione, viene denominato master.

CD Mixed Mode

Con questo tipo di CD sia musica che dati vengono memorizzati sullo stesso disco. I dati si trovano usualmente sulla traccia 1 mentre i dati audio occupano le tracce successive.

CD Multisessione

Un CD in cui vengono scritte in sequenza parecchie sessione viene denominato CD multisessione.

Al Volo

Un processo utilizzato per scrivere i dati su un CD-R. Ci sono due differenti metodi per copiare un CD. Con il metodo classico e più vecchio, tutti i dati da scrivere sul CD vengono prima memorizzati in un grande file chiamato file immagine. Da qui vengono poi scritti su un CD-R. Al contrario, il metodo conosciuto come Al Volo trasferisce i dati direttamente dal CD origine o dal disco rigido al CD-R. In **Nero** viene usata la cosiddetta compilation per questo scopo. Essa è un piccolo file che contiene soltanto i collegamenti ed i riferimenti ai dati da trasferire.

Orange Book

Lo standard in cui sono definiti il CD-MO (Magneto-Ottico) e il CD-WO (Write Once). Esso descrive le basi per il CD-R.

Photo-CD

Un CD che può contenere immagini, foto, slide e altri dati simili. Il Photo CD è generalmente multisessione. Lo standard è stato creato da Kodak e Philips.

Premasterizzazione

La preparazione dei dati che verranno poi scritti su un CD in un secondo momento. Di solito viene prima creata un'immagine, che rappresenta l'esatta replica dei dati e della struttura delle directory.

Libri Arcobaleno

La collezione di standard che definiscono i vari tipi di CD. Attraverso questi standard, è stato ottenuto che i CD possono essere letti ed utilizzati da molti dispositivi e da sistemi operativi differenti.

Red Book

Questo standard descrive il CD-DA.

Rateo di Campionamento

E' la frequenza con cui i segnali analogici vengono convertiti in dati digitali.

SCSI

Small Computer System Interface. Lo SCSI è un bus moderno che consente la connessione di vari dispositivi come dischi rigidi, streamer o masterizzatori. Attualmente, il bus SCSI è una delle due possibilità di collegare un masterizzatore ad un computer. L'altra possibilità è il bus E-IDE.

Settore

Un settore è l'unità indirizzabile più piccola di un CD. Esso è composto da 2352 byte di cui – a seconda del tipo di CD – la maggior parte è disponibile per i dati. Un settore generalmente consiste di un'intestazione, bit di sincronizzazione e dati. Può anche contenere dei dati per il riconoscimento e la correzione degli errori. Per leggere un settore, un lettore a singola velocità impiega 1/75 di secondo.

Sessione

Una procedura di scrittura è definita come sessione. Una sessione consiste di un area Lead-In, l'area dei dati e l'area Lead-Out. Un CD può essere creato in molte sessioni. In questo caso viene chiamato CD multisessione, a

differenza del CD singolo che contiene una sola sessione. Un CD silver generalmente consiste in una singola sessione.

Registrazione Simulata

La simulazione del processo di scrittura per provare se vi è un costante flusso di dati. La procedura è la stessa della scrittura del CD, con la sola differenza che il laser del masterizzatore non viene acceso.

Toc

Table of Contents (Tavola dei Contenuti). Questa zona descrive i contenuti di ogni sessione ed è memorizzata nell'area di Lead-In.

Traccia

In un CD Audio, una traccia corrisponde ad un brano musicale. In un CD-ROM, una traccia può contenere dei dati e può avere qualsiasi numero di file e di cartelle.

Descrittore del Volume

Il Descrittore di Volume è l'area all'inizio di un CD nella quale è contenuta la struttura del file system. Può anche contenere informazioni aggiuntive (opzionali) sul CD, come il nome del CD, l'autore, una nota sul copyright, ecc.

Wo

Write Once (Scrivi una volta). Un supporto che può essere scritto una sola volta. I CD Registrabili sono di questo tipo.

Yellow Book

Lo standard che definisce i CD-ROM.

12 Indice

A		Disinstallazione	13
		drag & drop	33
		drag&drop	27
Al volo'	27		
Applicazioni della masterizzazione	7	F	
		<i>fasi di scrittura</i>	69
B		Fasi di scrittura	69
		File Immagine	
barra degli strumenti	31	Creare	43
barra dei menu	30	File Immagine passo per passo	43
barra di stato	31	file virtuale di immagine	27
Blue Book	22	finestra compilation CD-ROM	33
		finestra della compilation CD Audio	34
C		finestra della compilation CD Mixed Mode	35
		finestra della compilation CD Multisessione	36
CD Audio	23, 65	finestra Gestione File	32
Scrivi	68	finestre	32
CD Audio passo per passo	42		
CD Enhanced Music	25	G	
CD Mixed Mode	25		
CD Mixed-Mode		Green Book	20
passo per passo	48		
CD Multisessione		I	
passo per passo	49		
CD Plus	25	Immagine File	
CD ROM		Scrivere	44
Scrivi	67	Installazione	12
CD-DA	19	ISO 9660	61
CD-I	25		
CD-Ibrido	21	J	
CD-Riscrivibile	21		
CD-ROM	20, 23	Joliet	25, 61
CD-ROM passo per passo	41		
CD-ROM/XA	20	L	
Chiudi CD	69		
CIRC	19	Libri Arcobaleno	19
Compact Disc Digital Audio	19	Livello 1, ISO 9660	24
compilation	27	Livello 2, ISO 9660	24
componenti	11		
componenti per poter masterizzare i CD	11	M	
Configurazione minima	11		
controller SCSI	12	menu relativi al contesto	32
Copia CD		Metodi di scrittura	39
passo per passo	44	MSCDEX.EXE	24
D			
Descrittore Volume	62		
Disc At Once	23		

multisessione	23
Multisessione	58

O

Opzioni File	60
Orange Book	21

P

Passo per passo	41
Photo CD	26
Processo di scrittura	39
processo di scrittura	17, 27, 67
profondità massima del percorso	62
prova di velocità	27, 69
Prova velocità	38
Pulsante destro del mouse	32

R

Red Book	19
Requisiti di Sistema	11
Requisiti Hardware	11
Rock-Ridge	25

S

Salvare le tracce dati	
------------------------	--

passo per passo	46
Salvare una traccia audio	
passo per passo	45
Scrivi	
CD	67
sessione	28
sessioni	21
Set di caratteri	61
settore	22
simulazione	27
Simulazione	38, 69
Singola sessione	23
standard	19
standard ISO 9660	24

T

TOC	22
tracce	22
Track At Once	23
Track-at-once	39

W

White Book	21
------------	----

Y

Yellow Book	20
-------------	----